

*Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale*

*Relazione annuale
2011*

ARPA MOLISE
RELAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' - 2011

ARPA MOLISE - RELAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ 2011

INDICE

DIREZIONE GENERALE	
AREA FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	5
AREA FUNZIONALE PREVENZIONE RISCHIO TECNOLOGICO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	19
AREA FUNZIONALE SVILUPPO INFORMATICO E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI	27
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO	
AREA FUNZIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE	31
AREA FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' LABORATORISTICHE	43
SEZIONE DIPARTIMENTALE DI TERMOLI	
AREA FUNZIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE	47
UOS LABORATORISTICA	58
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI ISERNIA	
AREA FUNZIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE	60
AREA FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' LABORATORISTICHE	73
OSSERVATORIO REGIONALE SULLA QUALITA' DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE	95

DIREZIONE GENERALE

AREA FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

SETTORE DI ATTIVITÀ : AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

AFFARI GENERALI

Gestione iter delle deliberazioni e delle eventuali convenzioni.

L'attività di gestione dell' iter delle deliberazioni e delle eventuali convenzioni è stata svolta nei termini previsti dalle norme e da quanto indicato nelle specifiche convenzioni. L'attività di gestione delle convenzioni ha comportato il perfezionamento di diversi connessi atti istruttori, tra cui quelli relativi all'acquisizione di specifiche risorse professionali. A tal uopo sono state attivate e curate le fasi relative alla predisposizione di appositi avvisi pubblici il cui procedimento si è concluso con l'affidamento degli incarichi. Per talune figure professionali è stata curata anche la fase relativa alla liquidazione dei corrispettivi.

Tutti gli atti connessi all'iter procedurale delle delibere sono stati posti in essere in ossequio alle norme sulla dematerializzazione della pubblica amministrazione.

La pubblicazione integrale del testo delle delibere dell'Agenzia è regolarmente avvenuta attraverso l'apposito albo on-line, al fine di ottemperare alle norme previste in materia. In particolare è stata curata la fase di adozione e di pubblicazione di n. 538 delibere di cui n. 62 istruite direttamente dall'Ufficio Affari Generali, Giuridici e Legali.

Relativamente ai progetti destinatari di appositi finanziamenti è stata garantita una gestione accurata, nel rispetto dei tempi e delle modalità amministrative, assicurando la riscossione dei relativi corrispettivi, a fronte del raggiungimento delle previste fasi di avanzamento di lavoro. Particolare impegno è stato profuso per la gestione di due rilevanti progetti di durata pluriennale (SIRA MOLISE e MONITORAGGIO ENERCONUT) in relazione alla complessa articolazione delle previste fasi progettuali, garantendo in ogni caso il puntuale rispetto dei connessi adempimenti amministrativi. Particolare attenzione è stata altresì volta al processo di accreditamento, che ha interessato, in questa prima fase, i laboratori del Dipartimento Provinciale ARPA Molise di Isernia e che ha richiesto il supporto dell'Ufficio per la formalizzazione dei relativi atti.

Gestione aspetti organizzativi delle strutture centrali e dei Dipartimenti.

Ove si è reso necessario, l'Ufficio ha provveduto all'elaborazione e diffusione, mediante procedura informatizzata, degli atti (note e circolari) finalizzati all'attuazione delle indicazioni organizzative dettate dalla Direzione.

Ha altresì curato il raccordo tra i Dipartimenti e la Direzione Generale al fine di assicurare la necessaria collaborazione tra le strutture.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi delle strutture della Direzione Generale, l'Ufficio è stato impegnato nella ricognizione di tutte le direttive emanate dai vari Uffici al fine di procedere ad una catalogazione organica delle stesse per sistematizzare le modalità operative delle Strutture e dunque uniformare e semplificare i vari procedimenti.

Si è provveduto altresì, ai sensi della normativa vigente, a curare la procedura - mediante avviso pubblico - volta a dotare l'Agenzia di un elenco di avvocati cui conferire, all'occorrenza, incarico di assistenza legale. A conclusione dell'istruttoria di tutte le numerose domande pervenute, che ha richiesto un notevole impegno da parte dell'Ufficio, è stato redatto l'elenco, articolato in sezioni (Penale, Civile, Amministrativo, Ambientale, Lavoro e Pubblico Impiego), che in seguito alla sua approvazione, è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia.

Gestione procedure interne ed elaborazione/stesura regolamenti.

L'Ufficio ha curato la stesura del testo di modifica di articoli del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA Molise, resesi necessarie in seguito ad intervenute innovazioni normative nonché a diverse esigenze organizzative. Ha curato inoltre l'iter di approvazione con la predisposizione di apposite note esplicative finalizzate al perfezionamento della procedura di competenza della Regione.

Ha altresì curato la predisposizione di un apposito Regolamento, in collaborazione con gli altri Uffici, contenente regole interne per la redazione di circolari esplicative del funzionamento e delle modalità operative delle Strutture.

Attività di protocollo

L'attività di protocollo è stata assicurata attraverso la procedura informatizzata dello stesso, che ha consentito una efficace gestione documentale di tutti i documenti in entrata ed in uscita della Direzione Generale pari a complessivi n. 17.333 .

Gestione centralino telefonico

In seguito all'installazione in tutte le sedi dell'Agenzia del sistema VOIP, l'Ufficio ha curato i primi adempimenti organizzativi relativi al suo utilizzo per le conversazioni telefoniche. Il pieno utilizzo della nuova tecnologia di comunicazione fonia-dati sarà perfezionato nel corso dell'anno 2012, anche in seguito ad idonea formazione del personale.

AFFARI GIURIDICI E LEGALI

Richiesta pareri e interpretazioni giuridiche relative a fattispecie in materia amministrativa, civile e del lavoro.

Ove si è reso necessario, l'Ufficio ha provveduto a fornire supporto inerente le fattispecie giuridiche

Gestione atti istruttori per la rappresentanza e l'assistenza legale

In seguito alla proposizione di azioni giudiziarie nelle quali l'Agenzia ha ravvisato la necessità di tutelare la propria posizione ovvero al verificarsi di circostanze che hanno richiesto l'instaurazione di un giudizio ad opera della stessa, l'Ufficio ha proceduto ad istruire i relativi procedimenti volti al conferimento di incarichi legali, avvalendosi anche dell'elenco di avvocati di cui l'ARPA si è dotata nel corso dell'anno. In particolare, è stata curata l'istruttoria per il conferimento di n. 6 incarichi per l'assistenza legale e rappresentanza in giudizio dell'ARPA Molise.

Attività stragiudiziale di recupero crediti

L'Ufficio ha svolto attività di recupero crediti, in via stragiudiziale, consistente nell'inoltro di formali diffide di pagamento.

Struttura e professionalità coinvolte:

1 Collaboratore amministrativo professionale esperto con posizione organizzativa, 1 Collaboratore amministrativo professionale, 1 Assistente amministrativo, 3 Coadiutori amministrativi esperti, 1 Operatore tecnico centralinista.

SETTORE DI ATTIVITA' : AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Gestione presenze, orario di lavoro, ferie e permessi e procedure

E' stato attivato il sistema informatizzato delle visite fiscali che consente di richiedere la visita fiscale ai propri dipendenti tramite l'accesso informatico previa registrazione. Tale gestione ha permesso la predisposizione e redazione di provvedimenti periodici relativi alle trattenute sul trattamento accessorio dei dipendenti di ARPA Molise, mediante il coordinamento con la gestione del trattamento economico per le procedure finalizzate alle successive trattenute stipendiali.

Gestione procedure per riconoscimento/concessione di benefici previsti da aspettativa, maternità, permessi retribuiti per l'assistenza alle persone con disabilità, diritto allo studio.

Invio telematico annuale al Dipartimento della Funzione Pubblica delle schede di rilevazione per ciascun dipendente beneficiario dei permessi di cui alla Legge n. 104/92 (circolare DPF n. 2/2011).

- N. 10 dipendenti beneficiari dei permessi di cui alla Legge n. 104/92
- N. 15 dipendenti interessati da congedi di maternità/congedi parentali/riposi giornalieri.
- N. 6 dipendenti beneficiari delle 150 ore per il diritto allo studio.

Gestione del procedimento disciplinare

Individuazione dell'Ufficio Disciplinare competente ai sensi dell'art. 55 ss. Del D. Lgs. n. 165/2001. Supporto ai dirigenti per quanto di loro competenza in materia in base alle disposizioni della nuova normativa. N. 1 contestazione addebiti (UPD). N. 1 procedimento di competenza dirigenziale. N. 2 procedimenti in attesa di conclusione.

Gestione del trattamento previdenziale del personale

Acquisizione istanze di riconoscimento di ulteriori servizi mediante riscatti (n. 7 pratiche), ricongiunzioni (n. 7 pratiche), riconoscimenti di periodi di servizio militare (n. 2 pratiche) e maternità con successiva elaborazione delle stesse ed inoltro al competente Ufficio INPDAP per il prosieguo dell'iter.

Acquisizione e gestione delle istanze relative alla concessione di prestiti e mutui.

Presenza d'atto dimissioni e collocamento a riposo con diritto a pensione (n. 1 Dirigente - Provvedimento n. 103 del 25/02/2011) Gestione del trattamento assistenziale del personale.

Attività istituzionale ordinaria.

- Autoliquidazione INAIL. Denuncia d'infortunio sul lavoro per n. 3 dipendenti.
- Adempimenti per il trattamento economico del personale. Attività istituzionale ordinaria.
- Elaborazione dei CUD, DMA e Conto annuale. Liquidazione incentivi (Provvedimento n. 473 del 21/11/2011).

Definizione del fabbisogno di reclutamento ed elaborazione del programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

Avvio del procedimento di predisposizione del fabbisogno triennale di personale anni 2011/2013 e trasmissione alla Giunta Regionale per le determinazioni da adottare ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 38/99. Predisposizione dei Provvedimenti per:

- Assunzioni
- Conferimento incarichi dirigenziali:
- Decorrenza conferimento incarico di direttore responsabile dell'Area Funzionale di Monitoraggio e Controllo Ambientale del DAP di Campobasso (struttura complessa) (Provvedimento n. 191 del 27/04/2011).
- Conferimento incarico di Direttore del DAP di Campobasso. (Prov. n. 282/2011).
- Sostituzione e conferimento incarico di Direttore del DAP di Campobasso. (Prov. n. 456 /2011).
- Attribuzione incarico di direzione dell'Area Funzionale di Monitoraggio e Controllo Ambientale DAP di Campobasso (struttura complessa). (Provvedimento n. 487/2011).
- Attribuzione incarico temporaneo di direzione dell'Area Funzionale di Monitoraggio e Controllo Ambientale DAP di Isernia (struttura complessa). (Provvedimento n. 455 /2011).
- Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direttore responsabile dell'Area Funzionale Monitoraggio e Controllo Ambientale del DAP di Isernia (Provvedimento n. 531/2011)
- Gestione trasferimenti per n. 4 dipendenti
- Gestione dei dipendenti in comando/utilizzazione/aspettativa presso Regione Molise e altri Enti (n. 16 dipendenti interessati)
- Predisposizione degli atti volti all'articolazione delle unità operative semplici e posizioni organizzative.
- Deflazionamento del contenzioso.

Gestione interventi formativi e di aggiornamento.

In relazione alla gestione degli interventi formativi e di aggiornamento si è attivata la nuova procedura di acquisizione e autorizzazione delle domande di formazione mediante anche l'utilizzo dei nuovi modelli. In tal senso si è constatato un recepimento positivo da parte dei soggetti interessati e una maggiore fluidità operativa nell'intero processo di autorizzazione e conseguentemente di rimborso delle spese garantendo un tempestivo e continuo monitoraggio dei limiti delle risorse assegnate.

Tale gestione ha consentito di offrire un valido contributo alle attività del Comitato paritetico attraverso la fornitura del riepilogo delle attività formative svolte nell'intero anno dai singoli dipendenti così da agevolare l'elaborazione annuale del PAF garantendo la rotazione dei dipendenti interessati e la valutazione delle tematiche da trattare.

Invio telematico dei permessi sindacali fruiti.

Attuazione art. 14 D.Lgs. 150/2009 "Organismo indipendente di valutazione della performance". Approvazione regolamento di disciplina in merito all'istituzione e al funzionamento dell'OIV. (Prov. n. 174 del 20/04/2011)

Professionalità coinvolte:

1 Collaboratore amministrativo prof.le esperto, 1 Collaboratore amministrativo prof.le, 4 Assistenti amministrativi

SETTORE DI ATTIVITÀ : BILANCIO E CONTABILITÀ

BILANCIO

Predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e sue variazioni.

Proposta di Documento di Budget 2011 approvato nel mese di maggio 2011, dopo le variazioni apportate in sede di valutazione, dai Responsabili dei Centri di Responsabilità. Nel medesimo mese, il documento di Budget Economico è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per l'esame di competenza. E' stato redatto il Bilancio di Previsione 2011 ed il Bilancio di Previsione triennale 2011 - 2013 approvati con provvedimento del Direttore Generale dell'ARPA Molise n. 243 del 27/05/2011 e successivamente trasmessi, al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del parere di competenza; il Documento, infine è stato inviato alla Giunta Regionale del Molise per il seguito di competenza, in ordine al controllo preventivo di cui all'art. 6, comma 2

lett. a), della Legge Regionale 13.12.1999 n. 38, nonché al Comitato Regionale di Indirizzo per il prescritto parere ai sensi dell'art. 8, comma 1° lett. a) della Legge Regionale 38/99. Il Bilancio è divenuto esecutivo per scadenza dei termini. Il documento revisionale, è stato pubblicato sul sito internet dell'Agenzia e in seguito trasmesso alle organizzazioni sindacali, alla Tesoreria dell'ARPA e ai competenti organismi regionali

Elaborazione dei modelli di rilevazione statistico economico aziendali (modelli SP e CE). Sono stati elaborati e trasmessi all'Assessorato alle politiche sanitarie, i modelli CE e SP. I modelli di rilevazione inviati di cui al Decreto del Ministero della salute del 31/12/2007 sono relativi ai trimestri di competenza dell'anno 2011, al bilancio consuntivo anno 2010 e al bilancio di previsione anno 2011. L'Ufficio Bilancio non ha ancora provveduto alla trasmissione del IV trimestre 2011, in quanto si attende la chiusura definitiva del Bilancio consuntivo completo di scritture di integrazione e assestamento, mentre nel corso del 2011 è stato inviato quello relativo al medesimo periodo dell'anno precedente.

Predisposizione del bilancio di esercizio annuale

E' stato redatto il Bilancio di esercizio 2010; il documento, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, secondo l'art. 26 del Regolamento di contabilità dell'ARPA Molise è stato trasmesso, al Collegio dei Revisori per il parere di competenza. Il bilancio di esercizio completo del verbale del Collegio dei Revisori è stato inviato alla Giunta regionale per l'approvazione.

Con Determinazione 129 del 02/08/2011 l'Assessorato alle Politiche sanitarie ha preso atto del Provvedimento del Direttore Generale di ARPA Molise n. 173 del 20 aprile 2011 con il quale è stato approvato il Bilancio di Esercizio 2010. Il documento approvato, è stato dapprima pubblicato sul BURM e sul sito internet dell'Agenzia e in seguito trasmesso alle organizzazioni sindacali, alla Tesoreria dell'ARPA e ai competenti organismi regionali.

CONTABILITÀ GENERALE

Prenotazioni di spesa.

Sono state effettuate n. 987 prenotazioni di spesa sulla base di quanto disposto nei Provvedimenti del Direttore Generale (n. 538) e nelle schede di autorizzazione all'aggiornamento professionale (n. 45) Rilevazione e registrazioni scritture contabili ordinarie, d'integrazione e rettifica di chiusura bilancio.

Sono state effettuate 5367 registrazioni contabili nell'anno 2011. L'ufficio Bilancio ha provveduto alla redazione e stampa del libro giornale per l'anno 2010; il documento, contiene le registrazioni che vanno dal 01/01/2010 al 31/12/2010 eseguite dal foglio n° 1 al foglio n° 273 in via cronologica. Sono stati gestiti nel corso dell'anno 2011 i flussi finanziari ed i rapporti inerenti i conti correnti in essere presso l'istituto tesoriere e le poste italiane. Sono stati emessi n. 289 ordinativi d'incasso e n. 1487 ordinativi di pagamento.

CONTABILITÀ FISCALE

Emissione e registrazioni fatture attive, registrazione fatture passive, rilevazione delle imposte dirette ed indirette su attività commerciali, determinazione imposte Locali (IRAP ICI).

Sono state emesse nr 558 fatture attive inerenti prestazioni rese a terzi paganti. A fronte di riscontri contabili sono stati emessi solleciti e/o diffide di pagamento inerenti il recupero dei crediti. Sono state emesse e contabilizzate nr 10 fatture relative all'attività intramoenia e sono state poste in essere le procedure per la liquidazione delle sue spettanze. Con cadenza mensile sono stati stampati i registri fiscali, Iva vendite ed Iva acquisti, contestualmente è stata eseguita la liquidazione e il pagamento dell'imposta IVA. Mensilmente sono stati predisposti i pagamenti a mezzo F/24 dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale dipendente e co.co.co.

A febbraio 2011 sono state redatte ed inviate le certificazioni dei compensi corrisposti nel corso dell'anno d'imposta 2010 ai professionisti. Sempre nel mese di febbraio 2011 è stata redatta ed inviata, tramite Entratel, la Comunicazione annuale Iva relativa al 2010. Nel mese di giugno è stato effettuato il calcolo ed il pagamento del primo acconto ICI 2011, la seconda rata è stata liquidata a dicembre. Nel medesimo mese di giugno è stata effettuata la liquidazione ed il versamento a saldo ed in acconto dell'IRES, il secondo acconto è stato eseguito nel mese di dicembre. A luglio è stata elaborata ed inviata telematicamente la dichiarazione del sostituto d'imposta 2010- 770/2011. Con le medesime modalità si è proceduto agli adempimenti fiscali inerenti la dichiarazione dei redditi d'imposta 2010 - modello Unico Enti non commerciali 2011. Nel 2011 sono stati registrati 1586 documenti fiscali (fatture passive, note credito, note debito) relativi alla fornitura di beni e servizi nonché a consulenze professionali. Con nota di trasmissione, i predetti documenti contabili, dopo le registrazioni contabili, sono stati inviati agli Uffici di competenza per la liquidazione.

CONTABILITÀ ANALITICA

Registrazioni per Centri di Responsabilità e Centri di Costo

Sono state effettuate n. 3577 registrazioni di movimentazioni contabili imputabili ai Centri di Responsabilità

CONTABILITÀ SEZIONALI

Gestione libro inventari

L'ufficio Bilancio ha provveduto a redigere e stampare il Libro degli Inventari riferito all'anno 2010 ai sensi dell'art. 2214 del codice civile e degli artt.13-14, del D.P.R 600/1973; Il libro inventari, è il registro che permette di evidenziare in un determinato istante (generalmente il 31 dicembre di ogni anno) tutti gli elementi economico/patrimoniali che caratterizzano l'attività dell'Agenzia. Il registro è stato sottoposto in data 01 dicembre 2011 al controllo del Collegio dei Revisori, che lo ha esaminato e visto senza rilievi.

Elaborazione della parte economico-finanziaria per la rendicontazione di Progetti Speciali

Sono state predisposte e gestite le schede di rendicontazione relative ai Progetti Speciali all'interno del software presente nella Gestione Documentale dell'ARPA Molise. Sono stati raccolti ed inseriti tutti i movimenti contabili e finanziari relativi a tali progetti o convenzioni (provvedimenti, note, fatture, ordinativi di pagamento, etc.) .

Tenuta del registro beni ammortizzabili.

L'ufficio Bilancio ha provveduto a redigere e stampare il registro dei beni ammortizzabili previsto dall'art.16 del DPR 600 del 1973, ove sono registrate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il registro è stato sottoposto in data 01 dicembre 2011 al controllo del Collegio dei Revisori, che lo ha esaminato e visto senza rilievi.

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Predisposizione di prospetti a supporto delle attività di controllo sul bilancio, sulle verifiche di cassa e sulla contabilità fiscale.

L'Ufficio Bilancio ha supportato il Collegio dei Revisori nell'attività di controllo. Sono stati presentati allo stesso il Bilancio di Esercizio 2010, il Bilancio di Previsione annuale 2011 e triennale 2011 - 2013, i modelli CE e SP, la documentazione necessaria alla predisposizione dei resoconti semestrali, il registro dei Cespiti e l'Inventario. Trimestralmente sono stati sottoposti, inoltre, alla verifica del collegio dei Revisori: i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali; la gestione dei conti di tesoreria e postale; i registri Iva;

Risultati conseguiti.

Tutte le attività assegnate istituzionalmente all'Ufficio Bilancio sono state svolte nel rispetto della normativa civilistica e fiscale e regolamentare dell'Ente.

Professionalità coinvolte:

1 Collaboratore amministrativo professionale esperto con posizione organizzativa, 1 Collaboratore amministrativo professionale, 1 Assistente amministrativo, 1 Coadiutore amministrativo professionale esperto.

SETTORE DI ATTIVITA' : ECONOMATO E PROVVEDITORATO

GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI

Preparazione e gestione della fase pubblicitica della contrattualistica.

Le attività svolte da questo Ufficio nell'anno 2011, hanno portato al raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati, con la principale finalità di potenziare ed implementare tutte le strutture laboratoristiche, di monitoraggio ambientale attraverso l'acquisizione di beni e servizi. In particolare, per quanto riguarda la sede laboratoristica del DAP di Campobasso si è proceduto, attraverso procedure di gara aperte, all'acquisto di nuove attrezzature e a tutto quanto necessario per rendere operativa la nuova struttura

Relativamente al DAP di Isernia si è proceduto all'espletamento di procedure di gara in economia relative all'acquisto della strumentazione necessaria per la determinazione di parametri critici per la valutazione della qualità del C.D.R. Inoltre si è proceduto all'espletamento di procedure di gare in economia al fine di dotare l'Area Funzionale della Attività

Laboratoristiche del Dipartimento Prov.le di Isernia di tutto quanto necessario per ottenere l'accreditamento con ACCREDIA.

Con riferimento all'attività ordinaria, sono stati attivati, a seguito di procedure di gara, contratti relativi a forniture pluriennali di reattivi, reagenti ed altro materiale tecnico-scientifico da laboratorio, nonché contratti di manutenzione full-risk ed ordinaria sulle attrezzature in uso nelle sedi laboratoristiche.

Gestione della fase privatistica della contrattualistica (stesura e gestione contratti, attività rogatoria).

In particolare, per quanto riguarda la sede laboratoristica del DAP di Campobasso si è proceduto, attraverso

procedure di gara aperte, all'acquisto di nuove attrezzature, tra cui cappe chimiche e moduli sospesi, per un importo complessivo di circa € 320.000,00 Iva esclusa (contratti registrati per mezzo di Ufficiale Rogante presso l'Agenzia delle Entrate: al Rep. 17 "Contratto per la fornitura di attrezzature laboratoristiche varie", al Rep. 18 "Contratto per il ripristino di banconi", al Rep. 19 "Contratto per la fornitura di cappe pensili e moduli sospesi", al Rep. 20 "Contratto per la fornitura di n. 6 cappe chimiche").

Di concerto con l'Ufficio Patrimonio e Tecnico si è proceduto all'espletamento e all'aggiudicazione (€ 60.000,00 Iva esclusa) della gara relativa al trasloco del DAP di Campobasso dalla sede di Via U. Petrella alla nuova sede ubicata in C.da Selva Piana a Campobasso (contratto registrato per mezzo di Ufficiale Rogante presso l'Agenzia delle Entrate: al Rep. 16).

Si è proceduto a dotare l'intera Agenzia di un sistema Voice over IP (VOIP), contratto registrato per mezzo di Ufficiale Rogante presso l'Agenzia delle Entrate: al Rep. 15 (€ 61.000,00 Iva inclusa), nonché di un sistema pubblico di connettività (SPC) dalla durata biennale (dal 25.07.2011 al 25.05.2013) per un costo totale di € 45.759,52 Iva compresa.

Con riferimento all'attività ordinaria, sono stati attivati, a seguito di procedure di gara, contratti relativi a forniture pluriennali di reattivi, reagenti ed altro materiale tecnico-scientifico da laboratorio, prevedendo una spesa di circa € 182.000,00 Iva inclusa (di cui € 76.000 Iva inclusa per reattivi e reagenti).

Relativamente al Dipartimento Provinciale di Isernia si è proceduto all'espletamento di procedure di gara in economia relative all'acquisto della strumentazione necessaria per la determinazione di parametri critici per la valutazione della qualità del C.D.R. (Provvedimenti: n. 167/2011 per un importo di € 22.620,00 Iva inclusa, 239/2011 per un importo di € 36.120,00 Iva inclusa, n. 498/2011 per un importo di € 16.819,00 Iva inclusa, n.517/2011 per un importo di € 205,70 Iva inclusa).

Inoltre, si è proceduto anche all'espletamento di procedure di gare in economia al fine di dotare l'Area Funzionale della Attività Laboratoristiche del Dipartimento Prov.le di Isernia di tutto quanto necessario per ottenere l'accreditamento con ACCREDIA (Provvedimenti: n.1/2011 per un importo di € 470,88 Iva inclusa, n.2/2011 per un importo di € 5.533,20 Iva inclusa, n. 6/2011 per un importo di € 3.990,00 Iva inclusa, n. 169/2011 per un importo di € 859,00 Iva inclusa, n. 172/2011 per un importo di € 5.136,00 Iva inclusa).

Si è inoltre proceduto ad aggiudicare il servizio di manutenzione ordinaria, per la durata di anni tre, delle cappe in dotazione ai laboratori dell'Agenzia, per un importo riferito all'anno 2011 di € 4.740,00 Iva inclusa per manutenzione e decontaminazione ed € 4.687,20 Iva inclusa per la sostituzione dei filtri, nonché il servizio di manutenzione ordinaria, per la durata triennale, di n. 6 autoclavi in dotazione ai Dipartimenti dell'ARPA Molise per un costo contrattuale annuo pari ad € 4.698,00 Iva inclusa.

GESTIONE BENI ECONOMICI

Acquisto di beni in economia.

Sulla base delle richieste pervenute da parte dei Responsabili delle Aree, si è provveduto ad effettuare gli acquisti richiesti, provvedendo preventivamente sempre alla comparazione di più preventivi, in un'ottica improntata alla razionalizzazione delle spese e delle risorse.

Il Funzionario Economo della Direzione Generale di Campobasso ha effettuato reintegri della cassa economale per circa € 12.500,00 mentre quello del DAP di Isernia per circa € 5.500,00.

Gli acquisti di materiale tecnico economale (abbonamenti, prodotti per guardaroba, combustibili, cancelleria, prodotti informatici ed altro materiale vario) sono stati pari a circa € 80.000,00 Iva compresa, mentre per l'acquisto di materiale per manutenzione e riparazione è stato pari ad € 9.000,00 Iva compresa

Gestione magazzino tecnico economale.

L'Economo della Direzione Generale verifica che su tutte le richieste di materiale tecnico-economale vi sia rispondenza tra il codice del prodotto ed il prodotto richiesto, nonché la corretta imputazione del Centro di Responsabilità e del Centro di Costo.

Il Funzionario Economo procede mensilmente al controllo del magazzino, reintegrandolo con materiale di lunga giacenza e procede al carico e scarico dei beni non deteriorabili.

Gestione servizio mensa.

L'Economo della Direzione Generale effettua l'ordinazione, la distribuzione, la rendicontazione, la custodia ed il controllo dell'utilizzo dei buoni mensa a tutti i dipendenti dell'Agenzia, in quanto è il Responsabile di tutte le precitate fasi.

Il complessivo costo sostenuto dall'Agenzia, nell'anno 2011, è stato pari ad € 51.000,00 Iva compresa

Professionalità coinvolte:

1 Collaboratore amministrativo prof.le esperto, 1 Collaboratore amministrativo prof.le, 1 Assistente tecnico, 2 Assistenti amministrativi.

SETTORE DI ATTIVITÀ : TECNICO E PATRIMONIO

GESTIONE PATRIMONIO

Tenuta inventario.

L'Ufficio ha svolto gli ordinari adempimenti per la corretta tenuta dell'inventario

Supervisione e gestione dei lavori e della manutenzione del patrimonio.

Adempimenti per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento Provinciale di Campobasso. Gestione tutti gli aspetti amministrativi e tecnici per il trasloco dalla vecchia alla nuova sede. Acquisto di beni, arredi ed attrezzature laboratoristiche per la nuova sede. Il responsabile dell'Ufficio ha svolto anche la funzione di presidente della commissione aggiudicatrice della gara di trasloco ed è stato nominato Responsabile del Procedimento sia per la gara di appalto per l'espletamento del servizio di trasloco (prov. n. 33 del 25/01/2011) sia per il procedimento per l'acquisto di arredi (prov. n. 123 del 23/03/2011).

L'Ufficio ha iniziato a seguire anche i lavori per l'adeguamento dei locali di ARPA Molise siti in via Ugo Petrella (prov. n. 445 del 07/11/2011 con cui sono nominati il progettista, il direttore dei

lavori e il coordinatore della sicurezza) ed ha indetto gara per il servizio di trasloco della Direzione Generale nella sede di via Ugo Petrella (provv. n. 526 del 28/12/2011).

L'Ufficio si è occupato della gestione sia della manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi in dotazione all'ARPA Molise attraverso la proroga del relativo contratto di manutenzione (Prov. n. 95 del 24/02/2011), sia della manutenzione ordinaria delle sedi dell'ARPA Molise per le opere civili, gli impianti elettrici, idrici, di condizionamento, antincendio e di sicurezza (prov. n. 121 del 22/03/2011). Il responsabile dell'Ufficio è stato nominato RUP del procedimento per la manutenzione ordinaria delle sedi dell'ARPA Molise.

L'Ufficio si è occupato, inoltre, dell'attivazione del contratto di assistenza tecnico-manutentiva di una strumentazione in utilizzo presso il Dipartimento Provinciale del Campobasso e della stipula del contratto di manutenzione per l'impianto elevatore ubicato presso la nuova sede laboratoristica dell'ARPA Molise.

Preparazione e gestione contratti assicurativi.

Liquidazione dei premi assicurativi relativi agli anni precedenti (II sem. 2009 e I sem. 2010 Polizza infortuni dipendenti in missione – RCT/RCO – kasko Prov. n. 45 del 27/01/2011), (II sem. 2010 Polizza infortuni dipendenti in missione – RCT/RCO – Kasko e anno 2010 Polizza Libro Matricola – Prov. n. 499 del 09/12/2011)). Cura aspetti amministrativi per affidamento della pubblicazione dell'esito di gara dei servizi assicurativi dell'ARPA Molise – Prov. n. 96 del 24/02/2011.

Autoparco

Gestione parco autovetture.

Utilizzo di un software dedicato per i dati utili per conoscere i costi delle autovetture, per le manutenzioni, le attività svolte con ogni mezzo (uscite distinte per sede, area, conducente, uto), numero di chilometri percorsi da ogni auto complessivamente e per singola uscita, chilometri percorsi per sede, valore monetario delle singole auto relativo all'anno 2011

- manutenzione interne delle autovetture
- elaborazione di statistiche relative alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle autovetture
- servizio di disponibilità alla guida
- Manutenzione autovetture in alcuni casi è stata svolta all'interno In altri casi è stata svolta all'esterno e predisposizione di una specifica statistica

Altro

Servizio posta mediante la consegna della posta in partenza dalla Direzione Generale, con il Dipartimento Provinciale di Campobasso e presso altri Uffici.

Professionalità coinvolte:

1 Collaboratore amministrativo professionale, 2 Coadiutori amministrativi esperti, 1 Assistente tecnico geometra, 1 Operatore tecnico manutentore meccanico

SETTORE DI ATTIVITÀ: COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E U.R.P.

COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gestione e organizzazione di eventi/seminari e di attività di educazione ambientale (E.A.).

Seminario "La tutela della risorsa idrica in Molise", Campobasso 9 novembre 2011.

ARPA Molise, in collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale, ha organizzato il 9 novembre 2011, presso il Dipartimento ARPA in C. da Selva Piana, un seminario informativo sul tema acqua trattando vari aspetti: dall'inquinamento alla gestione integrata del ciclo idrico ed il riutilizzo dei reflui. All'incontro, rivolto prevalentemente alle scuole superiori di Campobasso, sono intervenuti come relatori, oltre ai tecnici dell'ARPA, rappresentanti di Molise Acque e dell'Università.

L'evento si inquadra nella campagna per il Decennio ONU dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2005-2014 (DESS) promossa dall'UNESCO con lo scopo di diffondere valori e stili di vita virtuosi orientati al rispetto del prossimo e del pianeta.

Inaugurazione della nuova sede del Dipartimento di Campobasso, 29 luglio 2011

L'Ufficio ha predisposto tutti i necessari adempimenti per la realizzazione del citato evento: programmazione dell'iniziativa, delibera di organizzazione, inoltre inviti, coordinamento con gli uffici interessati, elaborazione grafica di materiali, contatti con i media, assistenza in sede di convegno, diffusione dell'iniziativa attraverso i consueti canali quali il sito dell'Agenzia e le testate giornalistiche. L'inaugurazione della nuova sede del Dipartimento di Campobasso, ha rappresentato la cornice ideale per tracciare il consuntivo delle attività svolte dall'Agenzia in un decennio e per presentare la Carta dei Servizi, in cui vengono illustrate le funzioni e le attività svolte e soprattutto gli standard qualitativi delle prestazioni tecnico-scientifiche e laboratoristiche.

Supporto all'istruttoria per la registrazione EMAS.

Sono state svolte le routinarie attività di supporto ad ISPRA. In particolare nell'anno 2011 si sono attuati n. 1 registrazione e n. 2 rinnovi per le ditte che avevano già ottenuto la certificazione. L'ufficio ha, inoltre, espletato, nei confronti dell'utenza interessata, le attività di informazione sui contenuti e sulle metodologie dei maggiori sistemi di gestione ambientale.

Rassegna stampa, cura dei comunicati stampa e rapporti con i media.

L'Ufficio ha curato le attività di:

Rassegna stampa giornaliera su tutti i quotidiani locali, comunicati stampa relativi alle principali attività ed iniziative dell'Agenzia.

Attuazione della programmazione e monitoraggio delle attività di informazione e comunicazione ambientale affidate alle emittenti locali per il periodo 01.11.2010- 31.10.2011. Nel corso del 2010/2011, in particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- diffusione dei dati della qualità dell'aria e dell'acqua attraverso servizi giornalistici dedicati e interviste ai dirigenti;
- campagne pubblicitarie con spot televisivi sul risparmio energetico e su attività istituzionali dell'Agenzia;
- trasmissioni televisive dedicate;
- tre spot di educazione ambientale rispettivamente sulla raccolta differenziata e sul risparmio energetico;
- collegamento all'indirizzo www.arpamolise.it dal sito internet delle emittenti televisive aggiudicatrici del servizio

Attività di supporto alla redazione del sito web dell'Agenzia e alle sue modifiche strutturali. Oltre alle attività routinarie di pubblicazioni nelle aree di pertinenza il sito è stato implementato con nuovi contenuti:

- FAQ ambientali rispettivamente sui temi aria, inquinamento elettromagnetico, rumore;
- All'interno della sezione educazione ambientale nuovi contenuti e più nello specifico pagina "iniziative e buone pratiche" con documenti correlati, nella pagina multimediale inserimento di tre spot su tematiche ambientali realizzati da emittenti televisive locali;
- Riorganizzazione della sezione regolamenti.

U.R.P. - Accesso agli atti.

Nel corso del 2011 l'Ufficio Urp della Direzione Generale ha gestito ed evaso nei tempi prescritti 19 richieste di accesso agli atti amministrativi e 10 richieste di dati ambientali, previa catalogazione cartacea delle istruttorie. ARPA Molise attraverso l'URP ha curato le attività di relazioni con il pubblico, garantendo l'esercizio dei diritti d'informazione, di accesso e di partecipazione dei cittadini impegnandosi nella divulgazione della conoscenza e della cultura ambientale. A tal proposito si è registrato un aumento di richieste di informazioni sulle principali attività dell'Agenzia e sulla relativa articolazione organizzativa.

GESTIONE CENTRO DOCUMENTALE E ARCHIVIO

Tenuta, gestione e catalogazione archivio.

Ultimazione della I fase del progetto archivio e avvio della II e III fase.

Monitoraggio del prelevamento dei fascicoli dall'archivio di deposito.

Nel 2011 hanno richiesto accesso ai fascicoli archiviati n. 11 utenti interni. Il prelevamento delle carte è stato monitorato e schedato in apposito registro.

Centro documentale.

È stato svolto e portato a termine il Progetto INDEKS in convenzione con ISPRA. Sono stati caricati sul portale previa catalogazione e classificazione, n. 10 pubblicazioni tecnico-scientifiche edita da ARPA Molise e n. 37 riferimenti normativi regionali di carattere ambientale.

Strutture e professionalità coinvolte:

1 Collaboratore tecnico, 2 Assistenti Amministrativi

SETTORE DI ATTIVITÀ: STAFF CONTROLLO DI GESTIONE

CONTROLLO DI GESTIONE

Definizione e strutturazione degli strumenti e delle procedure per la tenuta della contabilità analitica.

Lo Staff, per una corretta impostazione ed elaborazione della contabilità analitica, ha provveduto alla collazione delle informazioni provenienti da ogni singolo ufficio dell'Area Amministrativa della Direzione Generale ed ha analizzato, controllato ed eventualmente modificato i dati analitici registrati nell'anno. Terminata la fase del controllo, ha redatto un report in formato excel recante l'ammontare dei costi e dei ricavi per ogni centro di responsabilità ed ogni centro di costo unitamente ad una relazione descrittiva dei risultati conseguiti, da trasmettere agli Organi Direttivi al fine di giungere a formulare giudizi di efficienza e di produttività economica dell'Ente.

Contestualmente all'elaborazione del report, sono state analizzate in corso d'opera, le modifiche da apportare alle Linee Guida inerenti i criteri di ripartizione e sono state divulgate, con nota n. 7168 del 16 maggio 2011, le nuove modalità operative da adottare.

Analisi dell'organizzazione dell'ARPA Molise e monitoraggio delle attività.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati incontri con le strutture operative dell'Arpa (Aree Tecniche, Dipartimenti e Area Amministrativa) per meglio conoscere tutte le attività dell'Agenzia al fine di formulare la Carta dei Servizi che è stata adottata con Provvedimento n. 330 del 26 luglio 2011.

Sono state applicate le procedure per monitorare l'utilizzo delle attrezzature e strumentazioni tecnico scientifiche in utilizzo presso i Dipartimenti dell'Agenzia. In particolare sono state formalmente richieste, alle strutture Dipartimentali, le schede di monitoraggio delle attrezzature compilate con i dati relativi all'utilizzo effettuato nel 2010. I dati ricevuti sono stati elaborati, per ogni strumentazione utilizzata e monitorata, in riepiloghi mensili in un prospetto in formato excel che, unitamente ad un report sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti, sono stati poi inviati agli Organi Direttivi per le relative valutazioni (note n. 16660 del 14/12/2011 e n. 17092 del 23/12/2011). In relazione ai risultati conseguiti, sono stati successivamente organizzati n. 2 incontri con i Responsabili delle Aree Dipartimentali per proporre ed analizzare specifiche azioni correttive volte a migliorare e a rendere più efficace il sistema di monitoraggio delle attrezzature. A seguito delle risultanze di tali incontri è stato predisposto un nuovo format di scheda per l'utilizzo delle attrezzature che è in corso di validazione.

Supporto all'implementazione della riforma del pubblico impiego.

Lo Staff ha dato il supporto agli Uffici dell'Area Amministrativa per la comprensione delle nuove modalità operative circa l'attuazione del Ciclo di Gestione della Performance e per la strutturazione degli obiettivi operativi.

Lo Staff, incaricato dalla Direzione Generale di monitorare e controllare l'attuazione della Riforma del Pubblico Impiego, ha posto in essere il monitoraggio e la divulgazione delle Circolari e/o Direttive emanate dalla Funzione Pubblica e dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità. Pertanto lo Staff ha seguito l'evoluzione documentale della riforma ed ha provveduto a formare una banca dati della documentazione stessa che poi è stata trasmessa agli Uffici interessati per prenderne visione e per attuare gli adempimenti previsti. Con nota n. 9210 del 24/06/2011 inviata a tutti gli Uffici, lo Staff ha poi richiesto lo stato di attuazione degli adempimenti posti in essere in relazione ad ogni Circolare e/o Direttiva di propria competenza e successivamente ha sollecitato gli uffici che non avevano dato seguito alla precedente richiesta.

CONTROLLO DI GESTIONE

Gestione del magazzino.

Lo Staff si è occupato del monitoraggio della procedura predisposta per la corretta attuazione della Circolare di Magazzino, approvata con Provvedimento n. 590 del 29 dicembre 2008, individuando criticità ed elaborando proposte di miglioramento.

Informazione e comunicazione. Lo Staff ha provveduto a far pubblicare sul sito internet dell'Agenzia il Manuale operativo per il Controllo di Gestione, la descrizione della Circolare per la gestione del magazzino, la descrizione della procedura di contabilità analitica e del monitoraggio delle attrezzature ed inoltre la Carta dei Servizi ed il Piano della Performance 2011 - 2013. In particolare il Piano della Performance 2011 - 2013 e la Carta dei Servizi sono stati trasmessi a tutti gli Uffici dell' Agenzia.

ALTRO

Lo staff ha elaborato il Piano della Performance 2011-2013 approvato con provvedimento 331 del 26 luglio 2011. Ha delineato le procedure per il monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi assegnati agli Uffici dell'Area Amministrativa (trasmesse con nota n. 14942 del 7 novembre 2011). Ha raccolto i dati sull'attuazione degli obiettivi e, sulla base delle informazioni raccolte e delle indicazioni ricevute dalla Direzione Generale, ha impostato il lavoro per l'elaborazione del Piano della Performance 2012 - 2014 (organizzazione di due riunioni con gli Uffici dell'Area Amministrativa, supporto per l'elaborazione degli obiettivi operativi e trasmissione dei verbali delle riunioni)

Nell'ambito degli obiettivi operativi 2011- 2013 lo staff ha supportato l'Ufficio Bilancio e Contabilità nell'individuazione delle azioni e strumenti da adottare per l'eventuale implementazione della contabilità separata attraverso riunioni con l'Ufficio Bilancio , l'analisi di dati già in possesso del Controllo di Gestione e l'elaborazione di report.

Professionalità coinvolte:: 1 Collaboratore amministrativo prof.le esperto, 1 Assistente amministrativo

DIREZIONE GENERALE

AREA PREVENZIONE, RISCHIO TECNOLOGICO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

SETTORE DI ATTIVITÀ: PREVENZIONE E RISCHIO TECNOLOGICO

PREVENZIONE IMPIANTISTICA E RISCHIO TECNOLOGICO

Verifiche strumentali e a vista, periodiche (biennali) e straordinarie, su ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici.

Per quanto concerne l'anno 2011 e le attività di verifica di impianti, l'Area PRT e VA ha provveduto a:

- effettuare consulenze a favore di privati ed Enti pubblici in merito agli obblighi e alle responsabilità stabiliti dal D.P.R. 162/99 e dalla Circolare del Ministero Sviluppo Economico (ex M.I.C.A.) n. 157296 del 14/4/97;
- programmare i controlli;
- espletare, ai sensi del D.P.R. 162/99 e s.m.e.i., n. 339 verifiche periodiche biennali e straordinarie;
- redigere le note di fatturazione per il competente Ufficio Bilancio e per il convenzionato, allegando a quest'ultimo il bollettino per il pagamento della prestazione.

Organizzazione di corsi e seminari in materia di problematiche connesse alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro ed in materia di risparmio energetico

- Partecipazione allo Study tour on Climate change organizzato dal Local Administration Facility REF: LAF 44021 (Place & date: 9-11/02/2011, Brussels, Belgium)

Venerdì 11 febbraio 2011 ARPA Molise ha partecipato, con due relazioni, ad un importante Tavolo di Lavoro sui cambiamenti climatici e le questioni energetiche presso la sede del Comitato delle Regioni a Bruxelles. L'evento, intitolato "Viaggio studio sui cambiamenti climatici", articolato in tre giorni dal 9 all'11 febbraio, è stato organizzato dalla Technical Assistance Information Exchange Instrument (TAIEX) della Commissione Europea nell'ambito del programma denominato Fondo per l'amministrazione locale-LAF.

Lo scopo primario di questa iniziativa, rivolta ai rappresentanti degli Enti locali e regionali provenienti dai Balcani occidentali, è di presentare la politica dell'Unione Europea sul cambiamento climatico, la riduzione delle emissioni di gas serra e l'efficienza energetica.

ARPA Molise ha presentato due relazioni dedicate rispettivamente alle attività istituzionali di controllo ambientale e alle proposte dell'Agenzia sul tema energetico, un contributo interessante per spiegare il ruolo degli enti locali e regionali nel processo di adesione all'Unione Europea e nell'adozione dell'acquis comunitario.

Ai rappresentanti dei paesi Balcanici presenti (Albania, Bosnia Herzegovina, Croazia, Macedonia, Kosovo, Montenegro, Serbia) è stato tratteggiato il ruolo del Sistema Agenziale Italiano a tutela dell'Ambiente, nonché le conquiste Europee dell'ultimo decennio in materia di standardizzazione dei parametri di qualità delle matrici ambientali.

Lo stesso Direttore Generale ha rappresentato, alla presenza dei Rappresentanti della Commissione Europea - D.G. Allargamento -, la diffusa esigenza che l'Europa proceda con tempestività all'approvazione e diffusione di sistemi omogenei di controllo ambientale, anche per consentire processi di validazione unitaria e condivisa dei parametri laboratoristici e delle acquisizioni scientifiche in materia di monitoraggio ambientale.

Il secondo intervento, a cura dell'Ing. Vera Ianiro, dal titolo "Energia, inquinanti e climalteranti - le proposte di mitigazione e la politica energetica della Regione Molise" ha fornito ai rappresentanti dei Paesi coinvolti un esempio pratico di corretta gestione delle risorse energetiche negli Enti locali.

- Incontri formativi in materia di impianti elevatori presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "L. Montini" (11 - 12 - 13 maggio 2011)
- A seguito di convenzione tra l'Agenzia e l'Istituto sono state effettuate n. 3 giornate formative in tema di verifica di impianti ascensore.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Cenni sulla storia dell'ascensore modernamente inteso - Descrizione costruttiva e di funzionamento dei componenti elettrici e meccanici costituenti un ascensore.

Cenni sulla normativa di riferimento per l'installazione e l'esercizio degli impianti ascensori

Verifiche periodiche e semestrali sugli impianti da parte del manutentore e periodiche da parte dell'Ente ispettivo

- criteri di manutenzione dei singoli organi meccanici ed elettrici
- criteri di verifica delle funi
- prova dei dispositivi di blocco
- prova dei fine corsa
- prova di funzionalità paracadute/limitatore
- verifica stato di isolamento dell'impianto elettrico

Verifiche straordinarie per modifiche sugli impianti da parte dell'Ente ispettivo
Test di valutazione finale

Prova pratica: simulazione di verifica periodica biennale sull'impianto ascensore ubicato presso l'Istituto.

- Incontro formativo con gli studenti del Liceo Statale "Galanti" sul tema dell'energia sostenibile L'incontro, su richiesta del dirigente scolastico, è avvenuto presso la sede della Direzione Generale ARPA Molise.
- Patrocinio agli incontri formativi per la preparazione al conseguimento del patentino prefettizio di ascensorista
- La Confcommercio di Campobasso, con il patrocinio dell'ARPA Molise, ha tenuto un corso di preparazione al conseguimento del Patentino prefettizio di ascensorista, della durata di 40 ore (a partire da maggio 2011). Tale patentino è necessario per lo svolgimento delle attività di tecnico manutentore di ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici per disabili.

Rilascio valutazioni tecniche in merito alla corretta installazione e gestione di impianti elettrici e impianti ascensore

- Rilascio parere a seguito di diffida prot. in ingresso ARPA Molise n. 7785 del 27/05/2011 in materia di livelli minimi di sicurezza degli ascensori
- Rilascio nulla osta preventivo attestante la conformità di progetti di impianti di distribuzione carburante per autotrazione alla vigente normativa sulla sicurezza e tutela ambientale (per nuove installazioni, potenziamento e ristrutturazione/ modifica di impianti esistenti). Ai fini del rilascio della licenza di esercizio dei distributori carburanti ma anche nel caso di installazione di serbatoi interrati destinati ad uso diverso da quello della distribuzione, il titolare dell'Azienda richiedente è tenuta a presentare istanza presso il Comune competente per territorio. Il Comune può richiedere, a carico dell'Azienda, il rilascio del parere sulla corretta installazione dei serbatoi e degli impianti ad essi annessi agli Enti competenti, e , nel caso specifico, ad ARPA Molise. Tali richieste possono essere in taluni casi inoltrate anche direttamente dalle Aziende.

A seguito della richiesta di tali pareri, l'Area PRT e VA ha effettuato:

- l'esame della documentazione (analisi relativa ai requisiti tecnici d'installazione ed esercizio dei serbatoi interrati, dell'impianto elettrico e di messa a terra)
- il rilascio dei pareri alle aziende e /o Enti richiedenti/competenti
- la richiesta di pagamento a mezzo di invio di nota di fatturazione e bollettino
- l'archiviazione informatica dei dati riguardanti i serbatoi interrati

Nello specifico, per quanto concerne l'anno 2011, sono stati rilasciati i seguenti pareri:

- Rinnovo parere conformità impiantistica distributore carburanti Simone Costruzioni S.r.l. - Campobasso
- Rilascio parere conformità impiantistica distributore carburanti Edilizia Rinaldi S.r.l - Piana dell'Olmo - Sepino (CB)
- Rinnovo parere conformità impiantistica distributore carburanti Kuwait Petroleum S.p.A. - Tangenziale Ovest - Campobasso
- Rilascio parere conformità impiantistica distributore carburanti impianto provvisorio Larivera S.p.a. - Campobasso
- Rilascio parere conformità impiantistica distributore carburanti Annamaria Leccese - Campobasso
- Rilascio parere conformità impiantistica distributore carburanti Larivera S.p.A. - Ripalimosani
- Rilascio parere conformità impiantistica distributore carburanti Diciesse Petroleum - Campodipietra (CB) - variante

Redazione di manuali e di linee guida inerenti le attività di controllo dei sistemi di gestione della sicurezza industriale.

Redazione di documenti di VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE dei Tecnici del Gruppo di Lavoro AIA relativi all'attività di sopralluogo in ambito di Istruttoria tecnica relativa al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Gestione del censimento di impianti e strutture presenti sul territorio.

Sono stati aggiornati i seguenti data-base

- Db ascensori convenzionati con ARPA Molise (inserimento nuovi impianti, inserimento report verifiche effettuate sugli impianti esistenti in db)
- Db serbatoi interrati (inserimento serbatoi relativi ai distributori carburanti per i quali è stato rilasciato parere preventivo)

Analisi impiantistico-processistica ed ambientale per ciascuna delle seguenti aziende con l'individuazione delle criticità ambientali

- Fis S.p.a. Vibac S.p.a. Smaltimenti Sud S.r.l. Guglionesi Ambiente S.c.a r.l. Comunità Montana Molise Centrale BG Italia Power S.p.A.

INQUINAMENTO LUMINOSO

Supporto per la redazione dei Regolamenti Comunali sull'inquinamento luminoso.

Invio di nota esplicativa sulla L.R. 22 gennaio 2010, n.2 ai Comuni Ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n.2/2010, è stata inviata una nota riportante le funzioni e i compiti stabiliti per le Amministrazioni Comunali e per l'Agenzia

ALTRE ATTIVITA'

Ai sensi della L.R. 11/2006:

- Stipula nuovi contratti per l'affidamento d'incarico di verifica di cui al D.P.R. 162/99 e s.m.i.

A seguito di promozione del servizio svolto, sono stati stipulati nel 2011 n. 42 nuovi contratti per l'affidamento di incarico delle verifiche periodiche di ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici.

Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di organizzazione ARPA Molise :

- Partecipazione alla Giornata dell'Acqua 2011 organizzata dall'Accademia dei Lincei (22 marzo 2011) e pubblicazione scientifica

Per l'occasione, sono stati presentati un poster tematico e una pubblicazione dal titolo "Potenzialità delle centrali idroelettriche di piccola taglia che utilizzano l'acqua convogliata dagli acquedotti potabili nella regione Molise"

Autori: Autorità di Bacino di fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (Cuculo, Di Niro, Izzo) ARPA Molise (Di Ludovico, Gioiosa, Tiberio), Azienda Speciale Molise Acque (Marone, Parmentola, Spina).

Attività ispettive di controllo e vigilanza inerenti i grandi rischi industriali - Partecipazione alle riunioni del Comitato Tecnico Regionale del Molise presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Molise - Campobasso:

- Ditta Procter & Gamble S.p.A. - Stabilimento di Campochiaro (CB): Rapporto conclusivo verifica Ispettiva;
- Approvazione del Regolamento del CTR Molise;
- Ditta Molisana Gas srl: Analisi relazione del GDL relativo alle valutazioni del Rapporto di Sicurezza edizione 2010.
- Partecipazione al Gruppo di Lavoro incaricato dal Comitato Tecnico Regionale (CTR) di esaminare i seguenti Rapporti di Sicurezza e di relazionare al CTR:
- Istruttoria relativa all'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza della Ditta Fis S.p.A. - Stabilimento di Termoli (CB);
- Istruttoria relativa alla stesura del 1° Rapporto di Sicurezza della Ditta Procter & Gamble S.p.A. - Stabilimento di Campochiaro (CB)
- Attività di supporto tecnico alla Regione per l'esame, le istruttorie tecniche ed il monitoraggio delle Aziende IPCC, con la collaborazione dei Dipartimenti interessati. Aggiornamento del Documento contenente lo schema di flusso del processo

istruttorio relativo alla procedura tecnico-amministrativa da seguire nelle attività istruttorie degli Impianti soggetti ad A.I.A.;

- Studio/Analisi dei BRef orizzontali e Verticali di settore;
- Predisposizione di elaborati (fogli excel) riportanti le Tariffe Istruttorie relativamente alle Aziende con procedimento avviato;
- Completamento della istruttoria tecnica della Ditta Fis S.p.A. con predisposizione del Rapporto Istruttorio Definitivo ed allegato Piano di Monitoraggio e Controllo: partecipazione alla Conferenza dei Servizi Preliminare per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Predisposizione dello schema di autorizzazione;

Istruttoria tecnica delle seguenti domande di AIA:

- Vibac Spa
- Comunità Montana Molise Centrale
- Guglionesi Ambiente Scarl
- Smaltimenti Sud Srl
- BG Italia Power S.p.A.

effettuazione dei sopralluoghi tecnici, previsti nell'attività istruttoria, presso le seguenti Aziende/Ditte:

- Vibac S.p.A
- FIS S.p.A.
- BG Italia Power S.p.A.

Affiancamento all'Autorità Regionale competente al rilascio delle AIA, nell'ottica di ottimizzazione dei tempi e della qualità delle attività;

- Elaborazione di Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC) funzionali e condivisi con i dipartimenti territoriali interessati;
- Collaborazione efficace e sinergica con le aziende interessate.
- Partecipazione al Progetto Sira
- Collaborazione al Progetto SIRA relativamente alle Aziende IPPC ed alle procedure tecnico amministrative per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

SETTORE DI ATTIVITÀ: VALORIZZAZIONE AMBIENTALE PROTEZIONE DELLA NATURA

Acquisizione, elaborazione e divulgazione di dati ambientali in materia di energia

Aggiornamento dei seguenti tematismi:

- "FER Molise", che riguarda la georeferenziazione a livello regionale degli impianti da fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, etc.) in produzione, autorizzati o in fase autorizzativa. Nel corso del 2011 sono stati aggiornati i dati relativi agli impianti già inseriti e sono stati georiferiti altri 372 nuovi impianti. Il database, oggi, è costituito da n. 724 impianti censiti;
- "Eolici autorizzati nel Molise", che riguarda l'aggiornamento degli impianti eolici autorizzati, in produzione, in costruzione. Il tematismo consta di n. 40 parchi eolici autorizzati, di cui n. 21 in costruzione/in produzione; n. 570 pali eolici previsti; 306 pali autorizzati;

Partecipazione al Workshop organizzato da ISPRA sulle "Energie rinnovabili sul territorio". Nel corso dei lavori ARPAmolise ha presentato un lavoro dal titolo: "Censimento sul territorio del Molise di impianti FER" (Roma, 20 aprile 2011).

Monitoraggio dello stato di conservazione (qualità e vulnerabilità) degli ecosistemi ed habitat naturali e delle pressioni e degli impatti gravanti su di essi.

Questa attività si sostanzia nell'aggiornamento (tramite attività a video e in campo) della Carta degli Habitat in scala 1:50.000, realizzata nell'ambito del Progetto Carta della Natura, e di tutte le mappe tematiche da questa derivate relative alla qualità ed alla vulnerabilità degli ecosistemi naturali del territorio molisano. Trattandosi di un lavoro estremamente impegnativo, in termini sia di tempo che di numero di unità di personale necessario, e considerando che nell'anno 2011 il personale dell'Area è stato impegnato in maniera quasi esclusiva nelle Istruttorie Tecniche dei progetti sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., non è stato possibile realizzare questa attività secondo quanto pianificato.

Rilascio valutazioni tecniche inerenti lo stato e la gestione dell'ambiente naturale.

Verifica di ottemperanza alle prescrizioni del decreto n. 678 del 4-11-2003 relativo al metanodotto "Campochiaro-Sulmona", DN 1200 (48") P = 75 bar Snam Rete Gas San Donato Milanese.

Valutazioni campagne di monitoraggio - anni 2007, 2008, 2009, 2010

Consulenza, supporto tecnico-scientifico ed elaborazione di studi in materia di ecosistemi naturali.

Consulenza, supporto ed elaborazione di studi in materia fitosanitaria. verifica dello stato fitosanitario e della stabilità biomeccanica di n. 31 piante ornamentali ubicate in diversi comuni della Regione.

Verifica dello stato fitosanitario e della stabilità biomeccanica di n. 5 alberi monumentali protetti (tiglio di Frosolone; tiglio di San Giuliano del Sannio; tiglio, leccio e roverella di Baranello) di cui alla LR 48/05 e DGR n. 251 del 16.3.2009;

- aggiornamento del tematismo: "Controllo degli alberi ornamentali", che costituisce un database georiferito di tutti gli alberi ispezionati (n. 233);
- aggiornamento del tematismo: "Alberi monumentali del Molise", che costituirà un database georiferito dello stato fitosanitario di tutti gli alberi monumentali protetti regionali e di quelli che di volta in volta verranno segnalati alla Regione per l'inserimento nell'elenco di cui alla LR 48/05 e DGR n. 251 del 16.3.2009. Nel 2011 sono stati inseriti n. 5 Alberi monumentali protetti.
- sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Civitacampomariano per l'esecuzione di controlli fitosanitari sul verde pubblico comunale.
- Partecipazione alla "Giornata nazionale dell'albero" con una relazione dal titolo: "Controllo, visivo, biologico e statico delle alberature monumentali" (Cercepiscopola, 23 novembre 2011).
- Espressione del parere, nell'ambito della Commissione Regionale, sul rilascio dei patentini di abilitazione alla vendita e all'acquisto di prodotti fitosanitari.
- Espletamento della funzione di componente della Commissione per il rilascio dei certificati di abilitazione alla vendita e all'acquisto di prodotti fitosanitari.
- Sedute di esame nel corso dell'anno per far fronte alle numerose richieste di rinnovo e di rilascio delle autorizzazioni all'acquisto e alla vendita dei presidi fitosanitari nel campo agricolo, ai sensi del D.P.R. 23-04-01 n. 290.
- Espressione di pareri a supporto della Commissione per la materia agronomico/ambientale.

VALUTAZIONI AMBIENTALI

Istruttoria tecnica degli interventi sottoposti a Verifica di Assoggettabilità (fase di screening) a V.I.A.

Con D.G.R. n. 4 del 12.01.2010 e fino alla D.G.R. n. 621 del 4.8.2011, la Regione si è avvalsa dell'ARPA Molise per l'istruttoria tecnica dei progetti sottoposti a Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (Screening), ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 21/2000 e dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

In base al Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, l'istruttoria tecnica è stata assegnata all'Area PRT e VA in quanto deputata allo svolgimento delle attività di Valutazione Ambientale. Tale istruttoria, nel merito, si sostanzia in una valutazione ambientale complessiva ed ha lo scopo di verificare se lo stesso possa determinare impatti negativi significativi sull'ambiente e a fornire elementi utili

all'Autorità Competente per l'adozione della decisione finale di Inclusione o Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

L'istruttoria dei progetti da sottoporre a verifica di assoggettabilità, si è articolata in una procedura amministrativa e in una procedura tecnica.

In particolare, al Gruppo Istruttore, composto da personale tecnico, è stato demandato il compito di predisporre l'Istruttoria Tecnica, mentre al personale amministrativo tutte le attività correlate al progetto istruito, tra cui la costruzione di data-base per l'archiviazione e l'aggiornamento delle pratiche (DB-Pratiche, DB-Comunicazioni, DB-Monitoraggio) e di schede progetto (scheda progetto, scheda individuazione Gruppo istruttore e referente).

La "Scheda progetto" è stata predisposta per consentire a tutti gli operatori di avere un riscontro immediato e chiaro di tutte le informazioni relative al progetto istruito.

Nel dettaglio, il "DB-Comunicazioni" include le informazioni relative alle pratiche presentate all'Autorità Competente e le informazioni pervenute dagli altri enti preposti a rilasciare pareri o nulla osta per la concessione dell'autorizzazione ambientale.

Il "DB-Pratiche" è stato progettato al fine di gestire in modo organico e interattivo tutte le notizie riguardanti i singoli progetti sottoposti a screening, soprattutto ponendo l'attenzione alla tempistica da rispettare, secondo quanto disposto dal D.Leg. 152/2006 e s.i.m..

Di seguito si riporta un prospetto delle pratiche lavorate nell'anno 2011.

PRATICHE ISTRUITE MA NON EVASE	PRATICHE EVASE A VIA	ESCLUSE DALLA VIA	TIPOLOGIA	
2	12	4	8	fotovoltaici
0	3	3	0	eolici
3	4	3	1	altro
5	19	10	9	tot

Controllo dell'attuazione delle prescrizioni e valutazione dei Piani di monitoraggio ambientale per i progetti e i Programmi/Piani sottoposti a V.I.A. e V.A.S.

Nel corso del 2011 sono stati eseguiti dal Personale dell'Area n. 2 controlli delle prescrizioni a carico di altrettanti impianti fotovoltaici. I controlli esperiti rientrano in un piano di controllo degli impianti fotovoltaici pianificato dall'Area PRTeVA per il biennio 2010-2011. Dell'esito dei controlli è stata trasmessa opportuna informativa all'Autorità competente.

Partecipazione alle procedure V.A.S. per la tematica "Natura e Biodiversità". Questa attività è stata inserita nella Carta dei Servizi dell'ARPA Molise in virtù dell'istituzione nel 2009 della Struttura di Staff per le procedure di VIA e di VAS (Provvedimento del Direttore Generale n. 175 del 06/04/09).

Nell'anno 2009, tuttavia, a causa di motivazioni interne, la Struttura di Staff non è riuscita a svolgere la sua funzione per cui anche il contributo dell'Area per la tematica "Natura e Biodiversità" non è stato più richiesto.

Altro Piano di Monitoraggio ambientale dell'area interessata dalle ricadute dell'impianto di Energonut S.p.A. sito in Pozzilli. Attuazione del "Piano di monitoraggio ambientale della durata di due anni affidato ad Arpa Molise a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 134 del 7 settembre 2010, in conformità alla prescrizione dell'Autorizzazione ordinaria definitiva concessa dalla Regione Molise per la gestione dell'impianto di coincenerimento della Società Energonut S.p.a. ubicato nel Comune di Pozzilli (Is), nell'area del Nucleo Industriale Isernia - Venafro, espressa con Determinazione Dirigenziale n. 287 del 1 luglio 2009, modificata dalla D. D. n. 310 del 31 luglio 2009.

Il Piano di Monitoraggio ha lo scopo di fornire un quadro completo del territorio limitrofo allo Stabilimento Energonut, per scongiurare potenziali fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali.

Piano regionale triennale di Monitoraggio nell'ambito dell'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari Piano regionale triennale di Monitoraggio nell'ambito dell'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari e relativi effetti sulle produzioni agroalimentari.

Il progetto prevede il monitoraggio di due matrici: il suolo e le acque superficiali. La valutazione degli effetti sul suolo attraverso la misurazione di alcuni suoi parametri; La valutazione delle variazioni subite dalle caratteristiche qualitative dei corsi d'acqua superficiali, attraverso la misurazione di parametri chimico-fisici e biochimici.

La valutazione dei parametri qualitativi riscontrabili con determinazioni analitiche su alcune produzioni agricole, i cui suoli sono stati soggetti a spandimento delle acque di vegetazione

PROGETTO S.H.A.P.E.

A partire dal mese di marzo 2011, l'Area PRT e VA è stata impegnata nella realizzazione del Progetto comunitario, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera "IPA Adriatico 2007-2013", denominato "S.H.A.P.E." (Shaping an Holistic Approach to Protect the adriatic Environment: between coast and sea), che si pone l'obiettivo di promuovere la gestione sostenibile dell'ambiente marino-costiero, attraverso la creazione di un sistema di governance, multilivello e intersettoriale, capace di integrare la gestione delle risorse naturali e risolvere i conflitti tra i diversi usi delle stesse.

Il Progetto, della durata di tre anni, prevede la partecipazione di un partenariato ampio e variegato composto dalla Regioni italiane che si affacciano sull'Adriatico (Emilia Romagna, Molise, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Puglia, Abruzzo) e da altri Paesi Balcanici come Croazia, Slovenia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, etc...

Nel 2011, anno di avvio del Progetto, l'Area ha realizzato prevalentemente attività di pianificazione e gestionale, affiancate, verso la fine dell'anno, da attività tecniche specificatamente operative.

Attività progettuali:

- Gestione e coordinamento del progetto in tutti i suoi aspetti amministrativi, finanziari e tecnici;
- analisi e messa a punto dei contratti da sottoscrivere con il Leader Partner (Accordo di partenariato e di Contratto di finanziamento), con particolare attenzione al ruolo e le responsabilità di ARPA Molise e spiegazione alla Direzione dei relativi elementi chiave;
- studio di tutti i documenti ufficiali di attuazione del programma IPA inerenti le regole fondamentali da rispettare, le procedure amministrative e di rendicontazione (Practical Guide for Public Procurement, Applicant's Manual, Programme Management and Control Manual, etc);
- mantenimento di contatti continui con il Leader Partner (Regione Emilia Romagna) e con l'Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatico (Regione Abruzzo);
- collaborazione attiva con gli Uffici Amministrativi dell'ARPA (Bilancio, Controllo di Gestione, Affari Generali, Provveditorato, Personale, etc.) al fine di condividere le regole IPA ed avviare le procedure interne di acquisizione di beni e servizi (strumentazioni e software, collaboratori esterni, servizi per eventi, etc.);
- pianificazione operativa e temporale delle azioni tecniche ed amministrative (ad es. bandi di gara per l'acquisizione di beni e servizi specifici) per la realizzazione dei tre pacchetti operativi WP1, WP2 e WP3, in accordo con quanto disposto dai coordinatori di ciascuna WP;
- pianificazione di tutte le azioni di comunicazione e divulgazione (WP2) a scala locale con particolare riferimento allo svolgimento di n. 2 conferenze stampa e n. 1 seminario/workshop;
- elaborazione delle sintesi tecniche inerenti la realizzazione di n. 2 progetti pilota nell'ambito, rispettivamente, dei pacchetti operativi WP3 e della WP4. Il primo progetto pilota riguarda la conservazione degli habitat marino-costieri e si propone di applicare a livello di fascia costiera un'efficace e validata metodologia di analisi diretta alla conoscenza e alla stima dei valori e delle vulnerabilità degli habitat caratteristici della costa molisana, al fine di ottenere un piccolo Sistema Informativo quale base di riferimento per orientare le strategie di conservazione degli ecosistemi marino-costieri e di pianificazione e gestione del territorio costiero. Il secondo progetto, invece, è focalizzato sull'ambiente prettamente marino e concerne la stima degli effetti negativi sugli ambienti marini molisani dovuti alla presenza di sostanze tossiche. Obiettivo generale del progetto è la messa a punto di un sistema di monitoraggio in grado di rilevare e segnalare le situazioni di criticità ambientale in aree specifiche del bacino Adriatico Centro-Meridionale.
- contributo alla creazione dei materiali promozionali predisposti dal beneficiario Leader (poster, brochure e pieghevoli SHAPE);
- partecipazione all'evento di lancio del Progetto SHAPE (Kick off Meeting - Bologna, 30-31 maggio 2011): gestione di tutti gli aspetti organizzativi e logistici tutti gli aspetti organizzativi e logistici legati alla partecipazione di ARPA Molise;
- predisposizione e presentazione, nel corso del Kick off Meeting di Bologna, di una relazione dal titolo "The experience of ARPA Molise in S.H.A.P.E. project" inerente l'ARPA Molise (struttura, mission e funzioni), le peculiarità del territorio molisano e il contributo specifico dell'Agenzia al progetto SHAPE con il valore aggiunto conferito dallo svolgimento di due progetti pilota;

- partecipazione agli eventi gestionali di progetto, come ad es. la 1a Skype Conference del 1° settembre 2011;
- attività di reporting: predisposizione di n. 3 Progress Report (periodi di rendicontazione di "ott. 2009", "mar.-sett. 2011", "ott. 2011", "nov. 2011") con elaborazione in lingua inglese delle 3 relative Relazioni di Attività (Activity Report) e delle 3 relative Relazioni Finanziarie sulle spese sostenute nel periodo (Financial Report); caricamento sul Sistema Informatico di Gestione del Programma (M.I.S.) di tutti i documenti a supporto delle stesse spese; trasmissione del dossier di giustificazione delle spese, completo di tutti i documenti a supporto dei costi sostenuti;
- elaborazione, in collaborazione con la Direzione di ARPA Molise delle proposte di variazione di budget.

Risultati progettuali

- n. 2 documenti ufficiali di adesione al Progetto S.H.A.P.E. correttamente compilati e sottoscritti dal Direttore Generale di ARPA Molise: "De minimis declaration" e "Letter of intent";
- n. 1 documento ufficiale di progetto "Application Form", debitamente compilato in tutte le sezioni tecniche ed amministrative di competenza di ARPA;
- n. 1 "Contratto/Accordo di Partenariato" correttamente sottoscritto dal Direttore Generale di ARPA;
- n. 1 Relazione in Power Point presentata con successo al kick off meeting di Bologna;
- n. 1 Provvedimento del Direttore Generale di ratifica del Contratto tra ARPA Molise e la Regione Emilia Romagna (Leader Partner del progetto S.H.A.P.E.);
- n. 3 Progress Report (n. 3 Activity Report + n. 3 Financial Report) correttamente elaborati e trasmessi sia al Leader Partner del progetto S.H.A.P.E. sia all'Ufficio di Controllo di Primo Livello (Regione Abruzzo);
- ottenimento di n. 3 Certificati di Validazione delle Spese quali documenti ufficiali di approvazione dei Progress Report trasmessi e di validazione delle spese sostenute (questi certificati sono propedeutici alla richiesta di rimborso delle spese da parte di ARPA Molise).
- Sviluppo e rafforzamento dei rapporti con i partner di progetto (italiani e esteri);
- coinvolgimento nel progetto SHAPE degli stakeholders locali;
- efficace attuazione del progetto a livello locale, miglioramento della comunicazione interna e della collaborazione con gli uffici tecnici e amministrativi di ARPA Molise per lo sviluppo efficiente del progetto SHAPE.

AREA PRT E VA Professionalità coinvolte Area Prevenzione, Rischio Tecnologico e Valorizzazione Ambientale: 1 Dirigente medico, 1 Collaboratore tecnico prof.le esperto sc. ambientali, 1 Collaboratore tecnico prof.le geologo, 3 Collaboratori tecnici prof.li agronomi e forestali, 2 Collaboratori prof.li ingegneri, 1 Collaboratore ing a progetto, 2 Assistenti amministrativi

DIREZIONE GENERALE

AREA FUNZIONALE SVILUPPO INFORMATICO E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI

SETTORE DI ATTIVITÀ: SERVIZIO INFORMATIVO E SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE GESTIONE E AMMINISTRAZIONE RETE, SERVER WEB, WEB E POSTA ELETTRONICA

Gestione ed amministrazione reti locali (LAN).

Assegnazione classi di indirizzamento Statico.

Controllo autorizzazioni ed accessi ai server, gestione server e gestione account di sistema e non.

Manutenzione server:

- Installazione su server del prototipo ASTRID per le prove;
- Riconfigurazione firewall per la nuova connessione PATHnet;
- Rielaborazione piano indirizzi IP;

Manutenzione di routine.

Progettazione, realizzazione, programmazione di database web oriented e pubblicazione sul sito internet di tutte le informazioni e i dati ambientali dell'ARPA Molise.

- Siti contaminati;
- Revisione del database autoparco e nuova realisation web oriented;

- Database web oriented per i dati dei pollini – Caricamento dati pollini;
- Revisione database balneazione web oriented ed adeguamento dello stesso alle disposizioni della nuova normativa di settore.

Gestione server per posta elettronica.

Implementazione del servizio di posta elettronica con il web mail; backup dati ed assistenza alle sedi periferiche.

Gestione della PEC – Posta Elettronica Certificata.

Installazione e configurazione del client di PEC. Iscrizione dell'indirizzo di PEC nel registro I.P.A. – Indice delle Pubbliche Amministrazioni presso la DigitPA.
Effettuazione backup delle e-mail inviate/ricevute con frequenza bisettimanale, masterizzazione su DVDRW e conservazione delle copie.

Gestione del Punto Focale Regionale per i dati ambientali. Sono stati trasmessi i dati e le informazioni sulle matrici ambientali:

- Qualità aria – report annuale (D.lgs. 155/2010);
- Ozono estivo – 6 report mensili + 1 report riepilogativo);
- rifiuti (siti da bonificare);
- acqua (nodo nazionale wise);
- Produzione di report e questionari inerenti la procedura di infrazione relativi ai superamenti di ossidi di azoto (in collaborazione con l'Assessorato Regionale all'Ambiente);
- Annuario dati ambientali (report annuale).

Coordinamento con gli uffici della Regione per la definizione e verifica dei requisiti informativi in relazione ai progetti ed alle attività SINAnet.

Gestione della rete per il monitoraggio della qualità aria.

Acquisizione, validazione, pubblicazione quotidiana dei dati di monitoraggio registrati dalle 11 stazioni della rete regionale della qualità dell'aria e delle 3 stazioni del Nucleo Industriale di Termoli.

Produzione di grandezze, parametri ed indicatori riguardanti la qualità dell'aria.

Elaborazione e pubblicazione di indicatori sintetici (IQA).

Appuntamento settimanale con la rubrica "Buongiorno Regione" a cura della Redazione Giornalistica della Testata Regionale della RAI riguardante la qualità dell'aria nella regione Molise.

Esecuzione periodica delle calibrazioni per la verifica del corretto funzionamento degli strumenti (circa 35 uscite sul territorio).

Gestione dei rapporti con la ditta incaricata della manutenzione.

Esecuzione di n° 24 campagne gravimetriche di 15 gg. cadauna per la determinazione del particolato atmosferico PM10.

Gestione inventario regionale emissioni in atmosfera.

Assistenza tecnica generale per i dispositivi hardware e software installati.

Riparazione e manutenzione hardware pc previa richiesta o in base a nuove esigenze imposte dalle evoluzioni del mercato.

Installazione e configurazione software pc previa richiesta.

Configurazione del server, assistenza, aggiornamento ed interfaccia con le ditte fornitrici relativamente alla gestione dei programmi per:

- bilancio, contabilità e mandato informatico;
- magazzini del materiale tecnicoscintifico ed economale delle sedi agenziali;
- stipendi, presenze e calcolo buoni pasto.

Configurazione del server, assistenza, aggiornamento relativamente alla gestione dei programmi sviluppati internamente per alcuni uffici dell'ARPA Molise (Protocollo informatico; Gestione Documentale e Delibere).

Backup dei dati delle Procedure dei server amministrativi con frequenza giornaliera e con masterizzazione su supporto DVDRW.

Configurazione dei client per il collegamento delle reti esistenti.

Progettazione, realizzazione e successiva attivazione del Sistema Informativo Regionale Ambientale del Molise.

Progettazione e creazione di una base dati alfanumerica e geografica (geoportale) inerente le aree tematiche acqua e aria e successivo popolamento ed avvio del portale di accesso alle informazioni per i cittadini.

Riuso del software ASTRID opportunamente adattato tramite interventi di manutenzione evolutiva.

Acquisizione e organizzazione delle banche dati di interesse ambientale necessarie alla produzione di indici ed indicatori richiesti.

Predisposizione delle banche dati di riferimento e definizione delle elaborazioni dei dati per la produzione e la comunicazione degli indicatori SINA.

Verifica del rispetto delle procedure di trasmissione e condivisione dei dati da parte dei soggetti produttori e fruitori.

Altro

Progettazione, realizzazione e messa in esercizio della rete di fonia basata sul sistema VOIP.

Progetto INDEX: collaborazione con ISPRA per la realizzazione del portale di indicizzazione dei documenti.

- Sito web: Pubblicazioni sul sito www.arpamolise.it
- Implementazione e gestione sito web ARPA Molise Engineering Reverse Data Were House ASTRID
- Collaudi delle Procedure CID Software S.p.A. per software ASTRID
- Espletamento Gare SIRA Molise
- Caricamento dati su server di prova ASTRID

SETTORE DI ATTIVITÀ: CATASTO RIFIUTI CATASTO RIFIUTI

Raccolta di dati inerenti la produzione di rifiuti urbani e speciali in Regione.

Raccolta dati relativi alla produzione dei fanghi (CER 190805) provenienti da tutti gli impianti di depurazione (Urbani e Industriali) attivi nei Comuni della Regione Molise. Tutte le informazioni acquisite, relativamente all'anno 2010, sono state catalogate in un database di EXCEL e trasmesse alla Regione Molise – Servizio: Prevenzione e Tutela dell'Ambiente secondo le indicazioni del D.Lgs. 99/92.

Implementazione dell'inventario degli apparecchi contenenti PCB con le indicazioni secondo le comunicazioni di cui al D.Lgs. 209/99. Tutte le comunicazioni pervenute entro il 31/12/2010, così come disposto dal D.Lgs. 209/99, sono state valutate e catalogate nell'inventario degli apparecchi contenenti PCB che successivamente è stato utilizzato per l'estrazione dei dati da comunicare all'ISPRA. Oltre all'implementazione dell'inventario, le comunicazioni e le mancate comunicazioni da parte dei soggetti obbligati sono state valutate e le anomalie riscontrate sono state comunicate agli organi competenti (Provincia) per l'erogazione delle sanzioni amministrative.

Raccolta dati da fornire a ISPRA per la predisposizione del Rapporto Rifiuti 2011. L'indagine è stata effettuata tramite la compilazione, da parte di tutti i comuni della Regione Molise, di apposite schede disponibili sul sito www.arpamolise.it. I dati indicati sono stati classificati e organizzati in una scheda excel predisposta da ISPRA. Oltre all'indicazione sulla gestione dei Rifiuti Urbani, sono state fatte indagini, tramite sempre la compilazione di apposite schede, presso le tre discariche attive della Regione Molise finalizzate alla conoscenza delle modalità di gestione dei Rifiuti una volta

conferite all'impianto. Sono state predisposte schede per la quantificazione dei rifiuti gestiti dagli impianti di incenerimento, dagli impianti di gestione VFU, dagli impianti di trattamento RAEE e da quelli per la produzione di compost, i dati acquisiti sono stati analizzati verificati con il DB MUD e trasmessi ad ISPRA.

Bonifica del database rifiuti speciali acquisito da Ecocerved e contenente le informazioni trasmesse da tutti i soggetti obbligati alla presentazione del MUD secondo le indicazioni del comma 3) art. 189 del D.Lgs. 152/2006 e smi. L'attività consiste nella correzione dei quantitativi dichiarati, dell'eliminazione delle dichiarazioni doppie e di quelle non pertinenti che risultano dall'analisi del database costituito da circa 10.000 stringhe.

Aggiornamento dell'elenco delle ditte autorizzate alla gestione e al trasporto dei rifiuti con la registrazione delle comunicazioni e delle variazioni delle autorizzazioni.

Aggiornamento e gestione delle problematiche relative all'iscrizione dell'ARPA Molise al sistema telematico sulla tracciabilità dei rifiuti (SISTRIS).

Predisposizione di sanzioni amministrative relativamente alle incongruenze e alle comunicazioni non corrette riscontrate nell'analisi delle dichiarazioni MUD presentate dai soggetti obbligati.

Analisi del flusso dei rifiuti. Dal database dei rifiuti speciali, dopo la bonifica, sono stati estratti i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno 2009 secondo le indicazioni richieste da ISPRA con nota n.18834 del 03/06/2011, i dati estratti sono stati suddivisi per CER per Istat Attività, per Provincia e per quantitativi. Tali informazioni sono diventate parte integrante del Rapporto Rifiuti 2011.

I dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani sono stati utilizzati per l'analisi sulle percentuali di raccolta differenziata, suddivisa per provincia e per comune, è stata fatta la valutazione sulla produzione pro-capite dei rifiuti e realizzate delle schede che mostrano l'andamento della raccolta differenziata dal 2007 al 2010. Tutti i risultati sono stati pubblicati sul sito dell'ARPA Molise nella sezione Rifiuti.

Dall'elaborazione dell'inventario degli apparecchi contenenti PCB sono stati estratti i dati per la compilazione del Questionario della Commissione Europea sui PCB.

Altro

Alla sezione Regionale del catasto Rifiuti pervengono costantemente richieste di dati ambientali relativi ai rifiuti da parte di privati e da Enti Pubblici, tali richieste vengono puntualmente evase con un impegno variabile a secondo della difficoltà di estrazione del dato.

Professionalità coinvolte Area Si e Sia :

1 Dirigente Chimico, 1 Tecnico prevenzione ambiente/lavoro esperto, 1 Collaboratore tecnico prof.le esperto, 1 Collaboratore tecnico prof.le programmatore, 1 Collaboratore tecnico prof.le ingegneri chimica, 1 Collaboratore tecnico prof.le ingegneria elettronica, 1 Collaboratore tecnico prof.le ingegnere amb.le, 1 Assistente tecnico perito elettronico; 1 Assistente tecnico programmatore

**DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO
AREA FUNZIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE**

SETTORE DI ATTIVITÀ : PROTEZIONE DEL SUOLO

RIFIUTI

Controllo sugli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili (discariche)

L'attività è stata espletata attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti in relazione alle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi e alla rispondenza delle norme tecniche specifiche di settore - D.Lgs 152/06 e D.Lgs 36/2003- programmati dall'ARPA Molise o a seguito di richiesta di Enti esterni. Le risultanze degli accertamenti, elaborate in una relazione tecnica, vengono trasmesse agli Enti e alle Autorità per i provvedimenti di competenza.

In totale sono stati effettuati n. 15 controlli, 3 dei quali hanno comportato altrettante comunicazioni di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria.

Controllo tecnico ed amministrativo sulle isole ecologiche (autorizzate dalla Regione) e centri di raccolta (autorizzati dal Comune) per i rifiuti urbani ed assimilabili

L'attività è stata espletata attraverso la verifica tecnico-amministrativa dei centri di raccolta comunali e delle isole ecologiche ai fini del rilascio del parere propedeutico per i successivi atti autorizzativi, nonché per il controllo delle modalità di gestione dei centri stessi - D.Lgs 152/06, DM 8.04.2008 e DM 13.05.2009 - programmati dall'ARPA Molise o a seguito di richiesta di Enti esterni. Le risultanze degli accertamenti, elaborate in una relazione tecnica, vengono trasmesse agli Enti e alle Autorità per i provvedimenti di competenza .

Numero di controlli: 1

Controllo sulle discariche dismesse di rifiuti urbani ed assimilabili.

L'attività viene espletata attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti dismessi di rifiuti solidi urbani in relazione agli adempimenti per la gestione post-operativa e ad eventuali criticità ambientali – D.Lgs 152/06 e D.Lgs 36/2003- programmati dall'ARPA Molise o a seguito di richiesta di Enti esterni. Le risultanze degli accertamenti, elaborate in una relazione tecnica, vengono trasmesse agli Enti e alle Autorità per i provvedimenti di competenza .

In totale sono stati effettuati n. 8 controlli, 1 dei quali ha comportato la comunicazioni di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria.
Personale impiegato n°3 unità

SITI CONTAMINATI

Controllo e/o segnalazione dei siti contaminati che esistono nel territorio di competenza del Dipartimento.

L'attività è stata espletata mediante una fase amministrativa per l'approvazione dei progetti di bonifica dei siti contaminati (analisi di rischio, piano di caratterizzazione, progetto di bonifica e progetto definitivo con la partecipazione a Conferenze di Servizio) e una verifica tecnica dei procedimenti di bonifica sulla corretta esecuzione del progetto (con sopralluoghi, prelievo di campioni di acqua e suolo in contraddittorio con il soggetto interessato che effettua la bonifica). Si procede al rilascio di relazione tecnica di avvenuta bonifica per la successiva certificazione provinciale. (D. Lgs. 152/2006 s.m.i. – parte IV, allegati da 1 a 5)

Numero di controlli: 21

Controllo sulla gestione dei rifiuti da Attività produttive e di Servizio

L'attività consiste nell'effettuare, a seguito di richiesta di Enti esterni ovvero per controllo programmato dall'ARPA Molise, ispezioni e controlli presso attività produttive o di servizio sulle modalità della gestione rifiuti – D.Lgs 152/06 -. Le risultanze degli accertamenti, elaborate in una relazione tecnica, vengono trasmesse agli Enti e alle Autorità per i provvedimenti di competenza.

In totale sono stati effettuati n. 11 controlli, 2 dei quali hanno comportato altrettante comunicazioni di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria.

Controllo tecnico ed amministrativo presso i centri di autodemolizione e rottamazione (rifiuti speciali)

L'attività consiste nell'effettuare, a seguito di richiesta di Enti esterni ovvero per controllo programmato dall'ARPA Molise, ispezioni e controlli presso gli impianti di raccolta, recupero e rottamazione veicoli usati, ai fini del rilascio di pareri propedeutici alle autorizzazioni o per il controllo delle modalità di gestione dei centri – D.Lgs n° 209 del 24.06.2003-. Le risultanze degli accertamenti, elaborate in una relazione tecnica, vengono trasmesse agli Enti e alle Autorità per i provvedimenti di competenza.

N° controlli: 7

Controllo presso Enti privati su apparecchiature contenenti PCB

L'attività consiste nell'effettuare, a seguito di richiesta di Enti esterni ovvero per controllo programmato dall'ARPA Molise, ispezioni e controlli presso i detentori di apparecchi contenenti PCB – nel rispetto della normativa di settore – D.Lgs 22.05.1999 n°209 e DM 11.10.2001. Le risultanze degli accertamenti, elaborate in una relazione tecnica, vengono trasmesse agli Enti e alle Autorità per i provvedimenti di competenza.

E' stato effettuato n. 1 controllo che ha comportato l'applicazione di sanzione amministrativa.

Controllo del territorio per la verifica di rifiuti abbandonati e mappatura delle aree particolarmente a rischio

L'attività consiste nel sottoporre ad attenta ispezione una località, o porzione di territorio, al fine di individuare eventuali abbandoni di rifiuti sul territorio che possono arrecare danno all'ambiente o alla salute pubblica. Qualora non vengano individuati i responsabili si procede alla comunicazione, agli Enti interessati, delle misure da adottare al fine di ripristinare lo stato dei luoghi ovvero di adottare misure cautelative per scongiurare il ripresentarsi di comportamenti lesivi dell'ambiente.

N° controlli: 14

Controllo tecnico ed amministrativo sulla gestione dei rifiuti sanitari

L'attività è stata espletata attraverso la verifica tecnico-amministrativa della gestione dei rifiuti sanitari presso strutture pubbliche e private (DPR 254/2003) Le risultanze degli accertamenti, elaborate in una relazione tecnica, vengono trasmesse agli Enti e alle Autorità per i provvedimenti di competenza.

N° controlli: 1 che ha comportato sia la comunicazione di ipotesi di reato all'Autorità Giudiziaria che l'applicazione di una sanzione amministrativa.

Campionamento ed analisi dei fanghi di depurazione

Controllo delle modalità di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi e degli effluenti di allevamento

Controllo tecnico ed amministrativo dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche - R.A.E.E.

Indagini conoscitive presso i Comuni sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilabili

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Supporto ai Comuni, SUAP e altri Enti per il rilascio di pareri relativi alle attività produttive

L'attività consiste nell'effettuare, a seguito di richiesta di Enti o privati, la valutazione di elaborati progettuali per la costruzione di nuove attività produttive o di servizio, relativamente alla loro localizzazione ovvero al rispetto degli adempimenti di carattere ambientale.

N° controlli: 38

Controllo attività di recupero rifiuti in procedura semplificata

L'attività consiste nell'effettuare, ispezioni e controlli presso gli impianti di recupero rifiuti, pericolosi e non pericolosi, - DM 5.02.1998 e Decreto 12.06.2002 n°161 e s.m.

Le risultanze degli accertamenti, elaborate in una relazione tecnica, vengono trasmesse agli Enti e alle Autorità per i provvedimenti di competenza

N° controlli: 4

Controllo verifiche inconvenienti igienici

L'attività consiste nell'effettuare accertamenti e verifiche, a seguito di segnalazioni di inconvenienti igienico-ambientali, da parte di cittadini privati o strutture pubbliche. Le risultanze degli accertamenti, elaborate in una relazione tecnica, vengono trasmesse agli Enti competenti all'emissione di eventuali provvedimenti da adottare.

N° controlli: 12

ALTRO

Controlli, ispezioni e verifiche che non rientrano in un ambito ben definito, riunioni tecniche, convocazioni Tribunale, aggiornamento professionale.

N° controlli: 25

* Nell'ambito dell'interdisciplinarietà delle attività di monitoraggio e controllo ambientale sono state effettuate n° 36 uscite esterne inerenti alle matrici acqua ed aria.

SETTORE DI ATTIVITA' : TUTELA DELLE ACQUE

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Controllo delle acque destinate al consumo umano sulle principali fonti di approvvigionamento.

Attività di campionamento in ottemperanza alla programmazione e agli indirizzi stabiliti in accordo con l'ASREM per i controlli di "Routine" e "Verifica". I campioni vengono prelevati in corrispondenza dei terminali delle reti di distribuzione consistenti in fontane pubbliche o punti d'acqua di attività commerciali ovvero edifici pubblici (scuole, ospedali, municipi, ecc...). Durante le fasi di campionamento vengono effettuate determinazioni analitiche in sito consistenti essenzialmente nella valutazione delle caratteristiche organolettiche, misurazione di temperatura e cloro libero. Ogni campione viene accompagnato da relativo verbale di campionamento. Le eventuali non conformità vengono segnalate a mezzo fax alle amministrazioni competenti (ASREM e Comuni). I rapporti di prova e tutta la documentazione amministrativa viene archiviata e gestita anche al fine di assicurare una gestione ottimale del dato storico.

Personale impiegato: n° 5 unità TPA (occasionalmente è stato impiegato anche il personale TPA destinato ad altre attività)

- Numero uscite: 290
- Numero di prelievi di Routine: 488
- Numero di prelievi di Verifica: 59
- Numero determinazioni analitiche in situ: 1641
- Monitoraggio delle acque superficiali destinate all'uso potabile invaso del Liscione.^(*)

ACQUE SUPERFICIALI

Controllo ambientale della qualità delle acque superficiali interne ricadenti nell'ambito della Provincia di Campobasso.

Attività di campionamento pianificata nell'ambito del più generale monitoraggio ambientale delle acque superficiali dei corsi d'acqua "minori" al fine di verificare e controllare l'eventuale presenza di situazioni di criticità ambientale connesse con l'attività antropica. In concomitanza con le fasi di campionamento vengono effettuate alcune determinazioni analitiche. Ogni campione è corredato da apposito verbale di campionamento che, unitamente ai rapporti di prova, costituisce il fascicolo dei dati archiviati. Le eventuale situazioni di criticità ambientale che vengono riscontrate vengono comunicate alle autorità competenti anche a seguito di indagini ambientali di approfondimento.

- Personale impiegato: n° 5 unità TPA
- Numero uscite: 24
- Numero di campioni prelevati: 72
- Numero determinazioni analitiche in situ: 432

Monitoraggio della qualità delle acque superficiali interne a specifica destinazione d'uso (acque idonee alla vita dei pesci) ricadenti nell'ambito della Provincia di Campobasso.

Attività di campionamento in ottemperanza alle disposizioni riportate nei deputati strumenti di pianificazione delle risorse idriche (Piano di Gestione delle Acque). Questa attività di monitoraggio si applica ai corsi d'acqua ed agli invasi designati per la specifica destinazione d'uso - "Vita dei pesci" (Acque Salmonicole o Ciprinicole) (Fiume Biferno, Trigno e Fortore, invaso del Liscione e di Occhito). Prelievi di campioni in corrispondenza di punti prestabiliti e rappresentativi delle condizioni medie del corpo idrico superficiale. In concomitanza con le fasi di campionamento vengono effettuate alcune determinazioni analitiche. Ogni campione è corredato da apposito verbale di campionamento che, unitamente ai rapporti di prova, costituisce il fascicolo dei dati archiviati. I dati analitici vengono elaborati al fine di consentire la valutazione della conformità delle

acque alla vita dei pesci Salmonidi e Ciprinidi. I risultati delle attività sono trasmessi alle Autorità competenti (Assessorati Regionali, ISPRA,

- Personale impiegato: n° 5 unità TPA (attività svolta in collaborazione con il personale della Sezione di Termoli)
- Numero uscite: 45
- Numero di campioni prelevati: 108
- Numero analisi in situ: 216

Monitoraggio dei corpi idrici superficiali finalizzato alla individuazione dello Stato Ecologico.

Attività di campionamento in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs 152/2009, D.M. 56/09 e D.M. 260/2010 e in riscontro a quanto programmato in ambito di Distretto Idrografico (Piano di Gestione delle Acque). Il monitoraggio si applica su n° 13 Corpi Idrici Superficiali (n° 5 appartenenti al Bacino del Fiume Biferno, n° 2 appartenenti al Bacino del Fiume Trigno e n° 1 appartenente al Bacino del Fiume Fortore; n° 2 rappresentati dagli invasi del Liscione e di Occhito; n° 3 aree marino-costiere).

In riferimento ai Corpi Idrici Fluviali sono state effettuate le seguenti attività:

- Campionamento relativo alle matrici biologiche;
- Esecuzione, secondo programmazione, dei campionamenti per la definizione degli elementi chimico-fisici a sostegno degli elementi biologici;
- Studio e definizione del Minimo Deflusso Vitale;
- Definizione degli elementi idromorfologici a sostegno degli elementi biologici;
- Elaborazioni per la determinazione dell'indice LIMeco, dello stato idromorfologico e realizzazione di relativa cartografia tematica.
- Attività di reportistica e predisposizione dei tabulati per la trasmissione dei dati per il nodo nazionale WISE.

In riferimento ai Corpi Idrici Lacustri sono state effettuate le seguenti attività:

- Esecuzione, secondo programmazione, dei campionamenti per la definizione degli elementi chimico-fisici a sostegno degli elementi biologici;
- Esecuzione dei campionamenti di matrici biologiche (fitoplancton e clorofilla "a");
- Acquisizione dati con sonda multiparametrica;
- In riferimento ai Corpi Marino-Costieri sono state effettuate le seguenti attività:
- Esecuzione di campionamenti sporadici per la definizione degli elementi chimico-fisici a sostegno degli elementi biologici;
- Esecuzione di sporadici campionamenti di matrici biologiche;
- Predisposizione di cartografie tematiche.

Ogni campione prelevato è stato corredato da apposito verbale di campionamento che, unitamente ai rapporti di prova, costituisce il fascicolo dei dati archiviati. I dati analitici vengono elaborati al fine di ottemperare il più possibile alle valutazioni richieste dalle normative vigenti. I risultati delle attività sono trasmessi alle Autorità competenti (Assessorati Regionali, ISPRA, ecc...) anche attraverso le procedure SINTAI.

Personale impiegato: n° 3 unità CTP e n° 1 unità PC

- Numero uscite per Idromorfologia: 2
- Numero di campioni prelevati:
- Numero analisi in situ:

Partecipazione a tavoli tecnico/CDS: 7 (Idromorfologia), 5 (MDV e altro)

Controllo relativo alla qualità delle acque superficiali a seguito di emergenze ambientali. Sono state effettuate attività di controllo sui corpi idrici superficiali direttamente connesse ad emergenze ambientali consistenti in esecuzione di indagini sulle matrici biologiche e sulle acque fluviali o lacustri. Il campionamento delle acque superficiali, per le successive determinazioni laboratoristiche, è stato accompagnato da indagini sul territorio volte al rilievo dei potenziali fattori di rischio direttamente connessi con la criticità indagata. Le attività sulle matrici biologiche sono state espletate essenzialmente attraverso indagini volte alla definizione della composizione ed abbondanza dei macroinvertebrati bentonici per definire la qualità dell'acqua dal punto di vista biologico (fiumi). Per le acque lacustri e marine l'indagine è svolta sulla ricerca quali/quantitativa del fitoplancton.

- Personale impiegato: TPA e CTP
- numero uscite: 10

ACQUE SOTTERRANEE

Rilascio Valutazioni Tecniche per l'analisi idrogeologica delle acque destinate al consumo umano.

Acquisizione di carteggi, esecuzione di controlli e valutazioni tecniche relative ad indagini idrogeologiche per la definizione dei principali motivi di criticità ambientale e delle aree di salvaguardia delle captazioni o adduzioni a scopo idropotabile. Sono stati effettuati rilevamenti geologico-tecnici ed idrogeologici volti alla stima delle principali dinamiche inerenti la circolazione idrica sotterranea, che, unitamente alle risultanze analitiche dei campioni prelevati in corrispondenza dei punti d'acqua, consentono la perimetrazione delle aree di "Tutela assoluta", "Rispetto" e "Protezione". In concomitanza con le fasi di campionamento vengono effettuate alcune determinazioni analitiche consistenti nella valutazione delle caratteristiche organolettiche, nella verifica della presenza di tensioattivi e sostanze oleose e nella misurazione della temperatura, pH, Conducibilità, Salinità, Ossigeno disciolto e potenziale Redox, oltre che una misurazione quantitativa circa la portata della sorgente o la soggiacenza della falda. Ogni campione è corredato da apposito verbale di campionamento che, unitamente ai rapporti di prova, ed alla relazione finale costituisce il fascicolo dei dati archiviati. I risultati delle attività sono trasmessi alle Autorità competenti o all'Amministrazione richiedente (ASREM, Assessorati Regionali, Comuni, ecc...); l'attività ha visto impegnato il personale del Dipartimento anche in CDS o incontri tecnici.

- Personale impiegato: n° 6 unità di personale TPA, CTP e PC
- numero uscite: 6

Rilascio valutazioni tecniche idrogeologiche per procedure VIA o VAS (fase istruttoria).

Acquisizione di carteggi, esecuzione di controlli e valutazioni tecniche relative a progetti sottoposti a valutazione di Impatto Ambientale. Partecipazione a CDS e tavoli tecnici. L'attività ha richiesto l'esecuzione di ricerche bibliografiche, l'elaborazione di cartografie tematiche e di dati chimico-fisici relativamente alle acque. I risultati delle attività e i pareri tecnici sono trasmessi alle Autorità competenti o all'Amministrazione richiedente.

- Personale impiegato: CTP
- numero uscite: 4

Monitoraggio di sorveglianza, operativo e di indagine dei Corpi Idrici Sotterranei.

Programmazione annuale e pianificazione delle attività istituzionali di monitoraggio Operativo o di Sorveglianza dei Corpi Idrici Sotterranei in ottemperanza ai principi disposti dalle Direttive comunitarie (2000/60/CE e 2006/118/CE) e dalle normative nazionali (D.Lgs 152/09, D.M. 131/08, D.Lgs 30/09 e D.M. 260/10), nonché in accordo a quanto contenuto e previsto dagli strumenti di gestione delle acque (Piano regionale di Tutela delle Acque e Piano di Gestione Acque del Distretto Idrografico). Esecuzione di campionamenti presso pozzi e sorgenti preventivamente individuati in corrispondenza dei corpi idrici sotterranei da monitorare. Esecuzione di misurazioni quantitative concernenti la portata delle sorgenti o la soggiacenza della superficie piezometrica. Determinazione di parametri chimico-fisici in situ attraverso l'impiego di un laboratorio mobile (Temperatura, pH, conducibilità, salinità, ossigeno disciolto, potenziale Redox e caratteri organolettici).

In particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- Un ciclo di campionamenti relativo alla matrice acqua per la definizione dei parametri chimico-fisici (Parametri di base, metalli, microinquinanti organici e sostanze prioritarie);
- Rilevamento di elementi geologici ed idrogeologici e analisi delle pressioni antropiche per l'aggiornamento del database delle informazioni ambientali;
- Elaborazione statistica dei dati di laboratorio per la definizione dello "stato chimico";
- Elaborazione in ambiente GIS dei dati quantitativi per la definizione dello "stato quantitativo";
- Elaborazioni per la definizione dei bilanci idrogeologici e realizzazione di relativa cartografia tematica;
- Attività di reportistica e predisposizione dei tabulati per la trasmissione dei dati per il nodo nazionale WISE.

Ogni campione prelevato è stato corredato da apposito verbale di campionamento che, unitamente ai rapporti di prova, costituisce il fascicolo dei dati archiviati (sia in formato cartaceo che digitale). I dati analitici vengono elaborati al fine di ottemperare il più possibile alle valutazioni richieste dalle

normative vigenti. I risultati delle attività sono trasmessi alle Autorità competenti (Assessorati Regionali, ISPRA, Autorità di Bacino, ecc...) anche attraverso le procedure SINTAI.

- Personale impiegato: n° 1 unità CTP e n° 1 unità PC
- numero uscite: 18
- Numero di campioni prelevati: 77
- Numero analisi in situ: 830

Partecipazione a tavoli tecnico/CDS: 7

Formazione: 2

ACQUE DI SCARICO

Controllo periodico della qualità delle acque reflue urbane.

Controllo periodico secondo le cadenze previste dalle disposizioni di cui all'Allegato 5 del D.Lgs 152/2006 per:

- Rinnovi autorizzazioni allo scarico;
- Prelievo di campioni per le determinazioni analitiche di laboratorio;
- Verifica periodica scarichi impianti recapitanti in corpo recettore in area sensibile: prelievo di campioni in ingresso e in uscita;
- Trasmissione rapporto alle autorità competenti (pareri favorevoli e non; eventuale sanzione amministrativa/penale).

Le fasi di campionamento sono coadiuvate dalla predisposizione di verbali di prelievo contenenti le modalità di campionamento e le informazioni salienti concernenti lo stato di funzionamento dell'impianto. I pareri e i report di laboratorio vengono archiviati in apposito fascicolo.

- Personale impiegato: n° 5 unità TPA
- Numero uscite: 100
- Numero di campioni prelevati: 180
- Numero analisi in situ: 440
- Numero non conformità: 25
- Numero di sanzioni amministrative/penali: 25
- Presenze in tribunale: 10

Tavoli tecnici/CDS: 30

Controllo o verifica su richiesta di Enti competenti:

- Prelievo di campioni presso impianti, condotti di adduzione reflui grezzi e presso il ricettore dello scarico (a monte e a valle) per le determinazioni analitiche di laboratorio;
- Trasmissione rapporto alle autorità competenti (pareri favorevoli e non; eventuale sanzione amministrativa/penale).

Le fasi di campionamento sono coadiuvate dalla predisposizione di verbali di prelievo contenenti le modalità di campionamento e le informazioni salienti concernenti lo stato di funzionamento dell'impianto. I pareri e i report di laboratorio vengono archiviati in apposito fascicolo.

- Personale impiegato: n° 5 unità TPA
- Numero uscite: 10
- Numero di campioni prelevati: 14
- Numero analisi in situ: 44
- Numero non conformità: 7
- Numero di sanzioni amministrative/penali: 7

Controllo della qualità delle acque reflue industriali in periodico.

I controlli periodici hanno interessato, anche allo scopo di rinnovo di autorizzazione allo scarico, l'impianto del Consorzio Industriale di Campobasso-Bojano per la verifica della qualità del refluo prodotto attraverso campionamenti e controlli presso lo scarico dell'impianto. Ulteriori controlli sono stati effettuati per la verifica dello scarico della condotta di acque meteoriche.

Trasmissione rapporto alle autorità competenti (pareri favorevoli e non; eventuale sanzione amministrativa/penale). Le attività di campionamento sono coadiuvate dalla predisposizione di verbali di prelievo contenenti le modalità di campionamento e le informazioni salienti concernenti lo

stato di funzionamento dell'impianto. I pareri e i report di laboratorio vengono archiviati in apposito fascicolo.

- Personale impiegato: n° 5 unità TPA
- Numero uscite: 20
- Numero di campioni prelevati: 20
- Numero analisi in situ: 60
- Numero non conformità: 6
- Numero di sanzioni amministrative/penali: 6
- Presenze in tribunale: 3

Tavoli tecnici/CDS: 5

Controllo della qualità delle acque reflue industriali in occasione di emergenze ambientali

I controlli hanno riguardato impianti industriali su richiesta o in reperibilità. Le attività hanno compreso:

- Prelievo di campioni presso impianti, condotti di adduzione reflui grezzi e presso il ricettore dello scarico (a monte e a valle) per le determinazioni analitiche di laboratorio;
- Trasmissione rapporto alle autorità competenti (pareri favorevoli e non; eventuale sanzione amministrativa/penale).

Le fasi di campionamento sono coadiuvate dalla predisposizione di verbali di prelievo contenenti le modalità di campionamento e le informazioni salienti concernenti lo stato di funzionamento dell'impianto. I pareri e i report di laboratorio vengono archiviati in apposito fascicolo.

- Personale impiegato: TPA
- Numero uscite: 5
- Numero di campioni prelevati: 7
- Numero analisi in situ: 21
- Presenze in tribunale: 0

Tavoli tecnici/CDS: 0

ACQUE DI INFILTRAZIONE

Controllo delle acque "di infiltrazione" presenti in abitazioni private o edifici condominiali.

Pianificazione mensile o settimanale delle attività di controllo in relazione alle richieste pervenute. Prelievo di campioni in corrispondenza del sito soggetto ad inconveniente igienico-sanitario. Durante le fasi di campionamento vengono effettuate determinazioni analitiche in sito consistenti essenzialmente nella valutazione delle caratteristiche organolettiche, misurazione di temperatura e verifica della presenza di sostanze oleose o tensioattivi. Ogni campione, ripartito in un numero adeguato di aliquote funzionali alle determinazioni analitiche di laboratorio, viene accompagnato da relativo verbale di campionamento. Le risultanze analitiche a corredo di una relazione tecnica e fotografica vengono trasmesse alle amministrazioni competenti (ASREM, Comuni, ecc...). I rapporti di prova e tutta la documentazione amministrativa viene archiviata.

- Personale impiegato: TPA
- numero uscite: 12

ACQUE DI VEGETAZIONE

Controllo del corretto spandimento sul suolo delle acque di vegetazione.

Nell'anno 2011 non sono pervenute richieste per l'esecuzione di controlli.

ACQUE DI BALNEAZIONE

Monitoraggio delle acque di balneazione (*)

Predisposizione, in collaborazione con il personale della Sezione dipartimentale di Termoli, della documentazione tecnico-amministrativa al fine di ottemperare alle nuove disposizione normative D.M. 116/2010 (cartografie tematiche per portale cartografico del Ministero della salute, elaborazioni dati analitici delle annualità pregresse, definizione nuova rete di monitoraggio, ecc...).

Campionamento per ricerca su acqua, macroalghe e roccia di "Ostreopsis ovata"; vengono prelevati contestualmente campioni di acque per analisi chimico-fisiche a supporto di indagine biologica.

- Personale impiegato: CTP e PC
- Numero uscite: 7
- Numero di campioni di acqua prelevati:
- Numero analisi in situ: 60
- Numero non conformità: 6

Tavoli tecnici/CDS: 5 presso Ministero della Salute

ALTRO

Programmazione annuale e stagionale di accertamenti presso le Piscine comunali con attività di prelievo di campioni di acque e verifica in situ di alcuni parametri di base (temperatura, cloro, ecc...). Ogni campione, ripartito in un numero adeguato di aliquote funzionali alle determinazioni analitiche di laboratorio, viene accompagnato da relativo verbale di campionamento. Le eventuali non conformità vengono segnalate a mezzo fax alle amministrazioni competenti (ASREM, Comuni, gestori). I rapporti di prova e tutta la documentazione amministrativa viene archiviata e gestita anche al fine di assicurare una gestione ottimale del dato storico.

- Personale impiegato: TPA
- numero uscite: 17 (*) Attività svolta dalla Sezione dipartimentale di TERMOLI

SETTORE DI ATTIVITA' : TUTELA DELL'ARIA

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Controllo tecnico ed amministrativo delle emissioni in atmosfera generate da impianti o dalle attività in deroga (commi 1 e 2 dell'art. 272 del D. Lgs.152/2006)

- Attività istituzionale ordinaria e su richiesta di Enti Pubblici e privati al fine di una verifica del rispetto della normativa vigente.
- Numero controlli: 9
- Non conformità rilevate: 0

Assistenza agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera per gli impianti industriali.

Attività istituzionale ordinaria al fine di una verifica della corretta applicazione dei metodi di campionamenti e delle prescrizioni autorizzative, nonché della normativa vigente.

- Numero assistenze: 15
- Non conformità rilevate: 0

Accertamenti su impianti di riscaldamento domestici per inconvenienti igienici.

Attività su richiesta di Enti Pubblici e Privati per la verifica del rispetto delle normative tecniche vigenti.

- Numero controlli: 10
- Numero non conformità: 0

POLLINI E SPORE

Andamento delle concentrazioni polliniche.

Monitoraggio biologico – vedi Consuntivo Attività Laboratoristiche

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Partecipazione a Conferenze di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs. 152/06 s.m.i.

Attività istituzionale ordinaria che prevede la partecipazione alle Conferenze a cui si dà seguito anche con una eventuale relazione se richiesta.

- Numero di partecipazioni: 10

Partecipazione a Conferenze di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.lgs. 387/03 s.m.i.

Attività istituzionale ordinaria che prevede la partecipazione alle Conferenze a cui si dà seguito anche con una eventuale relazione richiesta dagli Enti partecipanti ai lavori della Conferenza.

- Numero di partecipazioni: 3

Controllo tecnico e/o amministrativo presso gli impianti industriali autorizzati ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 s.m.i.

Attività istituzionale ordinaria e su richiesta di Enti Pubblici al fine di un controllo per la verifica delle prescrizioni di legge e autorizzative, nonché la verifica del rispetto dei limiti delle emissioni in atmosfera.

- Numero controlli: 7
- Numero non conformità: 1

Controllo tecnico e/o amministrativo presso gli impianti industriali di incenerimento rifiuti.

Attività istituzionale ordinaria e su richiesta di Enti Pubblici al fine di un controllo per la verifica delle prescrizioni di legge e autorizzative, nonché la verifica del rispetto dei limiti delle emissioni in atmosfera.

- Numero controlli: 10
- Numero non conformità: 0

AMIANTO

Verifica stato di conservazione del materiale in cemento amianto con e senza campionamento in massa.

Attività effettuata su richiesta di Enti Pubblici o privati.

Acquisita la segnalazione si effettua il controllo atto a verificare lo stato di conservazione del materiale in cemento amianto e a seconda dei casi si procede al prelievo di un campione che sarà inviato al laboratorio di riferimento.

- Numero controlli con prelievo di campione: 26
- Numero controlli senza prelievo di campione: 5

QUALITÀ DELL'ARIA

Campagne di monitoraggio della qualità dell'aria su tutto il territorio.

Attività istituzionale ordinaria e su richiesta di Enti Pubblici per il controllo della qualità dell'aria ambiente.

- Numero campagne di monitoraggio: 1

GRUPPI DI LAVORO

Partecipazione a gruppi di lavoro intragenziali

Partecipazione al gruppo di lavoro per le procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (provvedimento Direttore Generale n. 255/2010) per la redazione dei rapporti istruttori relativi ai procedimenti avviati per il rilascio delle AIA. Nell'ambito dei lavori previsti per le istruttorie sono stati effettuati sopralluoghi presso le aziende, riunioni con le ditte proponenti e l'Autorità competente, inoltre sono state svolte due Conferenze di Servizi per il rilascio dell'AIA alla ditta FIS.

Attività onerosa disciplinata da apposita convenzione con la Regione Molise.

- Numero incontri: 97

RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Partecipazione a Gruppi di lavoro con altri Enti ed Autorità

Partecipazione ai lavori del gruppo di lavoro (rif. e-mail Direzione Tecnico Scientifica prot. N. 11996 del 15/12/2010) , costituito tra gli altri da VV.FF. ed Ispesl, per la valutazione del rapporto di sicurezza ai sensi del D.lgs. 334/99 con redazione di una relazione finale sugli esiti della valutazione, successivamente trasmessa al CTR Molise per il seguito di competenza.

Nell'ambito dei lavori previsti dal gruppo sono stati effettuati sopralluoghi presso le aziende e riunioni con le ditte interessate dalla valutazione.

- Numero incontri: 7

SETTORE DI ATTIVITA' : AGENTI FISICI

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Rilascio pareri su progetti per l'installazione/adequamento di stazioni radio base, stazioni radio e TV.

Ai sensi del Dlgs n. 259/03 e della L.R. n. 20/06, l'installazione di infrastrutture per impianti radioelettrici e la modifica delle caratteristiche di emissione di questi ultimi, viene autorizzata dagli Enti locali, previo accertamento, da parte dell'Organismo competente ad effettuare i controlli (ARPA), di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, della compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, stabiliti uniformemente a livello nazionale in relazione al disposto della citata legge 22 febbraio 2001, n. 36, e relativi provvedimenti di attuazione.

Nel corso dell'anno 2011 L'ARPA Molise ha rilasciato, su richiesta dei Comuni e/o dei Gestori di detti impianti, i relativi pareri radioprotezionistici.

- N pareri rilasciati 110

Rilascio pareri su progetti per l'installazione/adequamento elettrodotti.

Ai sensi del Decreto del 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti. (GU n. 156 del 5-7-2008 - Suppl. Ordinario n.160)", per le nuove linee o per le modifiche di Linee esistenti di vettoriamento dell'Energia Elettrica devono essere fornite dai relativi Proprietari/Gestori le fasce di rispetto, ivi definite.

Nel corso dell'anno 2011 L'ARPA Molise ha rilasciato, su richiesta dei Comuni e/o dei Gestori di detti impianti e nell'ambito delle procedure di screening VIA, i relativi pareri radioprotezionistici.

- N pareri rilasciati 30

EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE

Misurazioni in radiofrequenza a "banda larga" e "banda stretta".

Nel corso dell'anno 2011 sono state eseguite misurazioni di campo elettromagnetico effettuate su richiesta di privati e/o Enti Pubblici ai sensi sia della Legge Quadro dei campi elettromagnetici n.36/01 e suoi decreti attuativi, sia del DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

- N misurazioni esperite 46

Misurazioni a frequenze inferiori ai 100kHz del campo elettrico e magnetico presso le linee di vettoriamento dell'energia elettrica.

Nel corso dell'anno 2011 sono state eseguite misurazioni di campo elettromagnetico effettuate su richiesta di privati e/o Enti Pubblici ai sensi sia della Legge Quadro dei campi elettromagnetici n.36/01 e suoi decreti attuativi, sia del DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

- N misurazioni esperite 11

EMISSIONI SONORE

Misure emissione/immissione rumore ambientale nei luoghi di vita e di lavoro.

Nel corso dell'anno 2011 sono stati esperiti rilievi fonometrici per l'attività di controllo conseguente ad esposti e/o richieste da parte di soggetti privati e Enti Pubblici, ai sensi sia della legge quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447/95 e suoi decreti attuativi, sia del DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

- N misurazioni esperite 31

CONTROLLO DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE

Monitoraggio rateo dose gamma in aria.

Tramite tre centraline disposte sulle sedi ARPA di Termoli (CB), Campobasso ed Isernia sono stati acquisiti i valori del rateo di dose gamma in aria da trasmettere ad ISPRA per il monitoraggio del territorio da eventuali fallout di origine transfrontaliera e nazionale

Controllo della radioattività nei fanghi secchi dei depuratori civili.

Sono stati effettuati prelievi periodici di fanghi di depurazione ai fini del controllo del rilascio di radionuclidi di origine artificiale da attività sanitarie ed industriali

Controllo della radioattività nelle Discariche e nei siti utilizzanti i CDR.

Vengono effettuati prelievi periodici di campioni di CDR ai fini del controllo del rilascio di radionuclidi di origine artificiale da attività sanitarie ed industriali e vengono effettuate misure presso discariche.

Controllo della radioattività negli alimenti (*)

Gli alimenti vengono prelevati dai Servizi di Ispezione ASREM ed analizzati presso il laboratorio del Centro di Riferimento Regionale per il Controllo della Radioattività Ambientale così come dettato dalle Direttive EURATOM.

(*) In questo contesto è anche possibile effettuare analisi a pagamento per privati ed imprese ai fini dell'esportazione degli alimenti all'estero.

Altro

Ai sensi dell'articolo 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico.

Nel corso dell'anno 2011 L'ARPA Molise ha rilasciato, su richiesta dei Comuni e/o dei Gestori di detti impianti e nell'ambito delle procedure di screening VIA, i relativi pareri.

- N pareri rilasciati 70

**DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO
AREA FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' LABORATORISTICHE**

LA CARTA DEI SERVIZI quale documento operativo-programmatico principale al quale ispirarsi nello svolgimento delle attività dell'Area laboratoristica prevede l'assolvimento delle seguenti attività nell'ambito dei settori :

- a) Tutela delle acque
- b) Protezione del suolo
- c) Tutela dell'aria
- d) Tossicologia.

Il presente documento identifica in ogni ambito settoriale la collocazione giuridica delle attività secondo i criteri stabiliti dalla Carta dei Servizi.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE

Punto a)

TUTELA DELLE ACQUE (n. 7500 ore/anno ovvero 5 unità)

Analisi di acque destinate al consumo umano secondo i criteri previsti dal D. Lgs n. 31/2001 e s.m.i. e secondo i programmi stabiliti con i dipartimenti di prevenzione dell'ASREM regionale;

Analizzati in totale n.547 campioni, di cui 488 controlli routine e 59 controlli verifica.

- Analisi delle acque sotterranee eseguite nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. n.30/2009 e dal Decreto MATTM n.260/2010 per il monitoraggio e classificazione dei corpi idrici sotterranei .
- Analizzati n.77 campioni.
- Analisi acque sotterranee destinate al consumo umano ai sensi dell'art. 94 del DPR 152/2006.
- Analizzati n.12 campioni.
- Analisi acque superficiali per monitoraggio fiumi ai sensi del Decreto MATMM n.260/2010 e del DPR n.152/2006 e s.m.i..
- Analizzati n.56 campioni per controllo ambientale, n.4 campioni per controllo operativo, n.160 campioni della Sezione di Termoli per l'applicazione di tecniche analitiche strumentali (GC-MS e C.I.). A tali dati vanno aggiunti quelli riportati nello specifico documento dell'area territoriale e relativi alle analisi biologiche.
- Analisi superficiali per monitoraggio invasi .
- Analizzati n. 25 campioni.
- Analisi acqua superficiale su richiesta di organi di controllo (Forestale, ASREM, altro).
- Analizzati n.25 campioni.
- Analisi acque di piscina eseguite ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 16 gennaio 2003, della normativa regionale 33/2008 e relativo regolamento di applicazione.
- Analizzati n.36 campioni.
- Analisi acque di scarico eseguite ai sensi del DPR 152/2006 e s.m.i. e della Delibera Giunta Regionale 894/2000.
- Analizzati n.114 campioni e n.41 campioni provenienti dalla sezione di Termoli destinati ad analisi ecotossicologiche.

Punto b)

PROTEZIONE DEL SUOLO (n. 3000 ore/anno ovvero 2 unità)

Le attività laboratoristiche in tale ambito si concretizzano in accertamenti analitici eseguiti in riferimento a specifiche normative su rifiuti, percolati, piezometri ed esse contribuiscono ai processi di classificazione dei rifiuti sia per l'attribuzione dei codici CER che per la destinazione in discarica, alla verifica dello stato e della tenuta delle discariche dei rifiuti solidi urbani, alla caratterizzazione e bonifica dei siti inquinati. Per tali attività le normative di riferimento più importanti sono: D Lgs 152/06 e s.m.i., D.Lgs 36/03, D.Min. 27 settembre 2010, D. Min. 205/2010.

- Analisi terreni e rifiuti.
- Analizzati n. 90 campioni di cui 86 provenienti dalla sezione di Termoli per l'esercizio di analisi strumentali (GC-MS, AAS, C.I.).
- Analisi percolati
- Analizzati n. 14 campioni di cui 3 provenienti dalla sezione di Termoli per l'esercizio di analisi strumentali (GC-MS, AAS, C.I.).
- Analisi acqua di piezometro * solo una quota di essi
- Analizzati n.77 campioni di cui 59 provenienti dalla Sezione di Termoli per l'esercizio di analisi strumentali (GC-MS, AAS, C.I.).
- Analisi compost.
- Analizzati n. 1 campione.

Punto c)

TUTELA DELL'ARIA (Ore lavoro circa 3000 ore/anno ovvero n. 2 unità)

L'attività di monitoraggio dei pollini e delle spore aerodisperse si sostanzia attraverso la cattura dei pollini e delle spore su appositi nastri adesivi posti nelle apposite centraline di prelievo. Sono in funzione n. 3 centraline ubicate nelle città Campobasso, Isernia e Termoli. I nastri vengono prelevati dal personale e su di essi viene eseguita lettura microscopica per la identificazione e classificazione del materiale captato.

- Analizzati n. 98 campioni.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FACOLTATIVE

Punto d)

TOSSICOLOGIA (frazione istituzionale delle attività) (Ore lavoro n. 5250/anno ovvero n.3,5 unità)

La posizione giuridica di attività istituzionali, per quelle descritte nel presente capitolo, va attribuita in base a quanto definito dalla Delibera della Giunta regionale n.802 del 16 luglio 2007.

Tali accertamenti vengono eseguiti su reperti di sostanze stupefacenti conferite ai sensi dell'art. 75 del DPR 309/90 (procedimenti amministrativi). L'attività viene resa a favore delle Prefetture regionali e consiste nelle determinazioni quali/quantitativa dei principi attivi stupefacenti elencati nelle tabelle allegate al DPR 309/90. Inoltre vengono incluse in tali attività, classificate sempre come istituzionali, tutte quelle riguardanti le analisi dei liquidi biologici conferiti dall'ASREM e dalla Commissione Patenti Speciali di Campobasso e dai SERT regionali.

DROGHE DA STRADA

- analizzati n.278 reperti di sostanze stupefacenti per un totale ad esso correlato di n.348 analisi qualitative e n.347 quantitative.
- MATRICI BIOLOGICHE
- analizzati n.505 campioni di cui 498 di urina, 2 di sangue e 5 di capelli.

ATTIVITA' A PAGAMENTO

TOSSICOLOGIA (frazione facoltativa delle attività)

Tale attività comprende quella effettuata a favore dei tribunali e della Procura della Repubblica

della Regione sulla base di apposite convenzioni. Inoltre vengono collocate in tale ambito le attività, sempre a convenzione, rese a favore dei reparti di dialisi dell'ASREM, seppure queste non abbiano significato tossicologico ma vanno ascritte ad un ruolo di prevenzione sanitaria.

DROGHE DA STRADA

- analizzati n. 82 reperti di sostanze stupefacenti per un totale di n.331 analisi quantitative e n.247 analisi qualitative.

MONITORAGGIO DIALISI

TIPO DI ATTIVITA': CONVENZIONE CON ASREM ZONE TERRITORIALI

Le attività consistono nell'eseguire accertamenti periodici sulle acque di ingresso, pre-trattate, di circuito e di utilizzo nei reni artificiali. Il monitoraggio si esplica, per ogni centro di dialisi, attraverso analisi chimiche e microbiologiche ed ha come finalità quella di certificare l'idoneità all'utilizzo nei processi di dialisi in riferimento alla contaminazione microbica e a variazioni della composizione chimica in rapporto a standard di qualità nazionali ed internazionali.

Inoltre, viene eseguito un controllo annuo della concentrazione di alluminio su siero dei pazienti dializzati.

STIMA QUANTITATIVA DELL'ATTIVITA'

Centri di dialisi sottoposti a monitoraggio: n. 5

Numero di convenzioni: 3

- Convenzione Presidio Ospedaliero Isernia-Venafro
- Convenzione Presidio Ospedaliero Campobasso
- Convenzione Presidio Ospedaliero Termoli-Larino

NUMERO DI INTERVENTI/ANNO PER OGNI CENTRO:

4 per accertamenti microbiologici e 2 per accertamenti chimici

TOTALE INTERVENTI: 20 per accertamenti microbiologici; 10 per accertamenti chimici

- Numero totale campioni destinati all'analisi microbiologica: 300
- Numero di parametri microbiologici per ogni campione: 5
- Numero totale analisi microbiologiche: 1500
- Numero di campioni destinati all'analisi chimica: 60
- Numero di parametri chimici per ogni campione: 24
- Numero totale di analisi chimiche: 1440
- Numero di analisi per la ricerca di alluminio su siero come valore medio degli ultimi 5 anni: 200

(*) a pagamento

Professionalità coinvolte :

1 Dirigente struttura complessa; 9 Collaboratori Tecnici Professionali di cui 2 dall'Osservatorio, 4 Tecnici ruolo sanitario, 1 tirocinante.

SETTORE DI ATTIVITA : UFFICIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO

AFFARI GENERALI, URP, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, GESTIONE RISORSE UMANE

Gestione protocollo, posta e albo.

La gestione del protocollo si articola nelle seguenti fasi:

- Assegnazione alla posta in arrivo e in partenza (e-mail, ordinaria, raccomandate, consegna a mano, Corrieri, ecc...) del numero di protocollo, registrato su apposito registro e su supporto informatico dal personale amministrativo;
- Consegna della posta in arrivo al Direttore del Dipartimento
- Consegna della posta assegnata ai vari responsabili di Servizi, ai Tecnici della Prevenzione, ai Tecnici di laboratorio.
- Gestione archivio.
- Atti Direttore del Dipartimento, Personale, Albo, Archivio Tecnici della Prevenzione e Settore Fisico (integrale sistemazione).
- Avvio e uso sperimentale del sistema del LIMS.
- Accesso agli atti.
- Accesso ai documenti amministrativi, ai dati ambientali per utenze interne ed esterne.
- Amministrazione del personale.
- Cartaceo dei giustificativi; invio alla Direzione Generale (cedolini, progetto guida, richieste varie, visite fiscali)

APPROVVIGIONAMENTO

Richieste di acquisto beni economici.

- Gestione richieste materiale di cancelleria, componentistica computer, fotocopiatrice, FAX.
- Verifica e riscontro documenti contabili.
- Gestione della documentazione relativa a fatture, bolle di accompagnamento, report strumentazione in ingresso ed in uscita dal Dipartimento.

Altro

Gestione archivio informatico, backup computer del Dipartimento; gestione pec dipartimentale, gestione rete informatica e telefoni VoIP, assistenza informatica relativa ad eventi informativi, formativi e culturali. Attività afferente alle n° 2 unità di autisti per lo svolgimento, in prevalenza, dei seguenti servizi. (*)

- Uscite sul territorio per attività di monitoraggio;
- Uscite per distribuzione corrispondenza interna all'ARPA;
- Servizio a favore della Dirigenza per attività istituzionale.

(*) Per le attività di cui sopra sono impiegate n° 7 unità, di cui n° 1 unità in servizio part-time.

Professionalità coinvolte: Dipartimento di Campobasso:

2 Dirigenti struttura complessa; 1 Dirigente fisico; 1 Dirigente chimico; 3 Tecnici ambiente/lavoro esperti; 10 Tecnici prevenzione ambiente/lavoro; 1 Collaboratore tecnico prof.le fisico; 1 Collaboratore tecnico prof.le geologo; 1 Collaboratore tecnico prof.le sc. ambientali; 1 Collaboratore tecnico prof.le agraria e forestale; 1 Collaboratore tecnico prof.le ingegnere; 2 Collaboratori tecnici prof.li biologia sc. naturali; 2 Collaboratori tecnici prof.li chimica; 1 Collaboratore prof.le tecnologo alim; 1 Tecnico sanitario di lab. biomedico esperto; 3 Tecnici sanitari lab. biomedico; 1 Assistente perito chimico; 2 Assistenti tecnici periti elettronici; 1 Assistente amm.vo; 2 Assistenti tecnici programmatori; 1 Assistente tecnico geometra; 1 Coadiutore amm.vo esperto; 1 Coadiutore amm.vo; 2 Operatori tecnici autisti

SEZIONE DIPARTIMENTALE TERMOLI

AREA FUNZIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE

SETTORE DI ATTIVITÀ: TUTELA DELLE ACQUE

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Controllo delle acque destinate al consumo umano sulle principali fonti di approvvigionamento.

Per quanto attiene alle acque destinate al consumo umano, la rete di monitoraggio esistente consta di 161 stazioni, distribuite nell'ambito di tutti i comuni del territorio di competenza.

Il controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano è stato organizzato cercando di rispettare il calendario previsto dalla normativa in materia, anche se numerosi sono stati gli interventi effettuati a richiesta della ASREM in seguito ad analisi che avevano dato esito di non conformità, in particolare a causa delle problematiche emerse per quanto attiene ai trialometani.

Di seguito è riportato il confronto fra i controlli previsti e quelli effettuati.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue:

• Campioni per controlli di routine	378
• Campioni per controlli di verifica	181
• Campioni per ricerca trialometani	322
• Campioni per ricerca cloriti	12
• Altri controlli	56
• Segnalazioni non conformità	29
• Partecipazioni a riunioni	1

Monitoraggio delle acque superficiali destinate all'uso potabile (invaso del Liscione).

Nelle 2 stazioni di campionamento dell'impianto di potabilizzazioni del Liscione e di quello del Nucleo Industriale di Termoli sono eseguite, ove possibile, verifiche mensili, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di monitoraggio di acque superficiali destinate ad uso potabile, sia delle acque in ingresso che di quelle in uscita

Nell'anno 2011 sono state effettuati i seguenti controlli

• Controlli acqua in ingresso	9
• Controlli acqua in uscita	9
• Campioni per ricerca trialometani impianto Liscione	11
• Campioni per ricerca trialometani impianto N.I.	12

ACQUE DI PISCINA

Controllo delle acque di piscina

Nel territorio di competenza sono presenti 2 piscine ad apertura annuale per un totale di 3 vasche. Sono stati garantiti i campionamenti e le analisi così come previsto nell'Accordo Stato-Regioni del 16.01.2003, su acqua di approvvigionamento, e acqua di vasca

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Campioni di acqua di vasca	29
• Campioni di acqua di approvvigionamento	22
• Segnalazioni non conformità	1

ACQUE SUPERFICIALI INTERNE

Controllo ambientale della qualità delle acque superficiali interne ricadenti nell'ambito territoriale di competenza.

La rete di controllo ambientale della qualità delle acque superficiali interne è costituita da 7 stazioni di campionamento, di cui 6 situate alla foce di fiumi e torrenti per il monitoraggio delle pressioni sulle acque marine destinate alla balneazione, cioè Biferno, Trigno, Rio Vivo, Tecchio, Sinarca, Saccione, ed una situata nel torrente Solagnone, a valle della discarica attiva di Guglionesi. Sono stati effettuati campionamenti mensili, assicurando analisi chimiche e microbiologiche. In particolare per le 6 stazioni situate alle foci di fiumi e torrenti, sono stati ricercati gli stessi parametri microbiologici che vengono ricercati sulle acque marine ai fini del giudizio di balneabilità, cioè "Enterococchi intestinali" ed "Escherichia Coli". Nel corso del 2011 è proseguito il monitoraggio settimanale dei canali a servizio del Consorzio di Sviluppo industriale della Valle del Biferno. Tale monitoraggio si è realizzato attraverso misure in situ settimanali e campionamenti mensili in 5 stazioni. Nei casi in cui sono state riscontrate anomalie nei valori dei parametri ricercati, sono state predisposte indagini più approfondite; è stato rispettato il calendario settimanale proposto, ad eccezione di pochissime occasioni a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Stazioni di monitoraggio fiumi e torrenti	7
• Campioni di acqua fiumi e torrenti	61
• Stazioni di monitoraggio canali consortili	7
• Sopralluoghi con misure in situ canali consortili	209
• Relazioni	6

Monitoraggio dei corpi idrici superficiali finalizzato alla individuazione dello Stato Ecologico

Monitoraggio della qualità delle acque superficiali interne a specifica destinazione d'uso (acque idonee alla vita dei pesci) ricadenti nell'ambito di competenza.

Le reti di monitoraggio della qualità delle acque superficiali interne finalizzato alla individuazione dello Stato Ecologico e a specifica destinazione sono entrambe costituite da 7 stazioni di campionamento coincidenti, di cui 5 situate sul Biferno e 2 sul Trigno; per ogni stazione si è provveduto ad effettuare campionamenti mensili per analisi chimico-fisiche e microbiologiche ai fini del giudizio di idoneità alla vita pesci e della definizione dello Stato chimico. L'individuazione dello Stato Ecologico richiede indagini biologiche quali la composizione e abbondanza della flora acquatica, diatomee e macrofite, la composizione e abbondanza dei macroinvertebrati bentonici, la composizione, abbondanza e struttura di età della fauna ittica, attività effettuate da personale opportunamente formato appartenente all'area di monitoraggio e controllo ambientale di Campobasso.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Stazioni di monitoraggio	7
• Campioni di acqua	82

Controllo relativo alla qualità delle acque superficiali a seguito di emergenze ambientali.

Tale attività, svolta dopo recepimento delle relative istanze e generalmente coordinando le azioni con le autorità coinvolte, può essere quantificata come segue

• Richieste	7
• Campioni analizzati	12
• Sopralluoghi	10
• Relazioni	6

ACQUE SUPERFICIALI MARINO-COSTIERE

Monitoraggio dei corpi idrici superficiali marino-costieri finalizzato alla individuazione dello Stato Ecologico.

La rete di monitoraggio della qualità delle acque superficiali marino-costiere finalizzato alla individuazione dello Stato Ecologico è costituita da 6 stazioni di campionamento, su tre transetti, due posti in prossimità della foce del Trigno e del Biferno ed uno intermedio alle due precedenti, a distanza di 500 e 3000 metri dalla costa.

L'individuazione dello Stato Ecologico richiede l'esecuzione di indagini sulle matrici ambientali acqua, comunità planctonica, microalghe bentoniche, sedimenti, comunità bentoniche di fondo mobile.

In totale sono state effettuate le seguenti attività utilizzando un natante noleggiato per l'occasione.

• Stazioni di monitoraggio	6
• Campioni analizzati acqua	12
• Campioni analizzati indicatori biologici	8
• Campioni analizzati sedimenti	2

Controllo relativo alla qualità delle acque superficiali marino-costiere a seguito di emergenze ambientali.

Tale attività è svolta generalmente in seguito a segnalazioni, coordinando le azioni con le autorità coinvolte, in particolare con la Capitaneria di Porto di Termoli e può essere quantificata come segue

• Richieste	10
• Campioni analizzati acqua	11
• Campioni analizzati indicatori biologici	4
• Sopralluoghi	29
• Relazioni	6
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	3
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	5

Controllo acque di reiniezione

Tale attività è consistita nel campionamento e nelle successive analisi, previa stipula di idonea convenzione fra Arpa Molise e società Edison S.p.A., di acqua di strato per le operazioni di reiniezione in unità geologica profonda nel campo "Rospo Mare" e può essere così quantificata

• Siti interessati	2
• Campioni analizzati	16
• Relazioni	6
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	7

ACQUE DI BALNEAZIONE

Monitoraggio delle acque di balneazione.

Sono stati effettuati campionamenti mensili o quindicinali delle acque di balneazione afferenti alla costa molisana su 20 punti di prelievo nel periodo compreso fra il 1° aprile e il 30 settembre. Sono stati effettuati rilievi in situ e campionamenti per la determinazione dei parametri "Enterococchi intestinali" ed "Escherichia Coli" e delle alghe potenzialmente tossiche.

I dati ottenuti sono stati tempestivamente inseriti in un apposito software e trasmessi alla Regione per il successivo inoltro al Ministero della Salute e all'ISPRA.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Stazioni di monitoraggio	20
• Campioni analizzati acqua	173
• Campioni analizzati elementi biologici	8
• Sopralluoghi con misure in situ	173
• Relazioni	1
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	5

ACQUE DI SCARICO

Controllo della qualità delle acque reflue urbane

Nell'ambito del settore di controllo delle acque reflue urbane, l'attività principale ha riguardato verifiche della funzionalità di impianti di depurazione comunali, sia in seguito a richiesta di Enti sia dietro programmazione autonoma dell'Area Funzionale, garantendo in prima battuta tutte le attività di supporto ai fini del rilascio delle autorizzazioni allo scarico. I campionamenti, effettuati mediante l'utilizzo di un campionatore automatico, generalmente hanno avuto la durata di tre ore ed erano finalizzati allo svolgimento delle successive analisi chimico-fisiche, microbiologiche ed ecotossicologiche. Nel territorio di competenza della Sezione dipartimentale di Termoli sono presenti 47 impianti di trattamento di acque reflue urbane.

I controlli effettuati presso gli impianti di acque reflue urbane, suddivisi in base alla capacità depurativa espressa in abitanti equivalenti, sono dettagliati nell'allegato 2, mentre tutta l'attività è quantificata nella successiva tabella:

• Numero di impianti totali	47
• Numero di impianti controllati	35
• Richieste	14
• Campioni analizzati	30
• Sopralluoghi	39
• Relazioni	36
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	4
• Comunicazioni di notizie di reato	0
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	2

Controllo della qualità delle acque reflue urbane in occasione di emergenze ambientali.

Tale attività è svolta generalmente in seguito a segnalazioni o istanze da parte di altri soggetti istituzionali, coordinando le azioni con le autorità coinvolte, e può essere quantificata come segue

• Richieste	6
• Campioni analizzati	2
• Sopralluoghi	7
• Relazioni	7
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	2

Controllo periodico della qualità delle acque reflue industriali. Depuratori consortili

Nel territorio di competenza della Sezione dipartimentale di Termoli insistono 3 impianti di trattamento di acque reflue industriali a servizio dei consorzi industriali di Termoli, San Salvo, Trivento.

I controlli sono stati effettuati prediligendo un approccio integrato e sono quantificati come segue.

• Numero di impianti totali	3
• Numero di impianti controllati	2
• Richieste	1
• Campioni analizzati	5
• Sopralluoghi	8
• Relazioni	5
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	0
• Comunicazioni di notizie di reato	0

Controllo periodico della qualità delle acque reflue industriali.

Tale attività è stata svolta generalmente in seguito ad istanze, prevalentemente relative a rinnovi di autorizzazioni allo scarico sia in corpo d'acqua superficiale che in pubblica fognatura. Sono stati effettuati campionamenti medio-compositi della durata di 3 ore e successivamente analisi chimico-fisiche ed ecotossicologiche.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Numero di impianti controllati	26
• Richieste	23
• Campioni analizzati	12
• Sopralluoghi	21
• Relazioni	24
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	0
• Comunicazioni di notizie di reato	0

Controllo della qualità delle acque reflue industriali in occasione di emergenze ambientali.

Tale attività è svolta generalmente in seguito a segnalazioni o istanze da parte di altri soggetti istituzionali, coordinando le azioni con le autorità coinvolte, e può essere quantificata come segue

- Richieste 3
- Campioni analizzati 3
- Sopralluoghi 3
- Relazioni 3

ACQUE DI INFILTRAZIONE

Controllo delle acque "di infiltrazione" presenti in abitazioni private o edifici condominiali.

Dopo l'acquisizione delle richieste di controllo e la pianificazione degli interventi, sono stati eseguiti campionamenti ed analisi chimico-fisiche e microbiologiche delle acque con valutazione della presunta origine delle stesse.

Tutta l'attività è quantificata come segue

- Richieste 2
- Campioni analizzati 2
- Sopralluoghi 2
- Relazioni 2

ACQUE DI VEGETAZIONE

Controllo del corretto spandimento sul suolo delle acque di vegetazione.

Tale attività è stata svolta, dopo l'acquisizione delle istanze e la pianificazione degli interventi, attraverso analisi documentale e sopralluoghi finalizzati all'esame delle cisterne adoperate, dei terreni di sversamento, dello stoccaggio e dello smaltimento delle acque di vegetazione.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

- Richieste 8
- Sopralluoghi 14
- Relazioni 14

RIFIUTI

Controllo sugli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili (discariche).

L'attività svolta ha riguardato il controllo integrato della gestione complessiva dell'unico impianto attivo nel territorio di competenza, mediante sopralluoghi ed analisi documentale delle autorizzazioni, del registro carico e scarico rifiuti, dei formulari, dei MUD e può essere quantificata come segue

• Numero impianti	1
• Numero impianti controllati	1
• Richieste	2
• Sopralluoghi	3
• Relazioni	2
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	0
• Comunicazioni di notizie di reato	1
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	4

Controllo tecnico ed amministrativo sulle isole ecologiche (autorizzate dalla Regione) e centri di raccolta (autorizzati dal Comune) per i rifiuti urbani ed assimilabili.

Tale attività è stata svolta, dopo l'acquisizione delle istanze e la pianificazione degli interventi, attraverso analisi documentale e sopralluoghi finalizzati all'esame della gestione complessiva degli impianti.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Numero impianti controllati	3
• Richieste	5
• Sopralluoghi	5
• Relazioni	3
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	0
• Comunicazioni di notizie di reato	2
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	2

Controllo sulle discariche dismesse di rifiuti urbani ed assimilabili.

L'attività svolta ha riguardato il controllo integrato della gestione complessiva degli impianti dismessi presenti nel territorio di competenza, con particolare riguardo ai risultati del monitoraggio post-operativo.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Numero impianti controllati	2
• Richieste	2
• Sopralluoghi	9
• Campioni analizzati acque	22
• Pareri	1
• Relazioni	1

Controllo gestione rifiuti aziende varie

Tale attività è stata svolta, dopo l'eventuale acquisizione delle istanze e la pianificazione degli interventi, attraverso analisi documentale e sopralluoghi finalizzati alla valutazione del sistema di gestione rifiuti aziendali.

L'attività può essere quantificata come segue

• Numero impianti controllati	8
• Richieste	8
• Sopralluoghi	19
• Relazioni	9
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	13
• Comunicazioni di notizie di reato	3
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	1

Controllo centri di rottamazione

Tale attività è stata svolta su richiesta dell'autorità competente attraverso sopralluoghi e analisi documentale e può essere quantificata come segue

• Numero impianti	2
• Numero impianti controllati	1
• Richieste	2
• Sopralluoghi	3
• Pareri	1
• Relazioni	1

Controllo sugli impianti di smaltimento dei rifiuti speciali

L'attività svolta ha riguardato il controllo della gestione complessiva di un impianto attivo nel territorio di competenza e può essere quantificata come segue

• Numero impianti	1
• Numero impianti controllati	1
• Richieste	2
• Sopralluoghi	6
• Campioni analizzati percolato	3
• Campioni analizzati acque	6
• Relazioni	1
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	2
• Comunicazioni di notizie di reato	1

Controllo siti interessati da abbandono di rifiuti

E' stata pianificata l'attività e sono stati effettuati sopralluoghi in campo sulla base di criticità ambientali e segnalazioni o su iniziativa dell'Area. In caso di rinvenimento di rifiuti si è proceduto ai rilievi fotografici ed alla georeferenziazione degli stessi, informando tempestivamente i soggetti istituzionali interessati.

L'attività può essere quantificata come segue

• Numero controlli del territorio effettuati	42
• Numero siti individuati	30
• Campioni analizzati rifiuto	3
• Campioni analizzati suolo	3
• Relazioni	30
• Comunicazioni di notizie di reato	0

Controllo del trasporto rifiuti su gomma

Tale attività è realizzata in collaborazione con la Polizia Stradale ed è volta alla verifica della corretta gestione del trasporto rifiuti in 2 punti nevralgici: il casello autostradale A14 e la Strada Statale Adriatica

L'attività può essere quantificata come segue

• Numero controlli del territorio effettuati	7
• Comunicazioni di notizie di reato	1

Controllo dei fanghi di depurazione.

L'attività svolta è consistita nel campionamento per le successive analisi chimiche e microbiologiche dei fanghi di depurazione e nella verifica del codice CER attribuito, secondo quanto sotto riportato.

• Richieste	2
• Sopralluoghi	8
• Campioni analizzati	2
• Relazioni	2
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	2

- Comunicazioni di notizie di reato 2

SITI CONTAMINATI

Controllo e/o segnalazione dei siti contaminati che esistono nel territorio di competenza del Dipartimento.

Sono stati valutati piani di caratterizzazione e progetti di bonifica, analisi di rischio; sono stati effettuati sopralluoghi e prelievi di campioni per la validazione dei dati forniti dai soggetti interessati che effettuano le bonifiche; è stata assicurata la partecipazione alle conferenze di servizio.

• Numero siti segnalati o rilevati nell'anno	3
• Numero totale istruttorie in corso	23
• di cui Distributori carburanti	11
• Richieste	7
• Sopralluoghi	18
• Campioni analizzati acque	26
• Campioni analizzati suolo	14
• Pareri	2
• Relazioni	12
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	7

SETTORE DI ATTIVITÀ: TUTELA DELL'ARIA

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Controllo tecnico ed amministrativo delle emissioni in atmosfera per gli impianti industriali.

E' stato completato il censimento di tutti i camini presenti nel territorio di competenza, con indicazione precisa di tutti gli emessi. Sono stati programmati gli interventi e sono stati effettuati controlli periodici secondo le normative vigenti ed in base alle singole autorizzazioni.

Sono stati effettuati controlli ispettivi ed analitici per aziende con emissioni significative.

Sono state eseguite puntuali verifiche dei dati derivanti dai controlli in continuo e dagli autocontrolli attuati dai gestori, mediante monitoraggio e controllo della correttezza di tutte le fasi di campionamento ed analisi critica del relativo report, con predisposizione di una dettagliata relazione.

Di seguito è riportato il dettaglio dell'attività svolta, che può essere quantificata come segue:

• Numero impianti	51
• Numero impianti controllati	9
• Numero camini in esercizio	576
• Numero camini fuori esercizio	96
• Numero camini già autorizzati ma da installare	32
• Numero camini controllati	12
• Richieste	2
• Sopralluoghi	38
• Misure in situ	8
• Numero assistenze	14
• Numero pareri valutazione autocontrolli	27
• Numero valutazioni Piani Gestione Solventi	1
• Relazioni	10
• Notifiche di violazioni per sanzioni amministrative	0
• Comunicazioni di notizie di reato	0
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	0

Monitoraggio delle emissioni diffuse.

Tale attività è svolta generalmente in seguito a segnalazioni o istanze da parte di altri soggetti istituzionali. Sono state effettuate puntuali verifiche dei dati derivanti dagli autocontrolli effettuati dai gestori, mediante monitoraggio e controllo della correttezza di

tutte le fasi di campionamento effettuate da parte della ditta ed analisi critica del relativo report, con predisposizione di una dettagliata relazione.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Richieste	1
• Sopralluoghi	8
• Misure in situ	0
• Campioni analizzati	0
• Numero assistenze	7
• Numero pareri valutazione autocontrolli	11
• Relazioni	1

Accertamenti su impianti di riscaldamento domestici per inconvenienti igienici.

Tale attività è stata svolta in seguito a segnalazioni o istanze da parte di altri soggetti istituzionali. Sono stati effettuati sopralluoghi ed accertamenti volti a verificare la conformità alle norme UNI ed ai regolamenti comunale.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Richieste	1
• Sopralluoghi	1
• Misure in situ	0
• Relazioni	1

AMIANTO

Campionamenti di materiali in massa a sospetto contenuto di amianto.

Tale attività è stata svolta sia su iniziativa dell'Area che previa acquisizione di segnalazioni e richieste, mediante effettuazione di sopralluogo e campionamento del materiale con attrezzature idonee, secondo la normativa vigente. I campioni sono stati inviati al laboratorio di riferimento. I risultati ottenuti hanno consentito l'aggiornamento dei dati relativi alla mappatura della presenza di materiali contenenti amianto nel territorio di competenza.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Richieste	37
• Sopralluoghi	62
• Campioni	69
• Pareri	71
• Relazioni	69
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	1

ATTIVITA' INDUSTRIALI

Valutazione di progetti di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tale attività è stata svolta prevalentemente in seguito a richiesta da parte dei soggetti interessati, con oneri a carico degli stessi. In alcuni casi il parere richiesto è stato reso in sede di conferenza dei servizi presso il Servizio Energia della Regione Molise. E' stato emesso il parere ambientale richiesto previa valutazione delle relazioni tecniche e degli elaborati progettuali presentati.

Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Sopralluoghi	2
• Pareri	13
• di cui per impianti a biomasse	9
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	3
• Sopralluoghi	2
• Pareri	13

Controllo impianti soggetti ad AIA Nazionale

Nel territorio di competenza insistono 3 aziende soggette ad AIA nazionali per le quali l'Area assicura il supporto tecnico ed operativo ad ISPRA, autorità competente al controllo, previa stipula di idonea convenzione. L'attività svolta ha presupposto la creazione di un idoneo team interdisciplinare di esperti al fine di assicurare un efficace controllo integrato ed è quantificabile come segue

• Impianti soggetti ad AIA Nazionale	3
• Impianti controllati	1
• Richieste	0
• Sopralluoghi	2
• Misure in situ emissioni	1
• Pareri	2
• Relazioni	1
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	2

Controllo impianti soggetti ad AIA Regionale

Nel territorio di competenza insistono diverse aziende soggette ad AIA regionale per le quali non è stato ancora rilasciato alcun atto autorizzativo dall'autorità competente. L'Area ha assicurato il supporto tecnico ed operativo al gruppo di lavoro istituito presso la Direzione Generale in ottemperanza a quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Molise ed ARPA, per l'esame delle pratiche presentate. E' stato all'uopo creato un idoneo team interdisciplinare di esperti al fine di assicurare un efficace controllo integrato. Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Impianti soggetti ad AIA Regionali	28
• Autorizzazioni rilasciate	0
• Sopralluoghi	5

Controllo impianti a rischio di incidente rilevante (RIR)

Nel territorio di competenza insistono tre aziende a rischio di incidente rilevante. L'Area ha assicurato la partecipazione al Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 20 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 577. Tutta l'attività può essere quantificata come segue

• Impianti RIR Regionali	5
• Impianti RIR nel territorio di competenza	3
• Visite Ispettive Ministeriali Seveso (su più giorni lavorativi)	1
• Richieste	0
• Sopralluoghi Seveso (CTR Molise)	2
• Riunioni, Conferenze dei Servizi	3

SETTORE DI ATTIVITÀ: SUPPORTO AMMINISTRATIVO UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Gestione protocollo, posta e albo.

E' stata assicurata la gestione informatizzata del protocollo e dell'archiviazione della posta in uscita, la gestione cartacea dell'assegnazione della posta in entrata, la gestione della posta elettronica, la gestione del protocollo campioni

• Protocollo corrispondenza	4508
• Protocollo campioni	1985

Accesso agli atti

E' stata assicurata la gestione della procedura per l'accesso agli atti amministrativi nel rispetto della tempistica di legge

• Richieste di accesso agli atti ricevute	9
• Richieste di accesso agli atti accolte	9

Amministrazione del personale

E' stata assicurata la gestione del personale della Sezione per l'intero anno e di tutto il Dipartimento per la seconda parte del 2011 attraverso il rilevamento delle presenze mediante l'utilizzo di uno specifico software e la gestione cartacea dei fascicoli del personale.

Richieste di acquisto beni economici. Sono state trasmesse alla Direzione Generale 10 richieste formali con l'impiego di uno specifico modulo (distribuito in modalità intranet) da cui si evince il Centro di Responsabilità e il Centro di Costo ordinatore della spesa.

E' stata assicurata la gestione di piccole scorte di materiale economico che viene distribuito mediante richiesta formale.

Verifica e riscontro documenti contabili. E' stata gestita in modalità cartacea la ricezione dei documenti contabili relativi alla acquisizione di forniture e/o servizi. E' stata verificata l'effettiva attuazione dell'attività e/o del servizio svolto e, dopo validazione da parte del Responsabile è stato trasmesso il documento agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

Strutture e professionalità coinvolte :

AREA di Monitoraggio e controllo ambientale - Sezione Dipartimentale di Termoli:

1 Dirigente struttura complessa; 2 Tecnici prevenzione ambiente/lavoro esperti; 12 Tecnici prevenzione ambiente/lavoro; 1 Collaboratore tecnico prof.le ingegnere ambientale; 1 Collaboratore tecnico prof.le ingegnere chimico; 1 Collaboratore amministrativo prof.le; 1 Assistente amm.vo

SEZIONE DIPARTIMENTALE TERMOLI

U.O.S. LABORATORISTICA

SETTORE DI ATTIVITÀ: TUTELA DELLE ACQUE

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

ARPA MOLISE - RELAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ 2011

Indagini analitiche chimiche, fisiche microbiologiche sulle acque destinate al consumo umano. Analisi su campioni di acqua prelevati presso i punti di prelievo stabiliti dalla A.S.Re.M. DL.vo 31/01.

Controlli di Routine:	campioni analizzati	N° 705
	determinazioni Ch	N°7755
	determinazioni Batt	N°2055
Controlli di Verifica:	campioni analizzati	N°290
	determinazioni Ch	N° 6990
	determinazioni Batt.	N°1160

Segnalazione immediata (a mezzo fax) al SIAN territorialmente competente/Comune, in caso di non conformità del parametro. Utilizzo di metodi di analisi microbiologiche e chimiche approvati da protocolli ISTISAN. Refertazione e validazione dei risultati di analisi.

Indagini analitiche chimiche, fisiche microbiologiche delle acque superficiali destinate all'uso potabile (invaso del Liscione) Cod. 80

- Analisi chimiche e microbiologiche con frequenza mensile.
- Classificazione delle acque ai fini del trattamento di potabilizzazione effettuata nel rispetto della normativa come A3
- Controlli CH N°12
- Controlli Batt. N°12
- Determinazioni CH N°300
- Determinazioni Batt N°66

Indagini analitiche chimiche-fisiche microbiologiche delle acque di piscina (Accordo Stato-Regioni del 16/01/2003-G.U. 51/ 2003

- Campioni analizzati N°55
- Determinazioni ch N°385
- Determinazioni batt N°330

Segnalazione immediata (a mezzo fax) all'I.P. territorialmente competente/Comune in caso di non conformità. Utilizzo di metodi di analisi microbiologiche e chimiche approvati da protocolli ISTISAN. Refertazione e validazione dei risultati di analisi.

ACQUE SUPERFICIALI

Monitoraggio ambientale della qualità delle acque superficiali interne ricadenti nell'ambito territoriale di competenza.

Campionamento e analisi chimiche e microbiologiche con frequenza mensile relative allo stato delle acque superficiali interne che ricadono nei bacini idrografici di Biferno, Trigno, Sinarca, Saccione, RioVivo, Solagnone

- Campioni totali analizzati N°174
- Determinazioni analitiche ch. N°4024
- Determinazioni analitiche batt N°348

ACQUE DI SCARICO

Controllo della qualità delle acque reflue urbane e industriali

- Campioni analizzati N°45
- Determinazioni ch. N° 900
- Determinazioni batt. N°45
- Utilizzo di metodiche di campionamento e analisi approvate da protocolli IRSA-CNR.

ACQUE DI BALNEAZIONE

Monitoraggio delle acque di balneazione.

Campionamento ed analisi delle acque marino costiere (balneazione):

- Determinazioni batt. N°464

Refertazione e tempestiva comunicazione dei risultati dei programmi di monitoraggio alle autorità competenti. Inserimento dati in apposito software e aggiornamento costante del database visibile sul sito istituzionale.

SITI CONTAMINATI

Controllo e/o segnalazione dei siti contaminati che esistono nel territorio di competenza del Dipartimento.

Campionamento e analisi in contraddittorio con soggetti interessati che effettuano le bonifiche.

- Campioni analizzati N° 74
- Determinazioni Ch. N° 1346
- Determinazioni Batt. N° 40

Strutture e professionalità coinvolte:

Sezione Termoli: 1 Dirigente chimico; 2 Collaboratori tecnici prof.li chimici

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI ISERNIA

AREA FUNZIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE

SETTORE DI ATTIVITÀ: TUTELA DELLE ACQUE

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

ARPA MOLISE - RELAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ 2011

Controllo delle acque destinate al consumo umano sulle principali fonti di approvvigionamento. Le acque destinate al consumo umano sono normate dal D.Lgs. n.31/01, emanato in recepimento della Direttiva Comunitaria 98/83 CE; il Decreto è entrato in vigore il 25 dicembre 2003, successivamente è stato modificato e integrato dal D.L.gs. 27/02 ed ha sostituito il D.P.R. n.236/88.

La Regione Molise, con Delibera di Giunta Regionale n. 520/2005, ha emanato le linee guida per l'Organizzazione del controllo sanitario delle acque destinate al consumo umano e i criteri per la gestione dei casi di non conformità.

Così come previsto nel programma annuale e nel rispetto della normativa citata, per il Comune di Isernia sono stati garantiti controlli quindicinali su 13 punti di prelievo stabiliti dalla ASREM di Isernia; per il Comune di Venafro sono stati garantiti n.22 controlli di routine (CR), con un set di parametri base;n.7 controlli di verifica (CV)che prevede parametri aggiuntivi;n. 2 con diritto a difesa; per ognuno dei rimanenti 50 Comuni della Provincia sono stati effettuati minimo tre controlli di routine (CR) ed un controllo di verifica (CV).

In totale per la Asrem di Isernia sono stati effettuati n. 714 controlli, di cui:

- 443 CR;
- 107CV;
- 146CL;
- 16Cre*;
- 2 con Diritto a difesa.

Per la ASREM di Agnone: sono stati effettuati in totale n. 109 campionamenti, di cui:

- 63 CR;
- 44 CV;
- 2 Cre

Il prelievo dei campioni da sottoporre alle analisi di rito viene effettuato secondo il metodo RAPPORTI ISTISAN 07/31

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO: CONTROLLO STAGIONALE ALTRO

Controllo stagionale richiesto da enti terzi (ASREM, Comuni, Forestale)

Tali controlli sono condotti, previa richiesta da parte di enti terzi, per la verifica di potabilità di particolari punti di approvvigionamento dove sussiste una particolare frequenza di utilizzo (aree di sosta o di passaggio sulle principali strade di comunicazione, aree camping, ecc.), ovvero ai sensi del D.M. del 26.03.91

I controlli stagionali sono stati richiesti dalla ASREM di **Isernia** per:

- Acqua sulfurea di Isernia
- Pozzo artesiano di Pozzilli
- Riserva Naturale Orientata di Pesche
- Riserva della Biosfera di "Collemeluccio" di Pescolanciano
- Sorgente di Castelpetroso
- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Ambito Territoriale di Agnone ha richiesto il controllo stagionale presso:Riserva MAB di Montedimezzo.

ACQUE DI BALNEAZIONE - IMPIANTI NATATORI

La normativa di settore che riguarda gli impianti natatori comprende:

Accordo Stato-Regioni del 16 Gennaio 2003 ;

Legge Regionale n. 33 del 21 Novembre 2008 "Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio".

I controlli sono condotti su strutture pubbliche e private della Provincia su richiesta della ASREM di competenza. Si specifica che per gli impianti ad uso agonistico (quali ad esempio le piscine comunali di Isernia, Agnone e Frosolone) tali controlli sono effettuati con periodicità mensile, a differenza degli impianti privati destinati ad uso ricreativo (quali ad esempio le piscine di alberghi) dove tali verifiche sono condotte nel periodo estivo (da giugno a settembre). Qualora le verifiche risultassero non conformi alla normativa di settore, l'ASREM di competenza provvede ad emanare gli opportuni provvedimenti del caso, fra i quali una eventuale sospensione dell'attività.

Nel mese di Gennaio 2011 è entrato in funzione l'impianto del complesso Messegù, sito nel territorio del comune di Castelpetroso; in questo caso i controlli sono articolati in maniera più complessa, dal momento che la struttura è composta da più invasi: al piano

terra sono state realizzate una vasca esterna; una vasca interna collegata tramite tunnel a vetro alla prima vasca; una vasca per talassoterapia a più scomparti; una vasca flebologica tipo Kneipp; al sottopiano sono state realizzate una vasca di raffreddamento e una vasca per la cromoterapia;

nella centralina di ricircolo sono stati previsti i rubinetti ai filtri corrispondenti per ogni vasca.

I campionamenti vengono eseguiti secondo il metodo ISTISAN.

Per l'anno 2011 questo Dipartimento ha effettuato **114** controlli di cui:

- Prelievi di acque di approvvigionamento: 26;
- Prelievi di acqua nell'impianto natatorio: 88

Inoltre nell'anno 2011 sono state svolte indagini propedeutiche per l'avvio all'esercizio dell'impianto natatorio Provinciale, sito nel comune di Venafro.

ACQUE SUPERFICIALI

Controllo ambientale della qualità delle acque superficiali interne ricadenti nell'ambito della Provincia di Isernia. La valutazione del controllo ambientale dei corsi d'acqua è effettuata sulla base dei dati ottenuti dal monitoraggio istituito ai sensi dell'ormai superato D.Lgs. 152/99. Le ragioni che hanno spinto il Dipartimento provinciale di Isernia a proseguire negli anni tale monitoraggio sono da riferire al fatto che si vuole dare continuità ai dati storici di stato ecologico dei corsi d'acqua in attesa che le nuove procedure di classificazione stabilite dalle norme emanate in recepimento della Direttiva 2000/60/CE siano validate e rese definitivamente operative. La rete del controllo ambientale è costituita da 21 stazioni di cui: 13 ricadenti nel bacino idrografico del F. Volturno, 1 ricadente nel bacino idrografico del F. Sangro e 7 ricadenti nel bacino idrografico del F. Trigno. Su tali stazioni nell'anno 2011 sono stati effettuati prelievi di acque per la determinazione dei principali parametri chimico-fisici e microbiologici, tra i quali i parametri macrodescrittori utilizzati per il calcolo del LIM (Livello di Inquinamento da Macrodescrittori). Tale indice si ottiene sommando i punteggi relativi a ciascun parametro, considerando il 75° percentile della serie di dati. Sulle stesse stazioni è stata rilevata la qualità biologica mediante l'applicazione dell'IBE (Indice Biologico Estesio). Il risultato peggiore tra quelli derivati dall'IBE e dal LIM esprime la classe di Stato Ecologico da attribuire alla sezione in esame e al tratto di corso d'acqua da esso rappresentato. Sulla base di ciò sono stati prelevati **110** campioni di acqua ed è stata applicato l'IBE su 10 stazioni significative

- Personale tecnico incaricato per il prelievo delle acque: 2

Monitoraggio della qualità delle acque superficiali interne a specifica destinazione d'uso (acque idonee alla vita dei pesci) ricadenti nell'ambito della Provincia di Isernia.

Lo studio del Piano di Tutela Ambientale prende a riferimento il reticolo delle acque destinate alla vita pesci suddiviso in 19 tratti fluviali, di cui 7 ciprinicoli e 12 salmonicoli, come classificati con D.G.R. n.1499 del 2002. Tali tratti fluviali considerati hanno come riferimento per il monitoraggio il sistema di campionamento utilizzato per il controllo ambientale. Nella Provincia di Isernia sono stati designati e successivamente classificati 10 tratti con le relative stazioni di campionamento. Nella verifica della conformità delle acque idonee alla vita dei pesci salmonidi e ciprinidi si fa riferimento al D.Lgs. 152/2006, tabella 1/B, allegato 2 alla parte terza, sezione B, invariata rispetto a quanto previsto dalla normativa previgente (allegato 2 al D.Lgs. 152/99), in cui vengono indicati i valori Imperativi e Guida da considerare.

I campioni totali di acque prelevati per la verifica di conformità alla specifica destinazione funzionale sono stati: **60**

Monitoraggio dei corpi idrici superficiali finalizzato alla individuazione dello Stato Ecologico.

La Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (Water Framework Directive, WFD), recepita dallo Stato Italiano con il D.Lgs 152/2006, sta determinando una radicale trasformazione nelle modalità di controllo e valutazione degli ambienti acquatici. Negli ultimi anni il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha emanato a tale proposito tre decreti ministeriali attuativi, a completamento del D.Lgs 152/2006:

il D.M. 131/2008 recante i criteri tecnici per la caratterizzazione e tipizzazione dei corpi idrici;

il D.M. 56/2009 relativo alle procedure per il monitoraggio e l'identificazione delle condizioni di riferimento per i corpi idrici,

il D.M. 260/2010 riguardante le modalità di classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali.

In relazione a ciò, al fine di poter rispondere ai nuovi riferimenti normativi in materia ambientale, l'ARPA Molise sta procedendo ad una profonda riorganizzazione delle attività di monitoraggio delle acque superficiali, seguendo i criteri di integrazione delle discipline e dei metodi di analisi che tengono presenti i forti richiami della Direttiva 2000/60/CE. La WFD ha di fatto introdotto un approccio innovativo nella valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici, integrando sia aspetti chimici che biologici. Lo stato ecologico viene valutato attraverso lo studio degli elementi biologici, che assumono un ruolo definitivamente centrale, supportati da quelli idromorfologici, chimici e chimico fisici. Come unità di misura per la valutazione si applicano dei cosiddetti stati di riferimento, in modo tale che ogni corpo idrico sia classificato in base ad una determinata tipologia e confrontato con lo stato di riferimento della sua categoria. La classificazione dello stato ecologico infatti avviene attraverso il calcolo del rapporto EQR (Ecological Quality Ratio), misurato tra gli elementi di qualità rilevati nel corpo idrico e le condizioni di riferimento caratteristiche del tipo corrispondente. Risulta fondamentale quindi, al fine di emettere un giudizio di qualità ambientale, la definizione di siti di riferimento, rispetto ai quali confrontare le condizioni del corpo idrico in esame.

Per i corsi d'acqua superficiali sono necessari alla classificazione dello stato ecologico i seguenti elementi qualitativi:

- 1) Elementi biologici (Composizione e abbondanza della flora acquatica: diatomee bentoniche e macrofite; Composizione e abbondanza dei macroinvertebrati bentonici; Composizione e abbondanza della fauna ittica, con individuazione della struttura d'età)
- 2) Elementi idromorfologici a sostegno degli elementi biologici (Volume e dinamica del flusso idrico; connessione con il corpo idrico sotterraneo; Continuità fluviale; Condizioni morfologiche)
- 3) Elementi chimico-fisici a sostegno degli elementi biologici LIMeco (Condizioni termiche; condizioni di ossigenazione; conducibilità; stato di acidificazione; condizioni dei nutrienti)
- 4) Inquinanti specifici (Tab. 1/A e Tab. 1/B dell' All. 1 del D.M. 260/10).

Ai sensi del DM 131/2008 e in accordo con le indicazioni tecniche derivanti dalle linee guida comunitarie e nazionali, sono state individuate nell'ambito del territorio provinciale di Isernia, le seguenti tipologie di corpi idrici: 018_SR_1_T-Corso d'acqua perenne appartenente alla HER Appennino Meridionale che origina da sorgente con distanza da sorgente minore di 5 km e influenza del bacino di monte nulla o trascurabile; 018_SR_2_T-Corso d'acqua perenne appartenente alla HER Appennino Meridionale che origina da sorgente con distanza da sorgente compresa tra 5 km e 25 km, con influenza del bacino di monte nulla o trascurabile; 018_SS_2_T- Corso d'acqua perenne appartenente alla HER Appennino Meridionale che origina da scorrimento di acque da precipitazione con distanza da sorgente compresa tra 5 km e 25 km, con influenza del bacino di monte nulla o trascurabile; 018_SS_3_T- Corso d'acqua perenne appartenente alla HER Appennino Meridionale che origina da scorrimento di acque da precipitazione con distanza da sorgente compresa tra 25 km e 75 km, con influenza del bacino di monte nulla o trascurabile; 018_IN_7_T-Corso d'acqua temporaneo appartenente alla HER Appennino Meridionale a carattere intermittente.

Inoltre, sulla base di quanto disposto nel Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, nell'anno 2011 è stata focalizzata l'attenzione sui seguenti corpi idrici: F. Volturmo (N011_018_SR_1_T; N011_018_SR_2_T; N011_018_SS_3_T); F. Trigno (I027_018_SS_2_T; I027_018_SS_3_T); F. Verrino (I027_033_018_SS_2_T); F. Cavaliere (N011_007_018_SS_1_T); F. San Bartolomeo (N011_002_018_SR_1_T); T. Zittola (I023_023_018_SR_1_T). Sui suddetti corpi idrici sono stati prelevati 166 campioni di cui:

- TOTALE CAMPIONI di acqua prelevati per la determinazione dello Stato chimico (Tab. 1/A e Tab. 1/B dell' All. 1 del D.M. 260/10): 40;
- TOTALE CAMPIONI per la determinazione dello Stato ecologico (All. 1 del D.M. 260/10): 126 di cui:
Macroinvertebrati bentonici: 55; Diatomee bentoniche: 20; Macrofite: 20;
Acque per la determinazione dei parametri chimico-fisici generali (LIMeco): 31

Controllo relativo alla qualità delle acque superficiali a seguito di emergenze ambientali

Nel caso si verificano eventi accidentali di contaminazione delle acque, puntuali o diffusi, su specifica richiesta di esposti privati o di enti pubblici, o inerenti attività autonomamente programmate, il Dipartimento Provinciale di Isernia provvede ad effettuare indagini ambientali volte alla valutazione delle alterazioni della qualità delle acque mediante il campionamento e l'analisi delle acque e/o dei sedimenti fluviali. Su tali matrici sono di volta in volta, a seconda dell'evento verificatosi, selezionati i più opportuni parametri chimico-fisici, microbiologici ed eco tossicologici più corrispondenti a quello specifico impatto. A seconda dell'evento, e delle specifiche richieste, il numero dei campioni è di volta in volta opportunamente definito; in generale, per quanto riguarda un inquinamento di tipo puntiforme, si procede al campionamento a monte e a valle del punto in cui si è verificato l'impatto. Inoltre, sugli stessi punti di campionamento, si procede alla valutazione della qualità biologica mediante l'applicazione dell'Indice Biologico Esteso (IBE). Tale indice si basa essenzialmente sulla diversa sensibilità agli inquinanti di alcuni gruppi faunistici e sulla ricchezza complessiva in specie della comunità di macroinvertebrati.

Per l'anno 2011 sono stati prelevati

- TOTALE CAMPIONI: 76 di cui
- 45 campioni di acqua
 - 10 campioni di sedimenti fluviali
 - 21 campioni di macroinvertebrati

ALTRO

Gestione integrale del controllo ambientale nella zona della Provincia di Isernia caratterizzata dalla presenza e dall'impatto delle discariche di "Tufo Colonoco" e di "Bocche di Forlì". Al fine di condurre il controllo ambientale integrato nell'area della provincia, caratterizzata dalla presenza e dagli impatti delle discariche di "Tufo Colonoco" e "Bocche di Forlì", questo Dipartimento, nell'anno 2011, ha svolto le seguenti attività di monitoraggio:

- Valutazioni periodiche della qualità delle acque (chimica, microbiologica, eco tossicologica e biologica) del Torrente Vandrella e del Fiume Vandra;
- Valutazioni periodiche della qualità dei sedimenti (chimica, microbiologica ed eco tossicologica) del Torrente Vandrella e del Fiume Vandra;
- Valutazioni periodiche della qualità delle acque del fosso Colonoco che scorre in adiacenza del lato Nord-Ovest della discarica per valutare eventuali interferenze della discarica sul corpo idrico recettore;
- Valutazioni periodiche della qualità delle acque sotterranee attraverso la verifica analitica delle acque presenti nei due piezometri posti alla base dell'invaso della discarica;
- Verifica analitica periodica del percolato che si origina dalla discarica;
- Valutazione delle emissioni in atmosfera dell'impianto di cogenerazione alimentato a biogas prodotto dalla discarica.

Tali attività hanno prodotto il seguente numero di campioni:

- Prelievi di acque: 17 (*);
- Prelievi di sedimenti fluviali: 7 (*);
- Valutazioni della qualità biologica mediante IBE (*): 15;
- Prelievi di acque sotterranee da piezometri: **8**;
- Prelievi di percolato: **4**;
- Controllo delle emissioni in atmosfera: **1**

(*) tale numero di campioni è stato già inserito nel riquadro inerente il controllo delle acque superficiali a seguito di emergenze ambientali.

ALTRO

Attività di educazione Ambientale

Attività educativa rivolta agli alunni della Scuola Elementare "S. Giovanni Bosco" nell'ambito del Progetto "A come Acqua":

Tale attività si è articolata in due giornate formative: Nella prima giornata è stata svolta una lezione teorico-pratica di 3 ore in cui sono state illustrate le principali nozioni di ecologia dei corsi d'acqua nonché le metodiche di campionamento ed analisi delle componenti biologiche ai sensi del D.M. 260/10. In tale giornata inoltre sono stati fatti

osservare allo stereomicroscopio campioni di macroinvertebrati bentonici. Nella seconda giornata formativa è stato effettuato un campionamento di macroinvertebrati bentonici nel F. Sordo con la relativa compilazione della scheda da campo e del foglio di lavoro;

Attività educativa rivolta agli studenti del Liceo Scientifico "E. Majorana" di Isernia nell'ambito del Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro"

Tale attività si è articolata in lezioni teoriche sulle principali normative e protocolli di campionamento delle diverse matrici ambientali, lezioni pratiche svoltesi nei laboratori del Dipartimento e lezioni pratiche sul territorio nonché visite guidate presso i più significativi impianti di selezione rifiuti della Provincia (Energonut, Smaltimenti Sud, TRED Sud)

Tutoraggio per le tirocinanti assegnate all'area monitoraggio del Dipartimento di Isernia.

Valutazione del Deflusso Minimo Vitale per i fiumi Trigno, Biferno, Saccione e Fortore della Regione Molise

L'ecosistema fluviale è il risultato delle interazioni di molteplici fattori che concorrono alla determinazione di particolari habitat, in cui l'equilibrio delle caratteristiche ambientali è in continua evoluzione ed è particolarmente sensibile alle variazioni dei parametri idrologici e di qualità delle acque. Il fattore naturale che maggiormente caratterizza un corso fluviale è costituito dalla variazione delle portate durante l'anno; inoltre ad alterare la naturale evoluzione e diversità degli ambienti fluviali concorrono numerosi fattori antropici, tra cui particolare importanza assumono le opere di derivazione e di ritenuta a scopi irrigui ed idropotabili che modificano in modo radicale il deflusso delle acque. L'utilizzazione delle risorse idriche deve essere subordinata al mantenimento del Deflusso Minimo Vitale immediatamente a valle delle opere di derivazione e/o ritenzione idrica sui corsi d'acqua naturali. Il DMV è quindi visto come strumento minimale di salvaguardia ambientale e come parametro fondamentale per la razionalizzazione delle concessioni e di conseguenza per l'ottimizzazione dello sfruttamento della risorsa. In virtù di quanto sopraccitato e sulla base di esigenze decisionali scaturite da numerosi tavoli tecnici a cui ARPA ha partecipato, questo ente, mediante la collaborazione tra figure tecniche del DAP di Is e del DAP di Cb, ha provveduto alla valutazione del calcolo del DMV su alcuni dei principali fiumi della Regione mediante il metodo idrologico-ambientale.

Personale tecnico: **1**

Monitoraggio invaso di Chiauci

Partecipazione agli incontri preliminari per l'organizzazione delle prossime attività di monitoraggio e controllo ambientale. Nell'ambito delle attività propedeutiche al monitoraggio sono stati prelevati **10** campioni di suoli per valutare le caratteristiche di fondo dell'area interessata dall'invaso.

ACQUE SOTTERRANEE

Rilascio valutazioni tecniche idrogeologiche per procedure VIA o VAS (fase istruttoria). Monitoraggio di sorveglianza, operativo e di indagine dei Corpi Idrici Sotterranei.

Il recepimento della Direttiva Europea 2000/60/CE attraverso il D.Lgs 30/2009 ha richiesto una revisione e/o un adeguamento dei piani di monitoraggio attualmente esistenti per la tutela delle acque sotterranee. In particolare, l'obiettivo normativo è quello di consentire lo sviluppo di un modello concettuale che costituisca la base conoscitiva per la progettazione dei programmi di monitoraggio e di valutazione del rischio. Per l'anno 2011 questo Dipartimento ha provveduto al campionamento di 30 sorgenti distribuite sull'intero territorio provinciale.

ACQUE DI SCARICO

Controllo periodico della qualità delle acque reflue urbane.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di trattamento reflui e il campionamento delle acque reflue presso gli impianti di depurazione Comunali come da programmazione di questo Dipartimento, e/o a seguito di richieste di nuove autorizzazioni o di rinnovo presentate ai sensi del D. Lgs. 152/06. Sono stati effettuati inoltre accertamenti a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). In sede di

Il campionamento è stato redatto un apposito verbale di prelevamento e le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni, inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento. Si specifica che il campionamento delle acque reflue urbane ai sensi della normativa vigente deve avvenire nell'arco di 24 ore, pertanto il personale incaricato è impegnato per due giorni consecutivi, per ciascun impianto.

Il campionamento viene eseguito secondo il metodo APAT IRSA-CNR 1030 MAN 29 2003

- Numero di campionamenti: 24
- Numero di accertamenti: 48

Controllo della qualità delle acque reflue urbane in relazione ad emergenze ambientali

Su segnalazione di privati cittadini o di Enti (Comune, Provincia, Forestale) sono stati effettuati interventi su impianti di depurazione comunale e prelevati campioni tesi alla verifica della qualità dello scarico.

Il campionamento è stato eseguito con il metodo APAT IRSA-CNR 1030 MAN 29 2003

- Numero di campionamenti: 4
- Numero di accertamenti:

Controllo della qualità delle acque reflue industriali in periodico.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di trattamento reflui e il campionamento delle acque reflue presso gli impianti di depurazione Industriali e del Consorzio Industriale di Pozzilli, come da programmazione di questo Dipartimento, e/o a seguito di richieste di nuove autorizzazioni o di rinnovo presentate ai sensi del D. Lgs. 152/06. Sono stati effettuati inoltre accertamenti a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). In sede di campionamento è stato redatto un apposito verbale di prelevamento e le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltre alla A.G. nel caso di violazioni penali. Nel caso di richieste di nuove autorizzazioni o di rinnovo delle stesse si è proceduto anche all'inoltro della nota di spesa prevista dal D. Lgs. 152/06.

Il campionamento è stato eseguito con il metodo APAT IRSA-CNR 1030 MAN 29 2003

- Numero di campionamenti: 20
- Numero di accertamenti: 30
- Personale incaricato: 6

Controllo della qualità delle acque reflue industriali in occasione di emergenze ambientali.

L'attività è stata eseguita attraverso il campionamento delle acque reflue presso l'impianto di depurazione e del Consorzio Industriale di Pozzilli, a seguito di specifica richiesta dei Carabinieri. In sede di campionamento è stato redatto un apposito verbale di prelevamento e le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica inviata all'Ente richiedente.

Il campionamento è stato eseguito con il metodo APAT IRSA-CNR 1030 MAN 29 2003

- Numero di campionamenti: 1
- Numero di accertamenti: 1
- Personale incaricato: 2

ACQUE DI INFILTRAZIONE

Controllo delle acque "di infiltrazione" presenti in abitazioni private o edifici condominiali.

A seguito di segnalazioni di privati sono state inoltrate dalle competenti autorità territoriali le richieste di accertamenti e prelevamenti di campioni per gli inconvenienti rilevati. Pertanto nell'anno 2011 sono stati prelevati 2 campioni corredati di relazione tecnico-descrittiva della problematica rilevata.

- Personale incaricato: 2

ACQUE DI VEGETAZIONE

Controllo del corretto spandimento delle acque di vegetazione .

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di molitura per la verifica della rispondenza delle specifiche norme di settore – L. 574/96, D. 6.07.205, DGR 1230/07. Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposite relazioni tecniche, con formulazione di pareri e/o prescrizioni, inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento.

- Numero di Controlli: 8
- Numero di Campioni: 2

SANZIONI

Violazioni amministrative

Nell'ambito delle attività dipartimentali di controllo delle acque reflue, il superamento dei limiti tabellari previsti dalla norma in vigore prevede sanzioni amministrative trasmesse all'Autorità competente. Pertanto questo Dipartimento, nell'anno 2011, ha provveduto ad elevare sanzioni amministrative.

Anche per quanto riguarda la mancata autorizzazione sono previste comunicazioni all'autorità giudiziaria. Nell'anno 2011 sono state emesse sanzioni penali

SETTORE DI ATTIVITÀ: TUTELA DELL'ARIA

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Rilascio di pareri per le autorizzazioni regionali/provinciali alle emissioni in atmosfera.

Sono state rilasciate 7 nuove autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs 152/06 per insediamenti industriali ubicati nella provincia di Isernia: 3 autorizzazioni sono state rilasciate ai sensi dell'articolo 269, le rimanenti 4 sono state rilasciate per impianti in deroga, ai sensi dell'articolo 272.

Nell'ambito della collaborazione con la Provincia di ISERNIA, Settore Ambiente, si è partecipato al tavolo tecnico per la modifica dell'autorizzazione alle emissioni ai sensi del D.Lgs. 133/2005 della Ditta COLACEM di SESTO CAMPANO (IS).

Controllo tecnico ed amministrativo delle emissioni in atmosfera per gli impianti industriali di incenerimento e coincenerimento.

Sono stati condotti 9 campagne di monitoraggio delle emissioni convogliate in marcia controllata degli impianti di incenerimento / coincenerimento della Regione MOLISE (ENERGONUT S.p.A. di POZZILLI (IS), COLACEM S.p.A. di SESTO CAMPANO (IS), unità di incenerimento del Presidio Ospedaliero "Cardarelli di CAMPOBASSO, MOMENTIVE S.p.A. di TERMOLI (CB), relativamente agli emessi:

- polveri totali (PT);
- sostanze organiche sotto forma di gas e vapori, espresse come carbonio organico totale (TOC);
- composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido cloridrico (HCl);
- composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido cloridrico (HF);
- ossidi di zolfo espressi come biossido di zolfo (SO₂);
- ossidi di azoto espressi come biossido di azoto (NO₂);
- ammoniaca (NH₃);
- monossido di carbonio (CO);
- metalli (Cd + Tl, Sb + As + Pb + Cr + Co + Cu + Mn + Ni + V);
- mercurio (Hg);
- diossine e furani (PCDD + PCDF);
- idrocarburi policiclici aromatici (IPA).

Controllo tecnico ed amministrativo delle emissioni in atmosfera per gli altri impianti.

Nell'ambito del Piano Annuale di Monitoraggio delle emissioni della Sezione Dipartimentale ARPA Molise di TERMOLI, sono stati condotti 2 campagne di monitoraggio delle emissioni convogliate in marcia controllata degli impianti C&T S.p.A. e GYPROC S.p.A., relativamente agli emessi:

polveri totali (PT);

parametri della combustione.

Nell'ambito del Piano di monitoraggio della emissioni del Dipartimento Provinciale di Isernia, Sono state condotte 2 campagne di monitoraggio delle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. 152/06; tali campionamenti si riferiscono all'impianto di cogenerazione alimentato a biogas denominato Energia Isernia ed ubicato presso la discarica di Tufo Colonoco - Isernia (IS), l'altro controllo si riferisce all'impianto di produzione conglomerati bituminosi della ditta SIEFIC di Isernia (IS).

I parametri campionati per i predetti impianti sono:

Polveri Totali;

Parametri della combustione.

Controllo tecnico ed amministrativo delle emissioni in atmosfera per le attività commerciali in deroga (commi 1 e 2 dell'art 272 del D. Lgs. 152/2006).

Assistenza agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera per gli impianti industriali.

Sono state effettuate 35 assistenze agli autocontrolli alle emissioni in atmosfera presso vari insediamenti industriali ubicati nell'ambito del territorio della provincia di Isernia. Tali autocontrolli sono stati effettuati sia per impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06 sia per impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 133/05.

Accertamenti su impianti di riscaldamento domestici per inconvenienti igienici. Sono stati effettuati 7 interventi per la verifica della conformità di impianti termici civili presso Comuni della Provincia di Isernia che hanno richiesto il supporto tecnico di ARPA Molise.

QUALITA' DELL'ARIA

Controllo della qualità dell'aria outdoor con varie metodiche.

La valutazione dell'impatto ambientale della ENERGNUT S.p.A. di POZZILLI è stata svolta "ex post" nell'ambito della procedura di VIA; il Provvedimento scaturito dalla predetta valutazione (D.G.R. 488/2009) ha definito le indicazioni per la progettazione e lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti; in particolare, il Piano di Monitoraggio derivato (PMA), come da prescrizione della Determinazione 310/2009, condiviso dalla Ditta e da una pluralità di soggetti pubblici e privati, ed approvato dalla Regione MOLISE, ha la finalità di assicurare il controllo sugli impatti significativi dell'ambiente provocati dal predetto impianto di coincenerimento.

Tale attività di monitoraggio e controllo ha come obiettivo prioritario l'individuazione tempestiva degli impatti negativi imprevisi, al fine di consentire all'Autorità Competente, la Regione MOLISE, la possibilità di adottare le opportune misure correttive.

Il PMA si articola in:

- un monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'utilizzo di un laboratorio mobile: l'obiettivo del monitoraggio della qualità dell'aria è quello di documentare e valutare gli eventuali incrementi nei livelli di concentrazione degli inquinanti normati, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 155/2010;
- un biomonitoraggio con utilizzo di licheni epifiti: tale attività, attuata con la collaborazione dell'Università degli Studi di SIENA, è in fase di avanzata realizzazione e comporta l'applicazione di due diverse tecniche; la prima prevede la costruzione di un indice di biodiversità lichenica, la seconda prevede il bioaccumulo su trapianti lichenici;
- una rete di campionatori passivi (PUFF Disk) per il monitoraggio e la valutazione dei livelli di concentrazione nell'aria ambiente dei microinquinanti diossine, furani e idrocarburi policiclici aromatici (IPA): anche tale attività è attuata in collaborazione con l'Università di SIENA;
- uno studio epidemiologico descrittivo dello stato di salute della popolazione residente nell'area oggetto di monitoraggio ambientale.

Il controllo dei livelli d'inquinamento atmosferico nell'area oggetto d'indagine attraverso l'ausilio delle predette metodologie, unitamente alla rielaborazione modellistica periodica dello scenario emissivo sulla scorta dei dati meteo acquisiti sulla verticale del predetto stabilimento, consentirà a breve di individuare, con maggior dettaglio, le zone di massima ricaduta legate all'esercizio del coinceneritore. Pertanto, terminata questa fase preliminare di indagine, sarà possibile localizzare, in modo più puntuale, le centraline di monitoraggio fisse, previste dalla Determina 310/2009.

Nell'ambito del Piano di Monitoraggio Ambientale redatto ai sensi dell'Autorizzazione ordinaria definitiva per la gestione dell'impianto di Coincenerimento della Società

ENERGONUT S.p.A. di POZZILLI (IS), espressa con Determinazione Dirigenziale 1 luglio 2009, n. 287, così come successivamente modificata dalla Determinazione Dirigenziale 31 luglio 2009, n. 310, il DAP di ISERNIA ha realizzato le tre campagne di misura della Qualità dell'aria utilizzando un laboratorio mobile, relative al primo anno di monitoraggio, e la campagna AUTUNNO 2011, relativa al secondo anno di monitoraggio.

Le misure prevedevano anche campagne di monitoraggio di acido cloridrico (HCl), Acido Fluoridrico (HF) ed ammoniacca (NH₃) con campionatori diffusivi passivi RADIELLO®, nonché la determinazione del Cadmio (Cd), Arsenico (As) e Nichel (Ni) nella frazione del materiale particolato con diametro < 10µm (PM10) in conformità alla Norma UNI EN 14902:2005 "Qualità dell'aria ambiente - Metodo normalizzato per la misurazione di Pb, Cd, As e Ni nella frazione PM10 del particolato in sospensione".

ALTRO

CT VIA Regione Molise

Nell'ambito del Comitato Tecnico VIA della Regione MOLISE, si è partecipato alla valutazione dei seguenti Progetti:

Progetto: Lavori per la realizzazione del lotto "0" di collegamento tra il bivio di PESHE al Km 181+500 della S.S. 17 ed il lotto "1" S.S.V ISERNIA - CASTEL di SANGRO.

Proponente ANAS S.p.A - Compartimento per la viabilità del MOLISE di CAMPOBASSO

Progetto: Richiesta di compatibilità ambientale sul progetto relativo ai lavori per la realizzazione di un metanodotto 1a specie 75bar - DN500 con infrastrutture annesse, denominato PALIANO - BUSSO, ricadente nei territori di vari Comuni delle Regioni LAZIO, CAMPANIA e MOLISE.

Proponente SGI Società Gasdotti Italia S.p.A.

Progetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA - SCREENING sul progetto presentato dalla Ditta ISPE S.r.l. relativa all'intervento per la realizzazione di una centrale idroelettrica sul Fiume Cavaliere, in agro dei Comuni di ISERNIA, MACCHIE di ISERNIA e MONTERODUNI.

Proponente ISPE S.r.l.

D.Lgs. 334/99 Si è proceduto alla valutazione del Rapporto di Sicurezza (edizione 2010) della Ditta Molisana Gas S.p.A. di SESSANO del MOLISE (IS).

Istruttorie Tecniche AIA Nell'ambito dell'Istruttoria Tecnica per il rilascio di AIA della Ditta FIS S.p.A. di TERMOLI (CB) si è partecipato alla redazione del rapporto Istruttorio e dell'allegato Piano di Monitoraggio Ambientale, e si è intervenuti alla Conferenze di Servizio.

Nell'ambito delle Istruttorie Tecniche per il rilascio di AIA delle Ditte VIBAC S.p.A. di TERMOLI (CB), SMALTIMENTI SUD di ISERNIA, GUGLIONESI AMBIENTE di GUGLIONESI (CB), Comunità Montana "MOLISE CENTRALE, BG ITALIA POWER S.p.A. di TERMOLI (CB), Consorzio per lo Sviluppo Industriale di ISERNIA - VENAFRO di POZZILLI (IS), si è partecipato ai lavori per le valutazioni delle documentazioni tecniche finalizzate alla redazione dei Rapporti istruttori e dei relativi Piani di Monitoraggio e Controllo.

SETTORE DI ATTIVITÀ: ENERGIA

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Valutazione di progetti di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sono stati valutati i progetti di tre impianti produzione energia da fonti rinnovabili relativi alle ditte

- EVER
- ERA
- Energia Isernia

SETTORE DI ATTIVITÀ: PROTEZIONE DEL SUOLO

RIFIUTI

Controllo tecnico ed amministrativo sugli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili (discariche).

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di smaltimento per la verifica della rispondenza delle specifiche norme di settore - D. Lgs. 152/06 e 36/03-, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). In particolare per tutto l'anno 2011 sono stati eseguiti controlli trimestrali che hanno riguardato la discarica di Tufo Colonoco. Essa risulta l'unico impianto esistente nella

Provincia di Isernia nel quale afferiscono i rifiuti solidi urbani di tutti i comuni del bacino. In particolare sono stati eseguiti campionamenti del percolato di discarica, delle acque sotterranee presso i piezometri di sorveglianza, terreni sottostante la zona della discarica... Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltrato alla A.G. nel caso violazioni penali.

- Numero di Controlli: 15

Controllo tecnico ed amministrativo sulle isole ecologiche (autorizzate dalla Regione) e centri di raccolta (autorizzati da Comune) per i rifiuti urbani ed assimilabili.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti per la verifica della rispondenza delle specifiche norme di settore – D. Lgs. 152/06, DM8.04.80, DM 13.05.093-, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltrato alla A.G. nel caso violazioni penali.

- Numero di Controlli: 4

Controllo del C.D.R. prodotto e/o utilizzato in Provincia di Isernia.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di produzione e utilizzo di CDR al fine di verificare la rispondenza delle specifiche norme di settore – D. Lgs. 152/06 -, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento.

- Numero di Controlli: 10

Controllo tecnico ed amministrativo dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche – R.A.E.E. Controllo sulle discariche dismesse di rifiuti urbani ed assimilabili. Indagini conoscitive presso i Comuni sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilabili.

Controllo degli impianti di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in autorizzazione ordinaria.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti al fine di verificare la rispondenza delle specifiche norme di settore – D. Lgs. 152/06 -, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento.

- Numero di Controlli: 7

Controllo delle attività di messa in riserva (operazione di deposito finalizzata al recupero) di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti al fine di verificare la rispondenza delle specifiche norme di settore – D. Lgs. 152/06 -, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltrato alla A.G. nel caso violazioni penali.

- Numero di Controlli: 12
- Personale incaricato: 6

Controllo presso i centri di rottamazione (rifiuti speciali).

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti al fine di verificare la rispondenza delle specifiche norme di settore - D. Lgs. 209/01 -, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia, Regione). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento.

- Numero di Controlli: 3

RIFIUTI

Controllo presso Enti privati su apparecchiature contenenti PCB.

In collaborazione con il Catasto dei Rifiuti è stato eseguito un accertamento relativo alla dichiarazione delle apparecchiature contenenti PCB.

- Numero di Controlli: 1

Controllo del territorio per la verifica di rifiuti abbandonati.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica sul territorio provinciale di siti in cui sono stati rinvenuti rifiuti e segnalati a questo Dipartimento da Enti, Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia), privati o rinvenuti durante i controlli del territorio autonomamente programmati da questo Dipartimento. Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltrata alla A.G. nel caso violazioni penali.

- Numero di Controlli: 10

SITI CONTAMINATI

Controllo e/o segnalazione dei siti contaminati che esistono nel territorio di competenza del Dipartimento

Nella provincia di Isernia vi è la presenza di un solo sito contaminato (Distribuzione carburanti). Esso è in continuo monitoraggio per quanto riguarda la matrice acqua mediante i prelievi in contraddittorio con la ditta interessata delle acque dei piezometri realizzati nell'area al fine di valutare eventuali contaminazioni.

- Numero di campioni: 14
- Personale incaricato: 2

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Rilascio valutazioni tecniche per il controllo delle attività produttive.

Il SUAP o Sportello Unico per le Attività Produttive è lo strumento che mette in contatto le imprese con la Pubblica Amministrazione, per cui è uno strumento di semplificazione amministrativa, valido al fine di snellire i rapporti tra P.A. e utenza.

Nel principio di collaborazione tra Enti diversi richiamato dalla Legge 59/97, l'Arpa fornisce pareri in CDS relativamente alle competenze spettanti in materia ambientale.

- Presenze in CDS : 22
- Pareri espressi : 38
- Personale incaricato: 2

Altro

Gestione assistenza ed implementazione del sistema Software "LIMS" per la gestione dei Laboratori.

Realizzazione configurazione gestione ed assistenza al sistema software "Evisense Labguard" per il monitoraggio delle temperature dei frigoriferi e dei termostati.

Estrazione dati dai sistemi informatici ed elaborazioni.

Gestione e assistenza informatica alle reti a sistemi hardware e software ed al personale coinvolto per questo settore

SETTORE DI ATTIVITÀ: TUTELA DELL'ARIA

Altro

Configurazione ed assistenza per il sistema informatico di acquisizione dati dalle centraline dei mezzi mobili.

Gestione e assistenza informatica alle reti ai sistemi hardware e software ed al personale coinvolto per questo settore

SETTORE DI ATTIVITÀ: ENERGIA

Altro

Gestione e assistenza informatica alle reti ai sistemi hardware e software ed al personale coinvolto per questo settore.

SETTORE DI ATTIVITÀ: PROTEZIONE DEL SUOLO

Altro

Estrazione dati dai sistemi informativi ed elaborazione. Gestione e assistenza informatica alle reti ai sistemi hardware e software ed al personale coinvolto per questo settore.

SETTORE DI ATTIVITÀ: SUPPORTO AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI, URP, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, GESTIONE RISORSE UMANE

- Gestione protocollo, posta e albo.
- Gestione amministrativa dei campioni prelevati
- Accesso agli atti e gestione documentazione.
- Amministrazione del personale.

CONTABILITÀ, CENTRO DOCUMENTALE, PROVVEDITORATO, CASSA ECONOMALE

- Acquisto beni economici.
- Gestione contabilità di magazzino
- Divulgazione degli aggiornamenti normativi
- Liquidazione fatture.

Strutture e professionalità coinvolte:

Dipartimento Provinciale di Isernia (confermare) :

2 Dirigenti di struttura complessa, 3 Tecnici della prevenzione ambiente/lavoro esperto, 4 Tecnici della prevenzione ambiente/lavoro, 3 Collaboratori tecnico prof.li scienze amb.li, 1 Collaboratore tecnico prof.le ingegneria amb.le, 2 Assistenti tecnici periti industriali, 1 Tecnico sanitario lab. biomedico esperto, 2 tecnici sanitari lab. biomedico, 2 Tecnici prevenzione ambiente/lavoro, 2 Collaboratori tecnici prof.li chimici, 2 Assistenti tecnici periti chimici, 3 Assistenti amm.vi, 1 Coadiutore amministrativo esperto, 1 Operatore tecnico, 1 Operatore tecnico autista, 1 Coadiutore amministrativo

**DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI ISERNIA
AREA FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' LABORATORISTICHE**

**SETTORE DI ATTIVITÀ: TUTELA DELLE ACQUE
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO**

Controllo delle acque destinate al consumo umano sulle principali fonti di approvvigionamento.

Le acque destinate al consumo umano sono normate dal D.Lgs. n.31/01, emanato in recepimento della Direttiva Comunitaria 98/83 CE; il Decreto, entrato in vigore il 25 dicembre 2003, successivamente è stato modificato e integrato dal D.L.gs. 27/02 ed ha sostituito il D.P.R. n.236/88. La Regione Molise, con Delibera di Giunta Regionale n.520 del 9 maggio 2005, ha emanato le linee guida per l'Organizzazione del controllo sanitario delle acque destinate al consumo umano e i criteri per la gestione dei casi di non conformità. Così come previsto nel programma annuale e nel rispetto della normativa citata, per il Comune di Isernia sono stati garantiti controlli quindicinali su 13 punti di prelievo stabiliti dalla ASREM di Isernia; per il Comune di Venafro sono stati garantiti n.22 controlli di routine (CR), con un set di parametri base;n.7 controlli di verifica (CV)che prevede parametri aggiuntivi;n. 2 con diritto a difesa; per ognuno dei rimanenti 50 Comuni della Provincia sono stati effettuati minimo tre controlli di routine (CR) ed un controllo di verifica (CV). Nell'ambito di alcuni controlli CR sono stati inseriti parametri analitici aggiuntivi, in relazione alle richieste effettuate dalla Zona Territoriale competente della ASReM.

In totale, per la Zona Territoriale di Isernia della ASReM sono stati effettuati n. 714 controlli, di cui:

- 459 CR (DI CUI 16 Cre); 107CV; 146CL; 2 CR con Diritto alla difesa.

Per la Zona Territoriale di Agnone della ASReM sono stati effettuati in totale n. 109 campionamenti, di cui:

- 65 CR (DI CUI 2 Cre); 44 CV.

Il prelievo dei campioni da sottoporre alle analisi di rito è stato effettuato secondo il metodo previsto nei RAPPORTI ISTISAN 07/31 e 07/5

ATTIVITA' SVOLTA PER CONTO DEI PRIVATI

Il Dipartimento ha reso attività anche per conto di privati cittadini che hanno chiesto l'effettuazione di analisi, in genere, di acque di pozzo; i campioni analizzati sono 14, di cui: Controlli di Routine Estesi - Enterococchi (CRE): 3; Controlli di Routine Estesi - CRE: n° 5; Controlli di Routine Estesi - CRE4: 5; Parametri vari: n° 1

Parametri determinati per il Controllo di Verifica (CV): Caratteri Organolettici, pH, Conducibilità, Torbidità, Ammonio, Cloro residuo, Anioni, Metalli alcalini e alcalino-terrosi, ossidabilità, residuo fisso a 180°C, metalli pesanti (alluminio, arsenico, cadmio, cromo, ferro, manganese, nichel, piombo, rame), trialometani per il Comune di Isernia (Cloroformio, diclorobromometano, clorodibromometano, bromoformio, tricloroetilene, tetracloroetilene, 1,2 dicloroetano); Batteri Coliformi a 37°C, Escherichia coli, Conteggio delle colonie a 22°C e a 37, Enterococchi, Clostridium perfringens.

Parametri determinati per il Controllo di Routine (CR): Caratteri Organolettici, pH, Conducibilità, Torbidità, Ammonio, Cloro residuo; Batteri Coliformi a 37°C, Escherichia coli. Parametri aggiuntivi del Controllo di Routine: Cre - Enterococchi; CRE - Enterococchi, Conteggio delle Colonie a 22°C, Nitriti, Nitrati, Cloruri, Ossidabilità, Durezza; CRE1 - Enterococchi, Conteggio delle Colonie a 22°C, Nitriti, Nitrati, Cloruri, Ossidabilità, Durezza, Clostridium perfringens; CRE2 - Enterococchi, Conteggio delle Colonie a 22°C, Nitriti, Nitrati, Cloruri, Ossidabilità, Durezza, Clostridium perfringens; CRE3 - Enterococchi, Conteggio delle Colonie a 22°C, Nitriti, Nitrati, Cloruri, Ossidabilità, Durezza, Clostridium perfringens, Rtesiduo fisso a 180°C, Ferro, Solfati, cadmio, Cromo, Piombo, Rame; CRE4 - Cloruri, Durezza, Nitriti, Nitrati, Ossidabilità, Enterococchi, Clostridium perfringens, Conteggio delle colonie a 22°C. Controlli Cloro residuo Isernia: 146.

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO INTERCONFRONTI

INTERCONFRONTO QUALITY CONSULT DW2 E DW8 – aprile e novembre 2011

Parametri: pH, conducibilità, ammonio, azoto totale e fosforo totale, calcio, durezza totale, anioni (cloruri, fluoruri, solfati, nitrati, nitriti), cationi (calcio, magnesio, sodio potassio), residuo fisso a 180°C.

INTERCONFRONTO QUALITY CONSULT DW5 – aprile 2011

Parametri: IPA: Acenaftene, acenaftilene, antracene, benzo(A)antracene, benzo(A)pirene, benzo(b)fluorantene, benzo(k)fluorantene, benzo(g,h,i)terilene, risene, fenantrene, fluorantene, fluorene, naftaline, pirene, dibenzo(a,h)antracene.

INTERCONFRONTO UNICHIM ACCU 30 – marzo 2011

Parametri: Metalli pesanti (Alluminio, Arsenico, Cadmio, Cromo totale, Rame, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Antimonio); Alogenoderivati organici (Cloroformio, Bromoformio, Clorodibromometano, Dibromoclorometano, somma Alometani totali, 1,2 Dicloroetano, Tricloroetilene, Tetracloroetilene), pH e Conducibilità.

INTERCONFRONTO UNICHIM ACCU 31 – ottobre 2011

Parametri: Anioni (Cloruri, Fluoruri, Nitrati, Solfati), Ammonio

INTERCONFRONTO UNICHIM MIAC 21 – marzo 2011

Batteri Coliformi totali, Escherichia coli, Conteggio delle colonie a 22°C e a 37, Enterococchi, Clostridium perfringens, Pseudomonas aeruginosa.

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO: CONTROLLO STAGIONALE ALTRO

Controllo stagionale richiesto da enti terzi (ASREM, Comuni, Forestale)

Determinazione titolo Ipoclorito di sodio

Tali controlli sono condotti, previa richiesta da parte di enti terzi, per la verifica di potabilità di particolari punti di approvvigionamento per i quali sussiste una particolare frequenza di utilizzo (aree di sosta o di passaggio sulle principali strade di comunicazione, aree camping, ecc.), ovvero ai sensi del D.M. del 26.03.91.

I controlli stagionali sono stati richiesti dalla ASREM di **Isernia** per:

- Acqua sulfurea di Isernia
- Pozzo artesiano di Pozzilli
- Riserva Naturale Orientata di Pesche
- Riserva della Biosfera di "Collemeluccio" di Pescolanciano
- Sorgente di Castelpetroso

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Ambito Territoriale di Agnone ha richiesto il controllo stagionale presso:

- Riserva MAB di Montedimezzo.

Personale tecnico incaricato per il prelievo delle acque: 6 (2 per ogni attività di campionamento).

ACQUA SULFUREA (n° 4 campioni)

ARPA MOLISE - RELAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ 2011

Parametri determinati: Caratteri Organolettici, pH, Conducibilità, solfati, acido solfidrico, cloruri, nitrati, manganese; Batteri Coliformi a 37°C, Escherichia coli, conteggio delle colonie a 22°C e a 37, Enterococchi, clostridium perfringens.

Infine, è stato determinato il titolo dell'Ipoclorito di Sodio su 6 campioni conferiti dal Comune di Isernia

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO ALTRO: attività CED

Gestione assistenza ed implementazione del sistema Software "LIMS" per la gestione dei Laboratori.

Realizzazione configurazione gestione ed assistenza al sistema software "Evisense Labguard" per il monitoraggio delle temperature dei frigoriferi e dei termostati.

Estrazione dati dai sistemi informatici ed elaborazioni.

Gestione e assistenza informatica alle reti a sistemi hardware e software ed al personale coinvolto per questo settore

ACQUE DI BALNEAZIONE. IMPIANTI NATATORI

La normativa di settore che riguarda gli impianti natatori è di seguito riportata:

- Accordo Stato-Regioni del 16 Gennaio 2003 ;
- Legge Regionale n. 33 del 21 Novembre 2008 "Disciplina in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio".

I controlli sono stati condotti su strutture pubbliche e private della Provincia su richiesta della ASREM di competenza. Si specifica che per gli impianti ad uso agonistico (quali ad esempio le piscine comunali di Isernia, Agnone e Frosolone) tali controlli sono effettuati con periodicità mensile, a differenza di quanto effettuato per gli impianti privati destinati ad uso ricreativo (quali ad esempio le piscine di alberghi), per i quali tali verifiche sono state effettuate nel periodo estivo (da giugno a settembre). In caso di non conformità di alcuni parametri analitici, sono state fatte tempestivamente (tramite fax) segnalazioni alla Zona territoriale competente della ASReM. Nel mese di Gennaio 2011 è entrato in funzione l'impianto del complesso Messegùè, sito nel territorio del comune di Castelpetroso; per tale impianto i controlli sono articolati in maniera più complessa, dal momento che la struttura è strutturata come di seguito riportato:

- al piano terra sono state realizzate: una vasca esterna; una vasca interna collegata tramite tunnel a vetro alla predetta vasca; una vasca per talassoterapia a più scomparti; una vasca flebologica tipo Kneipp;
- al sottopiano sono state realizzate una vasca di raffreddamento e una vasca per la cromoterapia;
- nella centralina di ricircolo sono stati previsti i rubinetti ai filtri corrispondenti per ogni vasca.

I campionamenti e le analisi sono stati eseguiti secondo quanto previsto dai Rapporti ISTISAN 07/31 (Metodi chimici) e 07/5 (Metodi microbiologici). All'atto del campionamento sono stati determinati i seguenti parametri chimici: Cloro residuo libero, pH, Cloro combinato. Inoltre, è stata misurata la temperatura dell'acqua di ricircolo e di quella di vasca. Per l'anno 2011 questo Dipartimento ha effettuato **114** controlli, di cui:

- Prelievi di acque di approvvigionamento: 26;
- Prelievi di acqua nell'impianto natatorio: 88

Inoltre nell'anno 2011 sono state svolte indagini propedeutiche per l'avvio all'esercizio dell'impianto natatorio Provinciale, sito nel comune di Venafro.

Parametri determinati: Cloro attivo libero, cloro attivo combinato, pH e temperatura (parametri determinati " in situ"), colore, Torbidità, Ammonio, solidi sospesi, solidi grossolani, sostanze organiche, nitrati, acido isocianurico, flocculanti, Batteri Coliformi a 37°C, Escherichia coli, conteggio delle colonie a 22°C e a 37, Enterococchi, Pseudomonas aeruginosa, Staphilococcus aureus.

ACQUE SUPERFICIALI

ARPA MOLISE - RELAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ 2011

Controllo ambientale della qualità delle acque superficiali interne ricadenti nell'ambito della Provincia di Isernia.

La valutazione del controllo ambientale dei corsi d'acqua è stata effettuata sulla base dei dati ottenuti dal monitoraggio istituito ai sensi dell'ormai superato D.Lgs. 152/99. Le ragioni che hanno spinto il Dipartimento di Isernia a proseguire negli anni tale monitoraggio, seppure in maniera ridotta rispetto all'assetto originale, sono da ricondurre alla necessità di dover dare continuità ai dati storici relativi al previgente Stato Ecologico dei corsi d'acqua, al fine di poter comunicare al livello locale (Comune, Provincia, Corpo Forestale dello Stato, etc.) eventuali variazioni determinatesi per situazioni emergenti e non. La rete del controllo ambientale è costituita da 21 stazioni, di cui: 13 ricadenti nel bacino idrografico del F. Volturno, 1 ricadente nel bacino idrografico del F. Sangro e 7 ricadenti nel bacino idrografico del F. Trigno. Su tali stazioni nell'anno 2011 sono stati effettuati prelievi di acque per la determinazione dei principali parametri chimico-fisici e microbiologici, tra i quali i parametri macrodescrittori utilizzati per il calcolo del LIM (Livello di Inquinamento da Macrodescrittori), nonché i Microinquinanti, come di seguito riportato. Il LIM si ottiene sommando i punteggi relativi a ciascun parametro, considerando il 75° percentile della serie di dati. Sulle stesse stazioni è stata rilevata anche la qualità biologica, mediante l'applicazione dell'IBE (Indice Biologico Esteso). Tale indice si basa essenzialmente sulla diversa sensibilità agli inquinanti di alcuni gruppi faunistici e sulla ricchezza complessiva in specie della comunità di macroinvertebrati. Il risultato peggiore tra quelli derivati dall'IBE e dal LIM esprime la classe di Stato Ecologico da attribuire alla sezione in esame e al tratto di corso d'acqua da esso rappresentato. Sulla base di ciò sono stati prelevati **110** campioni di acqua ed è stata applicato l'IBE su **10** stazioni significative.

I dati per la classificazione sono in corso di elaborazione

Parametri determinati: caratteri organolettici, pH, Conducibilità, ossigeno disciolto e di saturazione, COD, BOD₅, materiali in sospensione, forme di azoto e fosforo, durezza totale, tensioattivi anionici, composti fenolici, cloro residuo totale, cloruri, solfati. Metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo, piombo, nichel, rame, zinco, mercurio dall'autunno 2011) composti organoclorurati (1,2-dicloroetano, triclorometano, tetracloruro di carbonio, tricloroetilene, tetracloroetilene), BTEX (benzene, toluene, p-xilene, o-xilene, m-xilene), Escherichia coli, Salmonella spp.

Monitoraggio della qualità delle acque superficiali interne a specifica destinazione d'uso (acque idonee alla vita dei pesci) ricadenti nell'ambito della Provincia di Isernia.

La rete delle acque destinate alla vita pesci dell'ambito territoriale di competenza del Dipartimento di Isernia è suddivisa in 10 tratti fluviali, di cui 4 ciprinicoli e 6 salmonicoli, classificati tali ai sensi della D.G.R. n.1499 del 2002. Nella verifica della conformità delle acque idonee alla vita dei pesci salmonidi e ciprinidi si fa riferimento al D.Lgs. 152/2006, tabella 1/B, allegato 2 alla parte terza, sezione B, invariata rispetto a quanto previsto dalla normativa previgente (allegato 2 al D.Lgs. 152/99), in cui vengono indicati i valori Imperativi e Guida da considerare. I campioni totali di acque prelevati per la verifica di conformità alla specifica destinazione funzionale sono stati: **60**

Parametri determinati: caratteri organolettici, pH, Conducibilità, ossigeno disciolto e di saturazione, COD, BOD₅, materiali in sospensione, forme di azoto e fosforo, durezza totale, tensioattivi anionici, composti fenolici, cloro residuo totale, cloruri, solfati. Metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo, piombo, nichel, rame, zinco, mercurio dall'autunno 2011) composti organoclorurati (1,2-dicloroetano, triclorometano, tetracloruro di carbonio, tricloroetilene, tetracloroetilene), Idrocarburi, BTEX (benzene, toluene, p-xilene, o-xilene, m-xilene); Escherichia coli, Salmonella spp.

Monitoraggio dei corpi idrici superficiali finalizzato alla individuazione dello Stato Ecologico.

La Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (Water Framework Directive, WFD), recepita dallo Stato Italiano con il D.Lgs 152/2006, ha determinato una radicale trasformazione nelle modalità di controllo e valutazione degli ambienti acquatici. Negli ultimi anni il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ha emanato a tale proposito tre decreti ministeriali attuativi, a completamento del D.Lgs 152/2006:

- il D.M. 131/2008, recante i criteri tecnici per la caratterizzazione e tipizzazione dei corpi idrici;
- il D.M. 56/2009, relativo alle procedure per il monitoraggio e l'identificazione delle condizioni di riferimento per i corpi idrici,

- il D.M. 260/2010, riguardante le modalità di classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali.

In relazione a ciò, al fine di poter rispondere ai nuovi riferimenti normativi in materia ambientale, l'ARPA Molise ha proceduto ad una profonda riorganizzazione delle attività di monitoraggio delle acque superficiali, seguendo i criteri di integrazione delle discipline e dei metodi di analisi che tengono presenti i forti richiami della Direttiva 2000/60/CE. La WFD ha di fatto introdotto un approccio innovativo nella valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici, integrando sia aspetti chimici che biologici. Lo stato ecologico viene valutato attraverso lo studio degli elementi biologici, che assumono un ruolo definitivamente centrale, supportati da quelli idromorfologici, chimici e chimico fisici. Come unità di misura per la valutazione si applicano dei cosiddetti stati di riferimento, in modo tale che ogni corpo idrico sia classificato in base ad una determinata tipologia e confrontato con lo stato di riferimento della sua categoria. La classificazione dello stato ecologico infatti avviene attraverso il calcolo del rapporto EQR (Ecological Quality Ratio), misurato tra gli elementi di qualità rilevati nel corpo idrico e le condizioni di riferimento caratteristiche del tipo corrispondente. Risulta fondamentale quindi, al fine di emettere un giudizio di qualità ambientale, la definizione di siti di riferimento, rispetto ai quali confrontare le condizioni del corpo idrico in esame.

Per i corsi d'acqua superficiali sono necessari alla classificazione dello stato ecologico i seguenti elementi qualitativi:

- 1) Elementi biologici (Composizione e abbondanza della flora acquatica: diatomee bentoniche e macrofite; Composizione e abbondanza dei macroinvertebrati bentonici; Composizione e abbondanza della fauna ittica, con individuazione della struttura d'età)
- 2) Elementi idromorfologici a sostegno degli elementi biologici (Volume e dinamica del flusso idrico; connessione con il corpo idrico sotterraneo; Continuità fluviale; Condizioni morfologiche).
- 3) Elementi chimico-fisici a sostegno degli elementi biologici LIMeco (Condizioni termiche; condizioni di ossigenazione; conducibilità; stato di acidificazione; condizioni dei nutrienti).
- 4) Inquinanti specifici (Tab. 1/A e Tab. 1/B dell' All. 1 del D.M. 260/10).

Ai sensi del DM 131/2008 e in accordo con le indicazioni tecniche derivanti dalle linee guida comunitarie e nazionali sono state individuate, nell'ambito del territorio provinciale di Isernia, le seguenti tipologie di corpi idrici: *018_SR_1_T*-Corso d'acqua perenne appartenente alla HER Appennino Meridionale che origina da sorgente con distanza da sorgente minore di 5 km e influenza del bacino di monte nulla o trascurabile; *018_SR_2_T*- Corso d'acqua perenne appartenente alla HER Appennino Meridionale che origina da sorgente con distanza da sorgente compresa tra 5 km e 25 km, con influenza del bacino di monte nulla o trascurabile; *018_SS_2_T*- Corso d'acqua perenne appartenente alla HER Appennino Meridionale che origina da scorrimento di acque da precipitazione con distanza da sorgente compresa tra 5 km e 25 km, con influenza del bacino di monte nulla o trascurabile; *018_SS_3_T*- Corso d'acqua perenne appartenente alla HER Appennino Meridionale che origina da scorrimento di acque da precipitazione con distanza da sorgente compresa tra 25 km e 75 km, con influenza del bacino di monte nulla o trascurabile; *018_IN_7_T*-Corso d'acqua temporaneo appartenente alla HER Appennino Meridionale a carattere intermittente. Inoltre, sulla base di quanto disposto nel Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, nell'anno 2011 è stata focalizzata l'attenzione sui seguenti corpi idrici: *F. Volturno* (N011_018_SR_1_T; N011_018_SR_2_T; N011_018_SS_3_T); *F. Trigno* (I027_018_SS_2_T; I027_018_SS_3_T); *F. Verrino* (I027_033_018_SS_2_T); *F. Cavaliere* (N011_007_018_SS_1_T); *F. San Bartolomeo* (N011_002_018_SR_1_T); *T. Zittola* (I023_023_018_SR_1_T). Sui suddetti corpi idrici sono stati prelevati **166**, campioni di cui:

TOTALE CAMPIONI di acqua prelevati per la determinazione dello Stato chimico (Tab. 1/A e Tab. 1/B dell' All. 1 del D.M. 260/10): 40;

TOTALE CAMPIONI per la determinazione dello Stato ecologico (All. 1 del D.M. 260/10): 126 di cui:

- | | |
|---|----|
| • Macroinvertebrati bentonici: | 55 |
| • Diatomee bentoniche: | 20 |
| • Macrofite: | 20 |
| • Acque per la determinazione dei parametri chimico-fisici generali (LIMeco): | 31 |

STATO CHIMICO: (Tab. 1/A e Tab. 1/B dell' All. 1 del D.M. 260/10)

Parametri determinati: Composti organoclorurati (diclorometano, 1,2-dicloroetano, triclorometano, tricloroetilene, tetracloroetilene), betx (benzene, toluene, p-xilene, o-xilene, m-xilene), IPA, metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo, piombo, nichel, mercurio dall'autunno 2011).

(LIMeco) per la determinazione dello *Stato ecologico* (All. 1 del D.M. 260/10)

Parametri determinati: caratteri organolettici, pH, Conducibilità, ossigeno disciolto e di saturazione, COD, BOD₅, materiali in sospensione, forme di azoto e fosforo, durezza totale, calcio, alcalinità.

Interconfronto ISPRA IC021

Determinazione metalli pesanti secondo i limiti del DM 260/10: Arsenico, Cadmio, Nichel, Piombo.

Controllo relativo alla qualità delle acque superficiali a seguito di emergenze ambientali

Nel caso si verificano eventi accidentali di contaminazione delle acque, puntuali o diffusi, su specifica richiesta di esposti privati o di enti pubblici, o inerenti attività autonomamente programmate, il Dipartimento Provinciale di Isernia provvede ad effettuare indagini ambientali volte alla valutazione delle alterazioni della qualità delle acque mediante il campionamento e l'analisi delle acque e/o dei sedimenti fluviali. Su tali matrici sono di volta in volta, a seconda dell'evento verificatosi, selezionati i più opportuni parametri chimico-fisici, microbiologici ed eco tossicologici più corrispondenti a quello specifico impatto. A seconda dell'evento, e delle specifiche richieste, il numero dei campioni è di volta in volta opportunamente definito; in generale, per quanto riguarda un inquinamento di tipo puntiforme, si procede al campionamento a monte e a valle del punto in cui si è verificato l'impatto. Inoltre, sugli stessi punti di campionamento, si procede alla valutazione della qualità biologica mediante l'applicazione dell'Indice Biologico Esteso (IBE). Per l'anno 2011 sono stati prelevati

TOTALE CAMPIONI: 76 di cui

- 45 campioni di acqua
- 10 campioni di sedimenti fluviali
- 21 campioni di macroinvertebrati

TOTALE CAMPIONI prelevati in extramonitoraggio: 55 di cui

- 45 campioni di acqua
- 10 campioni di sedimenti fluviali

Parametri determinati nelle acque: caratteri organolettici, pH, Conducibilità, ossigeno disciolto e di saturazione, COD, BOD₅, materiali in sospensione, forme di azoto e fosforo, durezza totale, tensioattivi (anionici, cationici, non ionici), idrocarburi, composti fenolici, cloro residuo totale, cloruri, solfati. Metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo, piombo, nichel, rame, zinco, mercurio dall'autunno 2011) composti organoclorurati (1,2-dicloroetano, triclorometano,, tetracloruro di carbonio, tricloroetilene, tetracloroetilene, diclorobromometano, clorodibromometano, bromoformio) betx (benzene, toluene, p-xilene, o-xilene, m-xilene), IPA.

Coliformi fecali e totali, enterococchi, escherichia coli, salmonella spp, saggi di tossicità acuta su *Daphnia magna* e *Vibrio fischeri*.

Parametri determinati nei sedimenti: Metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo, piombo, nichel, rame, vanadio, mercurio dall'autunno 2011).

Saggi di tossicità acuta su *daphnia magna* (elutriato) e *vibrio fischeri* (elutriato)

Parametri determinati su sedimenti fluviali: metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo totale, cobalto, ferro, manganese, nichel, piombo, rame, antimonio, vanadio), mercurio a partire dall'autunno 2011.

ALTRO:

Gestione integrata del controllo ambientale nella zona della Provincia di Isernia caratterizzata dalla presenza e dall'impatto delle discariche di "Tufo Colonoco" e di "Bocche di Forli"

A seguito di emergenze ambientali verificatesi nella zona della Provincia di Isernia interessata dagli impatti della discarica di "Tufo Colonoco" e dell'impianto di compostaggio "Bocche di Forli" (Regione Abruzzo), questo Dipartimento ha organizzato una serie di attività di monitoraggio volte a verificare in modo integrato la qualità ambientale della zona in questione, come di seguito riportato:

- Individuazione su cartografia 1:5000 (CTR) delle stazioni di campionamento significative per i corsi d'acqua Vandra e Vandrella, in relazione ai fattori di pressione esistenti (discarica di "Tufo Colonoco", impianto di compostaggio "Bocche di Forli", Depuratore di Forli del Sannio centro, Depuratore di Forli del Sannio - fraz. Vandtra, Depuratore di San Pietro Avellana, Depuratore di Roccasicura
- Valutazioni periodiche della qualità delle acque (chimica, microbiologica, ecotossicologica e biologica) nelle stazioni di campionamento individuate del Torrente Vandrella e del Fiume Vandra;
- Valutazioni periodiche della qualità dei sedimenti (chimica, microbiologica ed ecotossicologica) delle stazioni di campionamento individuate per il Torrente Vandrella ed il Fiume Vandra;
- Valutazioni periodiche della qualità delle acque del fosso Colonoco, che scorre in adiacenza del lato Nord-Ovest della discarica, per verificare eventuali interferenze della discarica omonima sul corpo idrico recettore;
- Valutazioni periodiche della qualità delle acque sotterranee presenti nei due piezometri posti alla base dell'invaso della discarica, ai sensi del Decreto n° 36/2003;
- Verifica analitica periodica del percolato che si origina dalla discarica;
- Valutazione delle emissioni in atmosfera dell'impianto di cogenerazione alimentato a biogas prodotto dalla discarica.

Tali attività hanno prodotto il seguente numero di campioni: Prelievi di acque: 17 (*); Prelievi di sedimenti fluviali: 7 (*); Valutazioni della qualità biologica mediante IBE (*): 15; Prelievi di acque sotterranee da piezometri: 8; Prelievi di percolato: 4; Controllo delle emissioni in atmosfera: 1

(*) tale numero di campioni è stato già inserito nel riquadro inerente il controllo delle acque superficiali a seguito di emergenze ambientali. Personale tecnico incaricato per i controlli integrati: 6

Attività di Tutoraggio per Tirocinanti assegnati al Dipartimento

All'AFMCA del Dipartimento di Isernia sono stati assegnati n° 2 Tirocinanti; la prima, Laureata in Scienze Geologiche, è stata formata prevalentemente nell'ambito delle attività relative al monitoraggio delle acque sotterranee; la seconda unità, laureata in Tecniche di Prevenzione Ambientale, ha seguito le attività di monitoraggio delle acque destinate al consumo umano e di piscina, delle acque reflue, delle acque superficiali e delle emissioni convogliate.

All'Area Attività Laboratoristiche del Dipartimento sono state assegnate n.2 Tirocinanti: una laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, per il periodo gennaio - novembre, l'altra in Chimica, per il periodo gennaio-marzo. Le attività principali hanno interessato le analisi di base di acque destinate al consumo umano, acque di piscina, acque superficiali, acque di scarico, di suoli, con cenni ad attività strumentali e formazione all'utilizzo di alcune particolari strumentazioni, quali spettrofotometro UV-VIS, spettrofotometro ad assorbimento atomico con fornello di grafite, mineralizzatore a microonde, cromatografo ionico, analisi con i kit dr.Lange.

Attività di Educazione Ambientale Attività educativa rivolta agli alunni della Scuola Elementare "S. Giovanni Bosco" nell'ambito del Progetto "A come Acqua".

Tale attività si è articolata in due giornate formative: Nella prima giornata è stata svolta una lezione teorico-pratica di 3 ore in cui sono state illustrate le principali nozioni di ecologia dei corsi d'acqua nonché le metodiche di campionamento ed analisi delle componenti biologiche ai sensi del D.M. 260/10. In tale giornata inoltre sono stati fatti osservare allo stereomicroscopio campioni di macroinvertebrati bentonici. Nella seconda giornata formativa è stato effettuato un campionamento di macroinvertebrati bentonici nel F. Sordo con la relativa compilazione della scheda da campo e del foglio di lavoro;

- Attività educativa rivolta agli studenti del Liceo Scientifico "E. Majorana" di Isernia nell'ambito del Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro".

Tale attività si è articolata in lezioni teoriche sulle principali normative e protocolli di campionamento delle diverse matrici ambientali, lezioni pratiche svoltesi nei laboratori del Dipartimento e lezioni pratiche sul territorio nonché visite guidate presso i più significativi impianti di selezione rifiuti della Provincia (Energout, Smaltimenti Sud, TRED Sud).

In particolare in laboratorio sono state illustrate le principali tecniche analitiche strumentali e le corrispondenti strumentazioni, nonché le analisi di base di acque potabili e di piscina.

Valutazione del Deflusso Minimo Vitale per i fiumi Trigno, Biferno, Saccione e Fortore della Regione Molise

Nell'ambito della VAS del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è stata formulata la prescrizione relativa all'inserimento, nell'ambito del Piano di Gestione dei bacini del Distretto, dei bilanci idrici/idrologici e dei valori di Deflusso Minimo Vitale, nonché il monitoraggio del rilascio del DMV e degli effetti ecologici di tale rilascio. In relazione a ciò, è stato costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale con lo scopo di effettuare il calcolo del DMV sui principali fiumi della Regione mediante il metodo idrologico-ambientale. Il lavoro è stato trasmesso alle Autorità competenti per le valutazioni del caso.

Monitoraggio invaso di Chiauci

In relazione all'avvio delle attività di riempimento dell'invaso di Chiauci, realizzate in via sperimentale nel corso del 2011, questo Dipartimento ha partecipato agli incontri preliminari che si sono svolti con le autorità preposte (Presidente del Consorzio di Bonnifica Sud Bacino Moro, Sangro Sinello e Trigno, Autorità di Bacino fiumi Biferno, Trigno e Minori - Saccione, Comune di Chiauci, Comune di Civitanova del Sannio, Comune di Pescocostanzo, Regione Molise, ASReM,), per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e controllo ambientale da espletare. Nell'ambito delle attività propedeutiche al monitoraggio sono stati prelevati **11** campioni di suoli per valutare le caratteristiche di fondo dell'area interessata dall'invaso.

Parametri determinati: Analisi granulometrica (Sabbia grossa, argilla, limo, sabbia fine), Carbonio organico, Fosforo totale, Azoto totale - metodo Kieldhal, metalli pesanti (alluminio, arsenico, cadmio, cromo, piombo, nichel, rame, ferro, manganese, zinco, mercurio).

ACQUE SOTTERRANEE

Monitoraggio di sorveglianza, operativo e di indagine dei Corpi Idrici Sotterranei.

La Direttiva Europea 2000/60/CE attraverso il D.Lgs 30/2009 ha richiesto una revisione e/o un adeguamento dei piani di monitoraggio esistenti per la tutela delle acque sotterranee. In particolare, l'obiettivo normativo è quello di consentire lo sviluppo di un modello che costituisce la base per la progettazione dei programmi di monitoraggio e di valutazione del rischio. Per l'anno 2011 il Dipartimento ha fatto n **30** campioni di acque sotterranee della provincia. I dati per sono in corso di elaborazione

Parametri determinati: Anioni (solfati, cloruri, fluoruri, nitrati e nitriti), Metalli alcalini e alcalino-terrosi (sodio, potassio, calcio, magnesio), Alcalinità, pH, Conducibilità, salinità, ossigeno disciolto e di saturazione, potenziale redox.

ACQUE DI SCARICO

Controllo periodico della qualità delle acque reflue urbane.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di trattamento reflui e il campionamento delle acque reflue presso gli impianti di depurazione Comunali come da programmazione di questo Dipartimento, e/o a seguito di richieste di nuove autorizzazioni o di rinnovo presentate ai sensi del D. Lgs. 152/06. Sono stati effettuati inoltre accertamenti a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). Il campionamento è stato effettuato nell'arco delle 24 ore, come previsto dalla Normativa vigente (Allegato 5 alla Parte terza del D. Lgs n° 152/2006 - metodo APAT IRSA-CNR 1030 MAN 29 2003). In relazione a ciò ogni sopralluogo è stato articolato in 2 giornate; nell'ambito della prima giornata il campionatore automatico in dotazione al Dipartimento è stato posizionato in prossimità del pozzetto di ispezione dell'impianto di depurazione in questione ed è stato redatto apposito verbale di "Apposizione sigilli", controfirmato anche dal responsabile (o suo delegato) dell'impianto. Il campionatore è stato opportunamente programmato, in modo da consentire l'acquisizione di aliquote campionarie rappresentative della qualità dello scarico nell'arco delle 24 ore. Il giorno successivo, in sede di campionamento è stato redatto un apposito verbale di prelievo e le risultanze degli accertamenti sono state riportate nella relazione tecnica, contenente gli esiti analitici, la formulazione del parere nonché le eventuali prescrizioni; tutto il carteggio è stato inviato agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento. Numero di campionamenti: **24**. Numero di accertamenti: **48**.

Parametri determinati: colore, odore, pH, Conducibilità, COD, BOD₅, solidi sospesi, forme di azoto e fosforo, tensioattivi (anionici, cationici, non ionici), cloro attivo libero.

Coliformi fecali e totali, enterococchi, escherichia coli, salmonella sp, saggi di tossicità acuta su Daphnia magna e Vibrio fischeri.

INTERCONFRONTO UNICHIM ACSC 25 – ottobre 2011

Composti organo-clorurati (Tricloroetilene, tetracloroetilene, 1,2 dicloroetano) conducibilità, pH, nitrati, fosforo totale.

INTERCONFRONTO UNICHIM MIAS 6 – marzo 2011

Escherichia coli e Salmonella spp.

INTERCONFRONTO UNICHIM MIAS 7 – ottobre 2011

Escherichia coli e Salmonella spp.

Controllo della qualità delle acque reflue urbane in relazione ad emergenze ambientali.

Su segnalazione di privati cittadini o di Enti (Comune, Provincia, Forestale) sono stati effettuati interventi su impianti di depurazione comunale e prelevati campioni tesi alla verifica della qualità dello scarico.

Il campionamento è stato eseguito con il metodo APAT IRSA-CNR 1030 MAN 29 2003

- Numero di campionamenti: 4
- Numero di accertamenti: 6

Parametri determinati: colore, odore, pH, Conducibilità, COD, BOD₅, solidi sospesi, forme di azoto e fosforo, tensioattivi (anionici, cationici, non ionici), cloro attivo libero.

Coliformi fecali e totali, Enterococchi, Escherichia coli, Salmonella spp., Saggi di tossicità acuta su Daphnia magna e Vibrio fischeri.

Controllo della qualità delle acque reflue industriali in periodico.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di trattamento reflui e il campionamento delle acque reflue presso gli impianti di depurazione Industriali e del Consorzio Industriale di Pozzilli, come da programmazione di questo Dipartimento, e/o a seguito di richieste di nuove autorizzazioni o di rinnovo presentate ai sensi del D. Lgs. 152/06. Sono stati effettuati inoltre accertamenti a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). In sede di campionamento è stato redatto un apposito verbale di prelevamento e le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltre alla A.G. nel caso di violazioni penali. Nel caso di richieste di nuove autorizzazioni o di rinnovo delle stesse si è proceduto anche all'inoltro della nota di spesa prevista dal D. Lgs. 152/06.

Il campionamento è stato eseguito con il metodo APAT IRSA-CNR 1030 MAN 29 2003

- Numero di campionamenti: 20
- Numero di accertamenti: 30

Parametri determinati: colore, odore, pH, Conducibilità, COD, BOD₅, solidi speciali totali, forme di azoto e fosforo, tensioattivi (anionici, cationici, non ionici), cloro attivo libero, cloruri, metalli pesanti (alluminio, arsenico, cadmio, cromo, ferro, manganese, nichel, piombo, rame), mercurio a partire dall'autunno 2011.

Saggi di tossicità acuta su Daphnia magna e Vibrio fischeri.

INTERCONFRONTO UNICHIM IC020

Saggio di Tossicità acuta su Vibrio fischeri

Per questo saggio il test è stato effettuato con un tossico di riferimento (dicromato di potassio) e con un tossico cieco, costituito da un sale incognito.

Per il saggio di inibizione con il tossico cieco sono state eseguite prove preliminari per determinare l'intervallo di concentrazioni entro il quale è stata eseguita la prova definitiva, con il calcolo dell'EC50 a 5/15/30 minuti.

Controllo della qualità delle acque reflue industriali in occasione di emergenze ambientali.

Nel corso del 2011 si sono verificati due eventi; il primo ha riguardato un malfunzionamento accidentale dell'impianto del Consorzio Industriale di Isernia – Venafro; a seguito di specifica richiesta dei Carabinieri, è stato effettuato un campionamento delle acque reflue presso

l'impianto in questione. In sede di campionamento è stato redatto un apposito verbale di prelievo e le risultanze degli accertamenti sono state riportate nella relazione tecnica inviata all'Ente richiedente.

Il secondo ha riguardato uno sversamento improprio, dal tubo di "troppo pieno" dell'impianto di depurazione (attualmente non funzionante) del PIP di Carpinone, previa segnalazione del CFS di Carpinone ed a seguito di segnalazioni anonime; in relazione a ciò, è stato effettuato un CONTROLLO INTEGRATO della qualità delle acque del fiume Carpino, in località Pratovecchio del Comune di Carpinone, e della qualità delle acque reflue che insistono nella rete consortile. Tale controllo ha riguardato, nello specifico: il controllo delle acque superficiali a monte ed a valle dello sversamento (analisi chimico - fisiche, microbiologiche, ecotossicologiche e biologiche), la verifica della qualità degli scarichi provenienti dagli stabilimenti industriali ricadenti nella Zona PIP di Carpinone e anche in quelli dell'agglomerato - zona est di Pesche. A seguito di tale indagine la Procura ha delegato l'ARPA ad ulteriori accertamenti.

- Numero di campionamenti: 10;
- Numero di accertamenti: 7;

Parametri determinati: colore, odore, pH, Conducibilità, COD, BOD₅, solidi speciali totali, forme di azoto e fosforo, tensioattivi (anionici, cationici, non ionici), cloro attivo libero, cloruri, metalli pesanti (alluminio, arsenico, cadmio, cromo, ferro, manganese, nichel, piombo, rame), mercurio a partire dall'autunno 2011. Saggi di tossicità acuta su Daphnia magna e Vibrio fischeri.

ACQUE DI INFILTRAZIONE

Controllo delle acque "di infiltrazione" presenti in abitazioni private o edifici condominiali.

A seguito di segnalazioni di privati sono state inoltrate dalle competenti autorità territoriali le richieste di accertamenti e prelievi di campioni per gli inconvenienti rilevati. Pertanto nell'anno 2011 sono stati prelevati 2 campioni corredati di relazione tecnico-descrittiva della problematica rilevata.

Parametri determinati: colore, odore, pH, Conducibilità, COD, BOD₅, solidi sospesi, forme di azoto e fosforo, tensioattivi (anionici, cationici, non ionici).

ACQUE DI VEGETAZIONE

Controllo del corretto spandimento delle acque di vegetazione.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di molitura per il controllo della rispondenza delle specifiche norme di settore - L. 574/96, D. 6.07.205, DGR 1230/07-. Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposite relazioni tecniche, con formulazione di pareri e/o prescrizioni, inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento.

- Numero di Controlli: 8
- Numero di Campioni: 2

Parametri determinati: colore, odore, pH, Conducibilità, COD, BOD₅, solidi sospesi, tutte le forme dell'azoto e del fosforo, Polifenoli (a cura dell'Osservatorio della qualità degli alimenti)

SANZIONI

Violazioni amministrative Nell'ambito delle attività dipartimentali di controllo delle acque reflue, sia urbane che industriali, è stata proposta l'elevazione di 17 violazioni amministrative, di cui:

- 12 per il superamento dei limiti tabellari di cui all'Allegato 5 annesso alla Parte Terza del D.Leg.vo n° 152/2006 ed alla Direttiva Regionale n° 894/2000.
- 5 per il rilievo di mancata autorizzazione allo scarico
- 1 verbale di contestazione inoltrato alla Provincia di Isernia (in quanto Autorità competente) per inosservanza dell'obbligo di cui all'art. 2 della Legge 25 gennaio 1994 n° 70.

SORVEGLIANZA AGENTI PATOGENI

Sorveglianza delle infezioni da Legionella in ospedali, caserme, alberghi, o altre strutture comunitarie regionali.

ARPA MOLISE - RELAZIONE ANNUALE ATTIVITÀ 2011

Le attività in questione sono state svolte in collaborazione con l'Area Funzionale di Monitoraggio e Controllo Ambientale e hanno riguardato il controllo degli impianti idrici di due strutture comunitarie: la caserma dei Vigili del Fuoco di Agnone (che ha chiesto una indagine ambientale correlata di analisi nell'ambito del proprio sistema di autocontrollo) e il Rettorato dell'Università degli Studi di Campobasso; due strutture alberghiere della provincia di Campobasso in seguito a segnalazioni delle ASReM competenti in relazione a presunti casi di legionellosi associata a viaggi e un ospedale della provincia di Isernia; in questo caso, l'indagine ambientale è partita in seguito alla segnalazione di un caso nosocomiale con l'analisi di campioni clinici di due pazienti di cui uno risultato positivo e confermato, tra l'altro, dall'Istituto Superiore di Sanità che ha esaminato i ceppi di legionella di origine umana e ambientale, inviati da Isernia, mediante immunofluorescenza indiretta e determinazione del profilo genomico.

I campionamenti sono stati effettuati senza flussaggio, per valutare la qualità dell'acqua nella condizione di utilizzo comune, e previo flussaggio dell'acqua per un periodo pari a circa 3 minuti, al fine di verificare lo stato di contaminazione dell'intero impianto. Il Laboratorio microbiologico ha partecipato, inoltre, a due circuiti di Valutazione Esterna di Qualità organizzati dalla HPA di Londra, consistiti nella determinazione, caratterizzazione sierologia e quantificazione di Legionella spp. di 6 campioni simulati, ottenendo punteggi elevati in tutte le prove.

Il numero dei campioni analizzati, con le relative semine e determinazioni, è riportato nella tabella seguente.

Tipologia dei campioni	N°	Determinazioni
Broncoaspirato	2	12
Acqua	75	900
Biofilm	24	288
Incrostazioni	2	12
Controlli qualità	6	108
Totale	109	1320

Sierotipizzazione di Salmonella e determinazione di altri Patogeni Enterici.

La sorveglianza dei patogeni enterici, attiva sin dal 1985, è svolta dal Dipartimento di Isernia, individuato, con Delibera di Giunta Regionale n° 1531 in data 02/05/1994, come Laboratorio di Riferimento Regionale per la Sorveglianza delle Salmonelle e di altri Patogeni Enterici. Il Centro riceve i ceppi batterici dai laboratori di microbiologia degli ospedali dislocati sul territorio regionale, correlati da schede di notifica contenente informazioni significative, esegue la tipizzazione sierologica e gli antibiogrammi sugli stipiti afferiti isolati sia dall'uomo che dall'ambiente (quest'ultima attività svolta solo dal Dap di Isernia), procedendo all'identificazione e alla caratterizzazione biochimica di altri patogeni enterici di rilievo (Campylobacter spp., Aeromonas spp.); esso raccoglie i dati aggiornando la banca - dati regionale e nazionale, predisponendo reports epidemiologici sui casi di infezione e inviandoli ai Dipartimenti di Prevenzione competenti per territorio e trasferendo all'Istituto Superiore di Sanità gli stipiti di S.Enteritidis, S.Typhimurium e di altri ceppi di notevole interesse per la caratterizzazione molecolare degli stessi, nell'ambito del progetto di sorveglianza europeo "Pulse- gene". Il Centro, infine, partecipa annualmente, sempre con ottimi risultati, a "Proficiency Test" internazionali per verificare la correttezza delle procedure analitiche adottate; tali controlli di qualità esterni, finalizzati alla determinazione del sierotipo di 11 stipiti incogniti di ceppi enterici (otto Salmonelle con relativi antibiogrammi, due Campylobacter e un ceppo ambientale sconosciuto) sono organizzati dalla WHO GFN External Quality Assurance System.

Il numero dei campioni analizzati, nel corso dell'anno, è seguente.

Tipologia dei campioni	N°
Tipizzazione Salmonella spp.	65
Antibiogrammi	65
Caratterizzazione Aeromonas spp.	4
Antibiogrammi	4
Caratterizzazione Campylobacter spp.	1
Controlli qualità	10
Antibiogrammi	8
Totale	157

Un abstract del Rapporto sulla Sorveglianza Epidemiologica delle Infezioni, relativo alle attività svolte nel quinquennio 2005/06/07/08/09, elaborato nel 2010, è stato pubblicato dal periodico semestrale "QUADERNI DI SCIENZA E SCIENZIATI MOLISANI", anno VI°- n.11.

ALTRO: Sistema Qualità'

Nel corso del 2011 il Sistema Qualità, presso il Dipartimento di Isernia, è divenuto operativo nella sua interezza ed in modo trasversale per tutti i settori di interesse; in relazione a ciò sono stati completati ed emessi in forma controllata i seguenti documenti:

- Manuale Qualità;
- Mansionario;
- Procedure Gestionali e Tecniche (PG e PT) e Istruzioni Operative di dettaglio (IO);
- Riesame del Sistema Qualità relativo all'anno 2010;
- Rapporto sintetico relativo alla prima visita di valutazione ACCREDIA e relativi rilievi e azioni correttive;
- Non conformità riscontrate in fase di applicazione del Sistema di Gestione Qualità e azioni correttive;
- Documenti relativi alle azioni correttive intraprese in seguito alle Non Conformità riscontrate in sede di verifica ispettiva interna e nell'applicazione del Sistema Qualità.

Successivamente alla prima visita ispettiva ACCREDIA (dettagliata nell'ambito dell'obiettivo operativo assegnato alla scrivente), tenutasi presso il Dipartimento di Isernia i giorni 16 e 17 Maggio 2011 e conclusasi con esito positivo, ARPA Molise ha stipulato con tale Ente una convenzione della durata di quattro anni che prevede altre tre verifiche di sorveglianza, di cui la prima a distanza di sei mesi dalla prima visita di accreditamento e le rimanenti a distanza di un anno.

Come previsto nel Riesame del Sistema del 2011, relativo all'anno 2010, sono state intraprese tutte le attività necessarie all'estensione dell'accreditamento a prove microbiologiche (E. coli e Batteri Coliformi a 37 °C) e chimiche strumentali (anioni e cationi) relativamente alle acque destinate al consumo umano.

Ciò ha richiesto l'emissione di diversi documenti acquisiti a sistema, riguardanti: la pulizia e sanificazione di ambienti e apparecchiature, nonché il controllo dell'efficacia di tali operazioni; la gestione del sistema di monitoraggio delle temperature installato in tutti gli incubatori termici (termostati, frigoriferi e congelatori) del Laboratorio; Istruzioni Operative di dettaglio per l'esecuzione delle prove in questione; Istruzioni Operative di dettaglio per la gestione dei ceppi microbici di riferimento ATCC; Istruzioni Operative di dettaglio per l'utilizzo e la taratura delle apparecchiature coinvolte in tali prove (Cromatografo ionico, Cappe a flusso laminare, Autoclavi, Stufa sterilizzatrice, Incubatori termici); la revisione della Procedura Tecnica relativa alla validazione dei metodi in estensione. Inoltre, sono state effettuate le prove di validazione del metodo Colilert, che hanno richiesto l'esecuzione, sia per E.coli che per i Batteri Coliformi a 37°C, di 20 prove (di cui 10 a circa 20 MPN/100 ml e 10 a circa 100 MPN/100 ml) in doppio per ciascun analista da qualificare, al fine di consentire la verifica della ripetibilità e riproducibilità del metodo; analogamente, sono state eseguite le prove di validazione per anioni e cationi.

Tutte queste attività hanno richiesto l'acquisizione di prodotti e servizi funzionali all'applicazione del Sistema Qualità, in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO IEC 17025:2005 e di ACCREDIA, quali:

- Masse certificate di diversa classe di precisione per la taratura delle bilance analitiche e tecniche;
- Sistema di monitoraggio temperatura (SMT) per le apparecchiature sottoposte a controllo, costituito da sonde di temperatura a radiofrequenza e relativo campione primario, munito di certificato di taratura;
- termocriostato necessario per effettuare la taratura delle sonde del SMT;
- Servizio di taratura sonda di taratura sonda PT100, necessaria alla taratura delle sonde di temperatura di pHmetro e conduttimetro;
- Servizio di manutenzione delle autoclavi e delle cappe;
- n° 3 frigoriferi da laboratorio per la conservazione di campioni, reattivi e materiali di riferimento certificati;
- n° due frigoriferi fissi e n° 1 frigo portatile adibiti al trasporto campioni;
- abbonamento ai circuiti di interconfronto UNICHIM per l'effettuazione di prove sia su parametri chimici che microbiologici;
-

- rinnovo convenzione ARPA LAZIO per l'effettuazione di verifiche ispettive interne e attività di formazione sulle prove in estensione della durata di un anno, che avrà termine entro il mese di Giugno p.v.

Al fine di aumentare il livello di conoscenza e condivisione del SQ all'interno della struttura sono state effettuate numerose riunioni con il personale di carattere formativo, in relazione alle nuove procedure emesse, allo scopo di estendere l'accreditamento alle prove microbiologiche e chimiche strumentali.

Inoltre il personale è stato formato, così come previsto da contratto con le ditte fornitrici, per la taratura delle sonde di temperatura a radiofrequenza e per le modifiche evolutive dell'applicativo di laboratorio (LIMS), necessarie per la conformità del Rapporto di Prova ai requisiti della normativa UNI EN ISO IEC 17025 e di ACCREDIA.

ALTRO: Attività CED

Gestione assistenza ed implementazione del sistema Software "LIMS" per la gestione dei Laboratori.

Realizzazione configurazione gestione ed assistenza al sistema software "Evisense Labguard" per il monitoraggio delle temperature dei frigoriferi e dei termostati.

SETTORE DI ATTIVITÀ: TUTELA DELL'ARIA EMISSIONI IN ATMOSFERA

Rilascio di pareri per le autorizzazioni regionali/provinciali alle emissioni in atmosfera.

Sono state rilasciate 7 nuove autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs 152/06 per insediamenti industriali ubicati nella provincia di Isernia: 3 autorizzazioni sono state rilasciate ai sensi dell'articolo 269, le rimanenti 4 sono state rilasciate per impianti in deroga, ai sensi dell'articolo 272.

Nell'ambito della collaborazione con la Provincia di ISERNIA, Settore Ambiente, si è partecipato al tavolo tecnico per la modifica dell'autorizzazione alle emissioni ai sensi del D.Lgs. 133/2005 della Ditta COLACEM di SESTO CAMPANO (IS).

Controllo tecnico ed amministrativo delle emissioni in atmosfera per gli impianti industriali di incenerimento e coincenerimento.

Sono stati condotte 9 campagne di monitoraggio delle emissioni convogliate in marcia controllata degli impianti di incenerimento / coincenerimento della Regione MOLISE (ENERGONUT S.p.A. di POZZILLI (IS), COLACEM S.p.A. di SESTO CAMPANO (IS), unità di incenerimento del Presidio Ospedaliero "Cardarelli di CAMPOBASSO, MOMENTIVE S.p.A. di TERMOLI (CB)), relativamente agli emessi:

- polveri totali (PT);
- sostanze organiche sotto forma di gas e vapori, espresse come carbonio organico totale (TOC);
- composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido cloridrico (HCl);
- composti inorganici del fluoro sotto forma di gas o vapore, espressi come acido cloridrico (HF);
- ossidi di zolfo espressi come biossido di zolfo (SO₂);
- ossidi di azoto espressi come biossido di azoto (NO₂);
- ammoniaca (NH₃);
- monossido di carbonio (CO);
- metalli (Cd + Tl, Sb + As + Pb + Cr + Co + Cu + Mn + Ni + V);
- mercurio (Hg);
- diossine e furani (PCDD + PCDF);
- Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA).

E' stata effettuata la preparazione della linea di campionamento Diossine (lavaggio linee con soluzioni di acetone e toluene, lavaggio puff disk, preparazione ditali), per i campionamenti di Diossine, Furani e PCB Diossina simili per 9 campioni.

Sono state determinate per 9 campioni le polveri totali per analisi gravimetrica

Sono state effettuate la preparazione delle soluzioni assorbenti e la mineralizzazione dei filtri per determinazione dei metalli pesanti.

TOT. CAMPIONI METALLI: **9**

Parametri determinati: metalli pesanti su soluzione assorbenti e filtro (antimonio, arsenico, cadmio, cromo, cobalto, manganese, nichel, piombo, rame, tallio, vanadio), mercurio dall'autunno 2011.

Controllo tecnico ed amministrativo delle emissioni in atmosfera per gli altri impianti.

Nell'ambito del Piano Annuale di Monitoraggio delle emissioni della Sezione Dipartimentale ARPA Molise di TERMOLI, sono state condotte 2 campagne di monitoraggio delle emissioni convogliate in marcia controllata degli impianti C&T S.p.A. e GYPROC S.p.A., relativamente agli emessi:

- polveri totali (PT);
- parametri della combustione.

Nell'ambito del Piano di monitoraggio delle emissioni del Dipartimento Provinciale di Isernia, sono state condotte 2 campagne di monitoraggio delle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. 152/06; tali campionamenti si riferiscono all'impianto di cogenerazione alimentato a biogas denominato Energia Isernia ed ubicato presso la discarica di Tufo Colonoco - Isernia (IS), l'altro controllo si riferisce all'impianto di produzione conglomerati bituminosi della ditta SIEFIC di Isernia (IS).

I parametri campionati per i predetti impianti sono:

Polveri Totali;

Parametri della combustione.

La determinazione delle polveri è stata effettuata per Analisi gravimetrica

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Assistenza agli autocontrolli delle emissioni in atmosfera per gli impianti industriali.

Sono state effettuate 35 assistenze agli autocontrolli alle emissioni in atmosfera presso vari insediamenti industriali ubicati nell'ambito del territorio della provincia di Isernia. Tali autocontrolli sono stati effettuati sia per impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/06 sia per impianti autorizzati ai sensi del D. Lgs. 133/05.

Accertamenti su impianti di riscaldamento domestici per inconvenienti igienici.

Sono stati effettuati 7 interventi per la verifica della conformità di impianti termici civili presso Comuni della Provincia di Isernia che hanno richiesto il supporto tecnico di ARPA Molise.

QUALITA' DELL'ARIA

Controllo della qualità dell'aria *outdoor* con varie metodiche.

La valutazione dell'impatto ambientale della ENERCONUT S.p.A. di POZZILLI è stata svolta "ex post" nell'ambito della procedura di VIA; il Provvedimento scaturito dalla predetta valutazione (D.G.R. 488/2009) ha definito le indicazioni per la progettazione e lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti; in particolare, il Piano di Monitoraggio derivato (PMA), come da prescrizione della Determinazione 310/2009, condiviso dalla Ditta e da una pluralità di soggetti pubblici e privati, ed approvato dalla Regione MOLISE, ha la finalità di assicurare il controllo sugli impatti significativi dell'ambiente provocati dal predetto impianto di coincenerimento.

Tale attività di monitoraggio e controllo ha come obiettivo prioritario l'individuazione tempestiva degli impatti negativi imprevisi, al fine di consentire all'Autorità Competente, la Regione MOLISE, la possibilità di adottare le opportune misure correttive.

Il PMA si articola in:

- un monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'utilizzo di un laboratorio mobile: l'obiettivo del monitoraggio della qualità dell'aria è quello di documentare e valutare gli eventuali incrementi nei livelli di concentrazione degli inquinanti normati, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 155/2010;
- un biomonitoraggio con utilizzo di licheni epifiti: tale attività, attuata con la collaborazione dell'Università degli Studi di SIENA, è in fase di avanzata realizzazione e comporta l'applicazione di due diverse tecniche; la prima prevede

- la costruzione di un indice di biodiversità lichenica, la seconda prevede il bioaccumulo su trapianti lichenici;
- una rete di campionatori passivi (PUFF Disk) per il monitoraggio e la valutazione dei livelli di concentrazione nell'aria ambiente dei microinquinanti diossine, furani e idrocarburi policiclici aromatici (IPA): anche tale attività è attuata in collaborazione con l'Università di SIENA;
 - uno studio epidemiologico descrittivo dello stato di salute della popolazione residente nell'area oggetto di monitoraggio ambientale.

Il controllo dei livelli d'inquinamento atmosferico nell'area oggetto d'indagine attraverso l'ausilio delle predette metodologie, unitamente alla rielaborazione modellistica periodica dello scenario emissivo sulla scorta dei dati meteo acquisiti sulla verticale del predetto stabilimento, consentirà a breve di individuare, con maggior dettaglio, le zone di massima ricaduta legate all'esercizio del coinceneritore. Pertanto, terminata questa fase preliminare di indagine, sarà possibile localizzare, in modo più puntuale, le centraline di monitoraggio fisse, previste dalla Determina 310/2009.

Nell'ambito del Piano di Monitoraggio Ambientale redatto ai sensi dell'Autorizzazione ordinaria definitiva per la gestione dell'Impianto di Coincenerimento della Società ENERCONUT S.p.A. di POZZILLI (IS), espressa con Determinazione Dirigenziale 1 luglio 2009, n. 287, così come successivamente modificata dalla Determinazione Dirigenziale 31 luglio 2009, n. 310, il DAP di ISERNIA ha realizzato le tre campagne di misura della Qualità dell'aria utilizzando un laboratorio mobile, relative al primo anno di monitoraggio, e la campagna AUTUNNO 2011, relativa al secondo anno di monitoraggio.

Le misure prevedevano anche campagne di monitoraggio di acido cloridrico (HCl), Acido Fluoridrico (HF) ed ammoniaca (NH₃) con campionatori diffusivi passivi RADIELLO®, nonché la determinazione del Cadmio (Cd), Arsenico (As) e Nichel (Ni) nella frazione del materiale particolato con diametro < 10µm (PM₁₀) in conformità alla Norma UNI EN 14902:2005 "Qualità dell'aria ambiente - Metodo normalizzato per la misurazione di Pb, Cd, As e Ni nella frazione PM₁₀ del particolato in sospensione".

In relazione al Piano di Monitoraggio sono stati analizzati i seguenti campioni:

- Radiello Bianco: Determinazione acido cloridrico e acido fluoridrico
TOT. CAMPIONI: 14
- Radiello Celeste: Determinazione ammoniaca
TOT. CAMPIONI: 14

Determinazione metalli ai sensi del DM n° 155/2010: Arsenico, Cadmio e Nichel, effettuata sui filtri relativi al campionamento del mezzo mobile (ogni campione è costituito da 15 filtri pari alla durata del campionamento)

Mineralizzazione dei filtri e determinazione successiva dei metalli mediante spettrofotometrica asd assorbimento atomico.

TOT. CAMPIONI: **14** (ove ciascun campione protocollato è costituito da 15 filtri)

Analisi Licheni epifiti: Misura umidità, mineralizzazione mediante sistema a microonde e determinazione successiva dei metalli mediante spettrofotometrica asd assorbimento atomico (metalli pesanti determinati: antimonio, arsenico, cadmio, cromo, cobalto, ferro, manganese, nichel, piombo, rame, tallio, vanadio e mercurio).

TOT. CAMPIONI: **28**

Analisi Muschi: Misura umidità, mineralizzazione mediante sistema a microonde e determinazione successiva dei metalli mediante spettrofotometrica asd assorbimento atomico (metalli pesanti (antimonio, arsenico, cadmio, cromo, cobalto, ferro, manganese, nichel, piombo, rame, tallio, vanadio e mercurio)

TOT. CAMPIONI: **10**

Analisi suoli: nelle zone industriali di Pozzilli e presso la zona industriale di Termoli
Misura umidità, mineralizzazione mediante sistema a microonde e determinazione successiva dei metalli mediante spettrofotometrica asd assorbimento atomico. metalli pesanti (antimonio, arsenico, cadmio, cromo, cobalto, ferro, manganese, nichel, piombo, rame, tallio, vanadio e mercurio)

TOT. CAMPIONI: **28**

ALTRO

Attività CED

Configurazione ed assistenza per il sistema informatico di acquisizione dati dalle centraline dei mezzi mobili.

Gestione e assistenza informatica alle reti ai sistemi hardware e software ed al personale coinvolto per questa settore

CT VIA Regione Molise

Nell'ambito del Comitato Tecnico VIA della Regione MOLISE, si è partecipato alla valutazione dei seguenti Progetti:

Progetto: Lavori per la realizzazione del lotto "0" di collegamento tra il bivio di PESHE al Km 181+500 della S.S. 17 ed il lotto "1" S.S.V ISERNIA - CASTEL di SANGRO.

Proponente ANAS S.p.A - Compartimento per la viabilità del MOLISE di CAMPOBASSO

Progetto: Richiesta di compatibilità ambientale sul progetto relativo ai lavori per la realizzazione di un metanodotto 1a specie 75bar - DN500 con infrastrutture annesse, denominato PALIANO - BUSSO, ricadente nei territori di vari Comuni delle Regioni LAZIO, CAMPANIA e MOLISE.

Proponente SGI Società Gasdotti Italia S.p.A.

Progetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA - SCREENING sul progetto presentato dalla Ditta ISPE S.r.l. relativa all'intervento per la realizzazione di una centrale idroelettrica sul Fiume Cavaliere, in agro dei Comuni di ISERNIA, MACCHIE di ISERNIA e MONTERODUNI.

Proponente ISPE S.r.l.

D.Lgs. 334/99 Si è proceduto alla valutazione del Rapporto di Sicurezza (edizione 2010) della Ditta Molisana Gas S.p.A. di SESSANO del MOLISE (IS).

Istruttorie Tecniche AIA

Nell'ambito dell'Istruttoria Tecnica per il rilascio di AIA della Ditta FIS S.p.A. di TERMOLI (CB) si è partecipato alla redazione del rapporto Istruttoria e dell'allegato Piano di Monitoraggio Ambientale, e si è intervenuti alla Conferenze di Servizio.

Nell'ambito delle Istruttorie Tecniche per il rilascio di AIA delle Ditte VIBAC S.p.A. di TERMOLI (CB), SMALTIMENTI SUD di ISERNIA, GUGLIONESI AMBIENTE di GUGLIONESI (CB), Comunità Montana "MOLISE CENTRALE, BG ITALIA POWER S.p.A. di TERMOLI (CB), Consorzio per lo Sviluppo Industriale di ISERNIA - VENAFRO di POZZILLI (IS), si è partecipato ai lavori per le valutazioni delle documentazioni tecniche finalizzate alla redazione dei Rapporti istruttori e dei relativi Piani di Monitoraggio e Controllo.

SETTORE DI ATTIVITÀ: ENERGIA

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Valutazione di progetti di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sono stati valutati i progetti di tre impianti produzione energia da fonti rinnovabili relativi alle ditte "EVER" ed "ERA" di Pettoranello di Molise e di "Energia Isernia" di Isernia

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Rilascio valutazioni tecniche per il controllo delle attività produttive.

ALTRO: attività CED

Gestione e assistenza informatica alle reti ai sistemi hardware e software ed al personale coinvolto per questo settore.

DETERMINAZIONE FIBRE DI AMIANTO

Determinazione di Amianto in materiali in massa a sospetto contenuto di amianto.

Il Laboratorio del Dipartimento di Isernia è stato individuato, ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione, Laboratorio di Riferimento Regionale per L'Amianto; tale Laboratorio ha ottenuto il riconoscimento, ai sensi dell'all. 5 D.M.14/05/1996, quale Laboratorio qualificato per l'effettuazione delle analisi su campioni sospetti di contenere amianto. Nel corso dell'anno 2011 sono stati esaminati secondo le procedure analitiche previste dalla normativa vigente (D.M. 06/09/1994 All. n. 2-3, GU SO n. 288 All. 3, L. n.257/92, delib. G.R. Molise n. 5593 del 31/12/1996), n. 103 campioni di materiale sospetto di contenere amianto, di cui:

- n. 13 campioni, prelevati nell'ambito territoriale della Provincia di Isernia;
- n. 24 campioni conferiti dal Dipartimento Provinciale di Campobasso;
- n. 66 campioni conferiti dalla Sezione Dipartimentale di Termoli.

I campioni sono risultati essere riconducibili alle seguenti tipologie: frammenti di pannelli di copertura, onduline, intonaco.

Per l'esecuzione delle analisi sono state utilizzate le tecniche MOLP (Microscopia Ottica in Luce Polarizzata) e FTIR (Spettrofotometria Infrarossa in Trasformata di Fourier).

Dai 103 campioni esaminati sono stati ottenuti i risultati seguenti:

- n. 65 risultati con esito positivo per la presenza di amianto di tipo "crisotilo" e "crocidolite";
- n. 31 risultati con esito positivo per la presenza di amianto di tipo "crisotilo";
- n. 7 campioni negativi per non rilevata presenza di amianto.

Nell'ambito del territorio provinciale di competenza sono stati effettuati 13 sopralluoghi, con le relative operazioni di prelievo dei campioni. In relazione a ciò, sono state elaborate n. 13 relazioni, contenenti anche valutazioni di merito sul grado di conservazione dei manufatti e dei materiali oggetto di accertamento.

SETTORE DI ATTIVITÀ: PROTEZIONE DEL SUOLO

RIFIUTI

Controllo tecnico ed amministrativo sugli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili (discariche).

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di smaltimento per la verifica della rispondenza delle specifiche norme di settore - D. Lgs. 152/06 e 36/03-, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). In particolare per tutto l'anno 2011 sono stati eseguiti controlli trimestrali che hanno riguardato la discarica di Tufo Colonoco. Essa risulta l'unico impianto esistente nella Provincia di Isernia nel quale afferiscono i rifiuti solidi urbani di tutti i comuni del bacino. In particolare sono stati eseguiti campionamenti del percolato di discarica, delle acque sotterranee presso i piezometri di sorveglianza, terreni sottostante la zona della discarica... Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltre alla A.G. nel caso violazioni penali.

- Numero di Controlli: 15

TOT. CAMPIONI PERCOLATO: **5** (di cui 1 prelevato presso il Nucleo Industriale di Isernia - Venafro)

Parametri determinati: Stato fisico, colore, odore, pH, Conducibilità, COD, BOD₅, forme di azoto e fosforo, tensioattivi (anionici, cationici, non ionici), solfati, cloruri, fenoli, metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo totale, cromo VI, ferro, manganese, nichel, piombo, rame), mercurio a partire dall'autunno 2011.

Composti organoclorurati (tetracloruro di carbonio, 1,2-dicloroetano, triclorometano, tricloroetilene, tetracloroetilene), betx (benzene, etilbenzene, toluene, xileni)

TOT. CAMPIONI PIEZOMETRI DISCARICA (acque sotterranee): 8

Parametri determinati: Anioni, Metalli alcalini e alcalino-terrosi, Alcalinità, pH, Conducibilità, Ossidabilità, BOD₅, forme dell'azoto, cianuri, fenoli, metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo totale, cromo VI, ferro, manganese, nichel, piombo, rame), mercurio a partire dall'autunno 2011. Composti organoclorurati (tetracloruro di carbonio, 1,2-dicloroetano, triclorometano, tricloroetilene, tetracloroetilene), betx (benzene, etilbenzene, toluene, xileni), IPA.

TOT. CAMPIONI SUOLI DISCARICA :4

Parametri determinati: metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo totale, cobalto, ferro, manganese, nichel, piombo, rame, antimonio, vanadio), mercurio a partire dall'autunno 2011.

Controllo tecnico ed amministrativo sulle isole ecologiche (autorizzate dalla Regione) e centri di raccolta (autorizzati da Comune) per i rifiuti urbani ed assimilabili.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti per la verifica della rispondenza delle specifiche norme di settore - D. Lgs. 152/06, DM8.04.80, DM 13.05.093-, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltrato alla A.G. nel caso violazioni penali.

- Numero di Controlli: 4

Controllo del C.D.R. prodotto e/o utilizzato in Provincia di Isernia. L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti di produzione e utilizzo di CDR al fine di verificare la rispondenza delle specifiche norme di settore - D. Lgs. 152/06 -, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento.

- Numero di Controlli: 10

Nel mese di dicembre del 2010 è stato prelevato, su richiesta della Questura di Isernia, un campione di CDR presso l'impianto Energonut, le cui risultanze sono state trasmesse alle autorità competenti nel mese di gennaio 2011; sono stati determinati i seguenti parametri: Umidità a 105°C, Arsenico, Cadmio, Cromo, manganese, Nichel, Piombo volatile, Rame totale.

Controllo degli impianti di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in autorizzazione ordinaria.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti al fine di verificare la rispondenza delle specifiche norme di settore - D. Lgs. 152/06 -, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento.

- Numero di Controlli: 7

Controllo delle attività di messa in riserva (operazione di deposito finalizzata al recupero) di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti al fine di verificare la rispondenza delle specifiche norme di settore - D. Lgs. 152/06 -, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltrato alla A.G. nel caso violazioni penali.

- Numero di Controlli: 12

Controllo presso i centri di rottamazione (rifiuti speciali).

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica tecnico-amministrativa degli impianti al fine di verificare la rispondenza delle specifiche norme di settore - D. Lgs. 209/01 -, come da programmazione di questo Dipartimento e/o a seguito di specifiche richieste di Enti o Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia, Regione). Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica, con formulazione di parere, prescrizioni inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento.

- Numero di Controlli: 3

RIFIUTI

Controllo presso Enti privati su apparecchiature contenenti PCB.

In collaborazione con il Catasto dei Rifiuti è stato eseguito un accertamento relativo alla dichiarazione delle apparecchiature contenenti PCB.

- Numero di Controlli: 1

Controllo del territorio per la verifica di rifiuti abbandonati.

L'attività è stata eseguita attraverso la verifica sul territorio provinciale di siti in cui sono stati rinvenuti rifiuti e segnalati a questo Dipartimento da Enti, Pubbliche Amministrazioni (Carabinieri, Forestale, Provincia), privati o rinvenuti durante i controlli del territorio autonomamente programmati da questo Dipartimento. Le risultanze degli accertamenti sono state riportate in apposita relazione tecnica inviate agli Enti e Autorità richiedenti l'intervento e/o inoltrata alla A.G. nel caso violazioni penali.

- Numero di Controlli: 10

Interconfronto IAEA su FANGO DI DEPURAZIONE - gennaio 2011

Determinazione metalli pesanti: Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo, Rame, Nichel, Piombo

SITI CONTAMINATI

Controllo e/o segnalazione dei siti contaminati che esistono nel territorio di competenza del Dipartimento

Nella provincia di Isernia vi è la presenza di un solo sito contaminato (Distribuzione carburanti). Esso è in continuo monitoraggio per quanto riguarda la matrice acqua mediante i prelievi in contraddittorio con la ditta interessata delle acque dei piezometri realizzati nell'area al fine di valutare eventuali contaminazioni.

- Numero di campioni: 14

Parametri determinati: BETX (benzene, etilbenzene, toluene, o-xilene, m-xilene, p-xilene), Idrocarburi totali.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Rilascio valutazioni tecniche per il controllo delle attività produttive. Il SUAP o Sportello Unico per le Attività Produttive è lo strumento che mette in contatto le imprese con la Pubblica Amministrazione, per cui è uno strumento di semplificazione amministrativa, valido al fine di snellire i rapporti tra P.A. e utenza.

Nel principio di collaborazione tra Enti diversi richiamato dalla Legge 59/97, l'Arpa fornisce pareri in CDS relativamente alle competenze spettanti in materia ambientale.

- Presenze in CDS :22
- Pareri espressi :38

ALTRO: attività CED

Estrazione dati dai sistemi informativi ed elaborazione.

Gestione e assistenza informatica alle reti ai sistemi hardware e software ed al personale coinvolto per questo settore.

SETTORE DI ATTIVITÀ: SUPPORTO AMMINISTRATIVO

AFFARI GENERALI, URP, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, GESTIONE RISORSE UMANE

Gestione protocollo, posta e albo.

Nell'anno 2011 sono stati protocollati n.8101 documenti in arrivo e in partenza. La posta sia in entrata che in uscita, compreso le e-mail, dopo essere stata assegnata e protocollata, è stata scansionata e consegnata ai relativi destinatari.

Gestione amministrativa dei campioni prelevati.

Nell'anno 2011 sono stati protocollati n. 2108 campioni. Tutta la gestione amministrativa correlata è stata eseguita nel rispetto dei contenuti delle Procedure Tecniche e Gestionali, nonché delle Istruzioni Operative dedicate, emesse in relazione all'implementazione del Sistema Qualità.

Per i campioni da conservare in condizioni refrigerate il Personale Amministrativo preposto, all'arrivo dei campioni, ha rilevato la temperatura di trasporto degli stessi, utilizzando un termometro a raggi infrarossi puntato contro le pareti dei frigoriferi portatili utilizzati. Per tutti i campioni sono stati compilati i fogli di lavoro, per quanto di competenza (rispettando il criterio dell'anonimizzazione, quando possibile), in base alla tipologia delle analisi da effettuare, preventivamente individuate dal Responsabile dell'Area Laboratorio e codificate nella modulistica specifica attinente alla Istruzione Operativa "; successivamente i campioni, insieme ai fogli di lavoro e ad una copia dei verbali di prelievo, sono stati smistati ai laboratori.

Per le acque destinate al consumo umano e per quelle di piscina, in caso di non conformità è stato predisposto un fax di "non conformità", che è stato inviato alla Zona Territoriale dell'A.S.Re.M. competente per territorio.

Per quanto attiene alle richieste di analisi di acqua destinata al consumo umano da parte di privati, sono state seguite le seguenti modalità: i richiedenti hanno compilato una "Richiesta preliminare di analisi" che riporta, oltre ai dati del Cliente, la tipologia del campione da analizzare ed i relativi metodi di analisi; detta richiesta deve essere autorizzata dal Direttore del Dipartimento (in sede di riesame del contratto) e successivamente protocollata; una copia della stessa è stata consegnata al richiedente, insieme all'elenco dei parametri ed ai metodi di analisi utilizzati. Se il campione è stato prelevato a cura del richiedente, allo stesso sono stati consegnati i contenitori idonei, previa compilazione del "Modulo consegna contenitori", nell'ambito del quale è stato registrato il nominativo del soggetto al quale detti contenitori sono stati consegnati, nonché la tipologia degli stessi.

Il cliente, all'atto della consegna del campione, ha esibito anche la ricevuta del versamento effettuato.

Il personale amministrativo che ha accettato il campione ha rilevato la temperatura di trasporto dello stesso, utilizzando un termometro a raggi infrarossi orientato sulle le pareti dei contenitori coibentati utilizzati; sono state effettuate sistematicamente due misure per ogni contenitore ed i dati sono stati annotati su un apposito registro; i campioni sono stati protocollati e sono stati compilati i fogli di lavoro idonei, in base alla tipologia di analisi richieste; infine, le aliquote campionarie sono state smistate ai laboratori in base alla linea analitica coinvolta (chimica o microbiologica). Tutti i campioni di acqua destinata al consumo umano e di piscina sono stati inseriti nel software " LIMS" e, dopo l'esecuzione delle analisi, la validazione e supervalidazione delle stesse, è stato stampato il Rapporto di Prova, firmato dal Responsabile del Laboratorio e trasmesso all'AS.Re.M. - Zona Territoriale competente. Per quanto riguarda i campioni delle altre matrici, il protocollo informatico non è stato effettuato su LIMS, in quanto l'implementazione delle stesse è in corso d'opera. Pertanto, è stato utilizzato a tal fine il software corrente. La filiera del campione (ovvero tutto il suo percorso, dal momento dell'arrivo al Dipartimento fino a quello dell'emissione dei Rapporti di Prova ed all'inoltro ai destinatari) è stata documentata in un apposito registro, che riporta le date relative a tutti i passaggi (consegna ai laboratori, fase di validazione e supervalidazione, invio ai destinatari, etc.).

I Rapporti di Prova sono stati archiviati in appositi fascicoli, opportunamente ripartiti per Comune.

Ambito Singole attività (*) Indicare brevemente le attività svolte e i risultati conseguiti in relazione al proprio mandato istituzionale (L.R. n. 38/1999/Regolamento di Organizzazione/Carta dei servizi).

Accesso agli atti e gestione documentazione.

Sono state evase n.13 richieste di accesso agli atti amministrativi inerenti relazioni su accertamenti effettuati sull'ambiente prodotte dal Dipartimento e dati delle attività di monitoraggio ambientale svolte.

Amministrazione del personale.

Tale attività è stata effettuata utilizzando il software relativo alle presenze del personale assegnato al Dipartimento. Sono stati trasmessi mensilmente i turni della Pronta Disponibilità alla Protezione Civile ed è stata inviata rendicontazione degli stessi alla Direzione Generale.

Inoltre sono stati trasmessi mensilmente i dati relativi al Progetto guida e gestiti i fascicoli del personale del Dipartimento e dei tirocinanti.

CONTABILITÀ, CENTRO DOCUMENTALE, PROVVEDITORATO, CASSA ECONOMALE

Acquisto beni economati

Al Funzionario Economo del Dipartimento di Isernia è stata attribuita, all'inizio dell'esercizio finanziario relativo al 2011, apertura di credito per un importo pari ad € 20.000,00. Il Provvedimento annuale di apertura di credito ha determinato analiticamente i conti di bilancio per i quali è stato possibile utilizzare la cassa economale, con riferimento ai relativi limiti di spesa. Con il medesimo Provvedimento al predetto Economo è stata assegnata una dotazione di cassa di € 10.000,00.

I fondi della cassa economale sono stati utilizzati per acquisti urgenti non prevedibili relativi ad articoli di costo non elevato; gli acquisti sono stati effettuati, ove possibile, dopo aver acquisito almeno tre preventivi; in casi di estrema urgenza, tuttavia, è stata effettuata richiesta di preventivo ad un'unica ditta.

Le fatture dei fornitori di beni e servizi e di ogni altro documento di spesa sono state inoltrate da parte delle Ditte coinvolte direttamente al Servizio Bilancio, che ne ha effettuato la registrazione ai fini dell'I.V.A.

Effettuate le predette operazioni, i documenti contabili sono stati trasmessi al centro di responsabilità ed al centro di costo ordinatore della spesa per gli opportuni adempimenti.

Tutta la documentazione relativa alle richieste di fornitura emesse dal Dipartimento è stata archiviata in un carteggio unico contenente:

- Richiesta fornitura emessa dal Dipartimento;
- Eventuale documentazione disponibile relativa alla gara espletata o all'acquisto effettuato tramite cassa economale (verbali di aggiudicazione, offerte delle Ditte, Provvedimenti di anticipazione di spesa, etc.);
- Provvedimento relativo all'acquisto;
- Ordine effettuato dalla Direzione;
- Controllo delle spese effettuate nell'ambito del budget assegnato al Dipartimento e verifica periodica, previa visione del budget assegnato al Dipartimento, in riferimento alle singole voci di spesa previste nel budget i costi reali della produzione per il Dipartimento di Isernia, al fine di consentire il confronto con i dati relativi ai costi presunti e la ottimizzazione e gestione delle richieste.

Gli acquisti eseguiti, ordinati per conto di appartenenza sono stati i seguenti:

- Conto 40.01.01.000010 – Reattivi e reagenti. : € 487,59;
- Conto 40.01.01.000060 – Strumentario di consumo : € 51,00;
- Conto 40.01.02.000020 – materiale di guardaroba e convivenza : € 175,00;
- Conto 40.01.02.000030 – cancelleria e stampati : € 1455,63;
- Conto 40.01.02.000040 – supporti informatici : € 413,40;
- Conto 40.01.02.000070 – altro materiale di consumo : € 1106,43;
- Conto 41.03.01.000010 – lavanderia : € 553,26;
- Conto 41.03.01.000060 – trasporti : € 165,72;
- Conto 41.03.01.000100 – altre utenze : € 23,40;
- Conto 41.03.01.000120 – spese postali : € 1,10;
- Conto 42.01.01.000020 – manut. ad impianti e macchinari : € 60,00;
- Conto 42.01.01.000030 – manut. a mobili e macchine : € 159,60;
- Conto 42.01.01.000040 – manut. ad attrezz. tecnico-scientifiche : € 50,00;

- Conto 42.01.01.000050 – manut. ad automezzi : € 150,00;
- Conto 45.02.02.000020 – altre somme non attribuibili : € 98,80;
- Conto 49.01.01.000030 – spese su disp.finanz. e altre : € 30,83;
- Conto 99.99.99.999999 – restituzione a u.o. bilancio : € 86,05.

Trimestralmente sono state effettuate le verifiche di cassa previste.

Gestione contabilità di magazzino

Nell'ambito della gestione della contabilità di magazzino relativamente ai materiali di consumo, allo scopo di pervenire alla determinazione della qualità, quantità e valore dei beni materiali stessi all'inizio e alla fine dell'esercizio, sono state effettuate le operazioni di carico e scarico, eseguite giornalmente; la valutazione dei beni di carico è stata eseguita in base al prezzo di acquisto.

Nel quadro di una gestione più generale di tale attività sono state poste in essere le seguenti operazioni:

- aggiornamento e salvataggio dei dati immessi nel software di gestione del magazzino per quanto riguarda il materiale tecnico/economale;
- custodia delle chiavi dell'armadio e del deposito del materiale tecnico/economale;
- controllo degli acquisti e della regolarità delle forniture del materiale tecnico/economale;
- consegna del materiale tecnico/economale al personale richiedente e successiva trascrizione sul registro di scarico;
- istituzione e gestione dell'inventario dipartimentale degli arredi;
- raccolta e conservazione della documentazione originale riguardante tutte le apparecchiature e strumentazioni in dotazione al Dipartimento;
- custodia delle chiavi del magazzino reattivi e vetreria;
- svolgimento delle attività amministrative di supporto all'attività dipartimentale disposta dai Dirigenti;
- raccolta e trasmissione alla Direzione Generale dei documenti di accompagnamento delle merci ricevute;
- consegna e affidamento del materiale e dei prodotti ai Laboratori della struttura;
- tenuta del registro di carico/scarico dei prodotti afferenti al settore Microbiologico.

Sono stati registrati i formulari di carico e scarico relativi alle attività del SISTRI per la produzione dei rifiuti da parte dell'Arpa Molise di Isernia.

ALTRO: Attività CED

Gestione e assistenza informatica alle reti ai sistemi hardware e software ed al personale coinvolto per questo settore. (**Software:** protocollo corrispondenza, gestione del personale, gestione economale, gestione del magazzino, archiviazione informatica di norme gazzette e delibere, posta elettronica e centrale telefonica).

Strutture e professionalità coinvolte: Dipartimento Provinciale di Isernia (confermare) :

2 Dirigenti di struttura complessa; 3 Tecnici della prevenzione ambiente/lavoro esperto; 4 Tecnici della prevenzione ambiente/lavoro; Collaboratori tecnico prof.li scienze amb.li (Giancola, Tamburro, Piccirilli); Collaboratore tecnico prof.le ingegneria amb.le ; Assistenti tecnici periti industriali; 1 Tecnico sanitario lab. biomedico esperto; 2 Tecnici sanitari lab. Biomedico; 2 Tecnici prevenzione ambiente/lavoro ; 2 Collaboratori tecnici prof.li chimici; 2 Assistenti tecnici periti chimici ; 3 Assistenti amm.vi ; 1 Coadiutore amministrativo esperto (Riozzi); 1 Operatore tecnico; 1 Operatore tecnico autista ; 1 Coadiutore amministrativo (Cifelli).



OSSERVATORIO REGIONALE SULLA QUALITÀ DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE

SETTORE DI ATTIVITÀ : QUALITÀ AGROALIMENTARE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI

Premessa

L'Osservatorio, per poter assolvere ai compiti statutari, ha strutturato il proprio laboratorio nella nuova sede di Selva Piana dal punto di vista degli arredi e degli impianti. Per quanto riguarda la strumentazione essenziale per l'attività di un laboratorio, la prima gara è stata espletata e aggiudicata, tuttavia la fornitura, ad oggi, è ancora sospesa e, nel frattempo, i laboratoristi dell'Osservatorio hanno lavorato avvalendosi delle strutture dipartimentali di Campobasso e di Isernia.

Questo modus operandi, sebbene accettato di buon grado da tutti, ha comportato non pochi disagi sia per chi ci ha ospitati sia per il personale che ha dovuto limitare notevolmente la propria attività.

Laboratorio OGM

Un altro importante aspetto da affrontare è quello relativo al laboratorio OGM che rappresenta l'area più importante su cui investire: sono stati individuati degli spazi, è stato eseguito un progetto e acquisito un preventivo per la strutturazione degli ambienti, che richiedono adeguati requisiti; alla data odierna gli spazi individuati non sono ancora stati resi idonei, l'attrezzatura necessaria, sebbene minimale è a disposizione per l'espletamento dell'attività che sarà sicuramente oggetto degli obiettivi futuri. Alla luce di quanto sopra, nel rispetto delle finalità statutarie dell'Osservatorio si auspica che i lavori di adeguamento dei locali inizino quanto prima.

Monitoraggio integrato della qualità del suolo e della filiera agroalimentare

Oltre a ciò è stato dato avvio al "Monitoraggio triennale integrato della qualità del suolo e della filiera agroalimentare", obiettivo assegnato per l'anno 2011, con la collaborazione di n°4 Agronomi dell'Area PRT e VA dell'ARPA Molise. Per il buon andamento di questa attività negli anni futuri e per la realizzazione di altri progetti attualmente allo studio, inerenti la tutela dei marchi qualità e l'utilizzo improprio di pesticidi e fertilizzanti sarebbe auspicabile che l'Osservatorio potesse disporre di tutte le figure professionali assegnate.

Impatto agronomico delle Acque di Vegetazione Olearia

Gli obiettivi assegnati all'Osservatorio nel 2011 spaziavano dalla valorizzazione dei prodotti agroalimentari all'impatto agronomico delle acque di vegetazione olearia (AVO) sulle produzioni; l'attivazione del sistema qualità, trasversale a tutti gli obiettivi, ha visto la formulazione del Manuale di Qualità e l'individuazione degli analiti e delle metodiche da condurre all'accreditamento. Per il raggiungimento di tali obiettivi la struttura si è avvalsa della collaborazione degli agronomi dell'Area PRT e VA della Direzione Generale.

Le direttive lungo le quali l'Osservatorio ha avviato ed attivato il percorso di affiancamento alle aziende agroalimentari, come supporto tecnico per la tutela dei prodotti, ha evidenziato un rapporto collaborativo notevole poiché la problematica dell'intera filiera è stata affrontata integralmente.

Le aziende alle quali l'Osservatorio si è proposto sono quelle olearie, in primis quelle molitorie, che fanno da cerniera fra gli agricoltori e i venditori; il processo preso in considerazione, dal punto di vista della valorizzazione, è quello di qualità dell'intera filiera non tralasciando l'impatto ambientale delle AVO. Le matrici agroalimentari che l'Osservatorio ha sottoposto a salvaguardia del prodotto e della tutela ambientale vanno dall'olio, al suolo ed ai corsi d'acqua coinvolti dallo spargimento agronomico. Le acque di vegetazione vanno gestite per azzerare l'impatto ambientale, non unicamente come rifiuto, ma come prodotto per le sue caratteristiche antiossidanti.

Quest'ultimo obiettivo è in notevole fase di avanzamento, dal momento che ARPA, tramite l'Osservatorio, unitamente a due produttori ha avviato una partnership attraverso la quale ha il compito di ricerca e sviluppo per la relativa sperimentazione di alcune colture arboree e la caratterizzazione dei suoli più adatti per la Fertirrigazione Confinata e Controllata (FCC). Entro l'anno 2012 verranno costruiti n°2 impianti presso 2 aziende olearie, l'una a Colletorto e l'altra a Santa Croce di Magliano, parzialmente finanziate dalla Regione Molise. Inoltre la valorizzazione dei polifenoli da fase di studio, dovrebbe passare alla fase di valorizzazione per un mercato sempre più attento alle problematiche ambientali-salutistiche.

La formazione del personale ha puntato su argomenti che spaziano dalle attività laboratoristiche alle attività di gestione aziendale. Le prime, attualmente subordinate alla

collaborazione con il Dipartimento di Campobasso, dovrebbero avere un notevole impulso con l'allestimento del laboratorio dell'Osservatorio senza il quale i nuovi obiettivi sarebbe difficili da raggiungere; il laboratorio OGM è di primaria importanza poiché ci permetterebbe di completare l'offerta di valorizzazione dei prodotti agroalimentari non solo in ambito regionale.

L'obiettivo legato all'Accreditamento delle procedure analitiche deve essere necessariamente concertato con il Dipartimento, poiché la gestione multisito è tecnicamente validissima per la crescita dell'intera Arpa ma anche costosa. A tal proposito il personale dell'Osservatorio è formato per la conduzione delle visite ispettive interne e può far parte del gruppo VII dell'ARPA

Affiancamento delle aziende per il monitoraggio del processo produttivo

Valutazione organolettica (Panel Test) e chimico-fisica degli oli extravergini di oliva e partecipazione al circuito esterno di qualità. L'attività di valutazione sensoriale è stata esplicata a cadenza settimanale presso la sala panel dell'Union Camere ubicata a Campochiaro (CB) dove è stato avviato l'accreditamento del Panel al quale partecipa l'Osservatorio.

Promozione, salvaguardia dei prodotti DOP, IGP, Biologici e sistema di qualità nazionali.

Nel tutelare l'intera filiera produttiva oleica (dalla raccolta, alla molitura, all'imbottigliamento e al trattamento delle AVO) l'Osservatorio ha promosso e divulgato gli impianti FCC (Fertirrigazione Controllata e Confinata) presso tutte le aziende molitorie molisane. Sono stati avviati due impianti (PSR/ricerca sviluppo) ubicati a Colletorto e Santa Croce di Magliano finalizzati all'individuazione della specie arborea più indicate.

SUOLO

Monitoraggio integrato della qualità del suolo nella filiera agroalimentare.

Progetto di validità triennale sull'intero territorio molisano di valutazione dell'impatto delle AVO sui suoli ed i corsi d'acqua attraverso le analisi granulometriche, chimico-fisiche e microbiologiche. I dati raccolti sono relativi alla campagna olearia 2011/2012

ALTRO

Attività formativa presso lo stabilimento Mataluni di Montesarchio (BN) per la valutazione degli impianti prototipo di filtrazione su membrana per la valorizzazione dei polifenoli

Professionalità coinvolte :

1 Dirigente struttura complessa; 2 Collaboratori prof.li biologi; 1 Tecnico lab. biomedico; 1 Collaboratore tecnico tecn. alimentare; 1 Collaboratore tecnico sc. ambientali; 1 Collaboratore tecnico prof.le chimico; 1 Assistente perito chimico; 1 Assistente perito tecnologo alimentare

